



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 28 marzo 2023**



## Prime Pagine

28/03/2023	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 28/03/2023	6
28/03/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 28/03/2023	7
28/03/2023	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 28/03/2023	8
28/03/2023	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 28/03/2023	9
28/03/2023	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 28/03/2023	10
28/03/2023	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 28/03/2023	11
28/03/2023	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 28/03/2023	12
28/03/2023	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 28/03/2023	13
28/03/2023	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 28/03/2023	14
28/03/2023	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 28/03/2023	15
28/03/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 28/03/2023	16
28/03/2023	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 28/03/2023	17
28/03/2023	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 28/03/2023	18
28/03/2023	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 28/03/2023	19
28/03/2023	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 28/03/2023	20
28/03/2023	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 28/03/2023	21
28/03/2023	<b>MF</b> Prima pagina del 28/03/2023	22

## Trieste

27/03/2023	<b>Ship Mag</b> Da Trieste alla Costa Istriana: Liberty Lines rilancia i collegamenti marittimi	23
------------	--	----

## Venezia

27/03/2023	<b>Venezia Today</b>	24
Zls a Porto Marghera: Pd e Cgil: «Oltre ai finanziamenti servono programmi concreti»		

---

## Savona, Vado

27/03/2023	<b>Savona News</b>	25
Secondo lotto Aurelia bis tra Corso Ricci e il casello, tre le ipotesi di tracciato di Anas al vaglio		

---

## Genova, Voltri

27/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	27
Una dry bulk entra in flotta Fratelli Cosulich		
27/03/2023	<b>MenteLocale</b>	28
Tunnel Subportuale, per Aspi a giugno al via ai lavori. Ci vorranno 65 mesi		
27/03/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	29
Genova tra porto e città: alle 21 Terrazza Incontra Bucci e Signorini		
27/03/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	30
Terrazza Incontra Bucci e Signorini. Il sindaco: "Su Pra' c'è stato un grande equivoco"		
27/03/2023	<b>Ship Mag</b>	32
Fratelli Cosulich festeggia l'arrivo della Toto che arricchisce la flotta di un'unità dry bulk		
27/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	33
Terminal San Giorgio: innovazione e automazione		
27/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	35
Anche l'amministratore delegato di Msc atteso a Genova il 20 aprile per Ibia		

---

## La Spezia

27/03/2023	<b>Citta della Spezia</b>	36
"Quando grazie all'aiuto di Bucchioni portammo a Spezia la Achille Lauro"		
27/03/2023	<b>Citta della Spezia</b>	37
Cozzani ricorda Bucchioni: "Appassionato paladino del porto e delle imprese"		
27/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	38
È morto Giorgio Bucchioni, storico presidente del porto di La Spezia		
27/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	39
Porto in lutto per la scomparsa di Giorgio Bucchioni		
27/03/2023	<b>Port Logistic Press</b>	40
Incontro tra il Sindaco Peracchini e l'Assessore Frijia e i sindacati per la Conferenza sul turismo di sabato 1 aprile al Terminal Crociere della Spezia		

---

27/03/2023	<b>Primo Magazine</b>	41
<hr/>		
27/03/2023	<b>Rai News</b>	42
<hr/>		
27/03/2023	<b>Ship Mag</b>	43
<hr/>		

## Ravenna

27/03/2023	<b>RavennaNotizie.it</b>	44
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/03/2023	<b>corriereadriatico.it</b>	45
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

27/03/2023	<b>CivOnline</b>	47
<hr/>		
27/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	49
<hr/>		

## Napoli

27/03/2023	<b>Cronache Della Campania</b>	50
<hr/>		
27/03/2023	<b>Sea Reporter</b>	51
<hr/>		

## Bari

27/03/2023	<b>Il Nautilus</b>	52
<hr/>		
27/03/2023	<b>Puglia Live</b>	53
<hr/>		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

27/03/2023	<b>(Sito) Adnkronos</b>	54
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

27/03/2023	<b>Stretto Web</b>	55
<hr/>		
27/03/2023	<b>TempoStretto</b>	56
<hr/>		

## Palermo, Termini Imerese

27/03/2023	<b>Ship Mag</b>	57
<hr/>		

## Focus

27/03/2023	<b>(Sito) Adnkronos</b>	58
<hr/>		
27/03/2023	<b>Corriere Marittimo</b>	59
<hr/>		
27/03/2023	<b>Informare</b>	61
<hr/>		
27/03/2023	<b>Informare</b>	62
<hr/>		
27/03/2023	<b>Informare</b>	63
<hr/>		
27/03/2023	<b>Informatore Navale</b>	65
<hr/>		
27/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	66
<hr/>		
27/03/2023	<b>Port News</b>	67
<hr/>		
27/03/2023	<b>Ship Mag</b>	68
<hr/>		
27/03/2023	<b>Ship Mag</b>	69
<hr/>		
27/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	70
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



## Aveva 84 anni Addio a Minà, il cronista dei Grandi

Da Maradona a Muhammad Ali, da De Niro a Fidel: raccontò tutti i miti  
di Aldo Grasso

a pagina 21



### Lo Stato ebraico

## È IN GIOCO L'IDENTITÀ DEL PAESE

di Barbara Stefanelli

Una marea biancoazzurra, ondeggiante, impressionante. È la visione delle piazze — a Tel Aviv, Gerusalemme e in decine di altre città israeliane — che l'occhio dei droni ha riverberato in tutto il mondo. E consegnato, esaltante o lacerante, nelle case e sugli schermi dello Stato ebraico. Quasi quattro mesi di manifestazioni, ogni volta centinaia di migliaia di persone, famiglie apollitiche fino al giorno prima accanto agli attivisti, ai rappresentanti delle opposizioni, ai più moderati tra gli stessi conservatori. Sempre di più. Gli organizzatori della protesta, espressione di un centro-sinistra da anni sospettato di non capire il patriottismo, ammettono di aver così ritrovato e riabbracciato i colori della bandiera nazionale. Ed è questo richiamarsi alla stessa stoffa identitaria — prima reclamata in esclusiva dalle forze che fanno capo alle destre — a rendere la straordinaria e la drammaticità di quanto sta avvenendo in un Paese che non ha mai affrontato una contrapposizione interna così radicale. All'origine dello scontro c'è quella che il premier Netanyahu definisce «una riforma necessaria» per ristabilire gli equilibri nel sistema democratico e chi lo contesta chiama invece «un'incursione golpista» su cui si innesta la deriva autocratica. In gioco ci sono soprattutto i poteri della Corte suprema, alla quale (in uno Stato senza Costituzione) spetta il ruolo di bloccare e respingere al mittente norme approvate dal Parlamento o decisioni amministrative.

continua a pagina 24

### GIANNELLI



IL PROBLEMA GIUSTIZIA

PER LE TROPPE PROTESTE N'ETANYAHU CONSIGLIA LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

DA NOI, INVECE, A FORZA DI TENERLA IN CALDO L'ABBIAMO GIÀ FATTA ANDARE A MALA

## Israele congela la riforma della giustizia Ma non si fermano le proteste e gli scontri

### IL 37ENNE HUMZA YOUSAF Svolta in Scozia, il nuovo premier è musulmano

di Luigi Ippolito

Il nuovo premier scozzese è musulmano: Humza Yousaf. Ha annunciato che chiederà un referendum per la secessione.

a pagina 15

Crisi in Israele: dopo il licenziamento, da parte del premier Netanyahu, del ministro della Difesa Gallant, è stata congelata la riforma della giustizia, fino alla prossima sessione della Knesset che riprende i lavori a maggio. Ma il Paese resta nel caos. Continuano proteste e cortei. Paralizzato l'aeroporto Ben Gurion e automobilisti bloccati nel traffico per le manifestazioni. L'appello dei militari a interrompere i disordini.

alle pagine 2 e 3

### FANIA OZ, LA FIGLIA DELLO SCRITTORE AMOS «Bibi non incanta più»

di Davide Frattini



Il mago Bibi non ha «più conigli da tirar fuori dal cappello per illuderci. Ma restiamo vigili». Parla Fania, la figlia dello scrittore Amos Oz. Per uscire dallo stallo propone una «discussione pubblica per arrivare alla stesura di una Carta costituzionale» che ancora manca nel Paese.

alle pagine 2 e 3

Migranti Record rispetto all'inizio del 2022. Quote per lavoratori stranieri esaurite in un'ora

## Quadruplicati gli sbarchi

Salvini: è un attacco. I centri d'accoglienza al collasso, Gentiloni in Tunisia

di Giusi Fasano e Monica Guerzoni

In cinque giorni sono sbarcati oltre 6 mila migranti. Lo stesso numero dei primi tre mesi dello scorso anno. Quattro volte in più. «La Calabria e la Sicilia rischiano di essere travolte», è l'allarme. I centri d'accoglienza sono già al collasso. Il ministro Salvini parla di «attacco in corso della malavita e degli scafisti». E la Guardia costiera ha intercettato un uomo ricercato per terrorismo internazionale. Intanto le quote per i lavoratori stranieri esaurite in un'ora. Quasi 240 mila domande per 82 mila posti.

da pagina 4 a pagina 6

Caccia, Jattori Dall'Asén

### INTESA TRA UE E BERLINO

## Auto, Italia fuori dal patto green

di Francesca Basso

Intesa tra Berlino e Ue. E sul patto per le auto green l'Italia è tagliata fuori. Il governo, invece, insiste sull'uso dei biocarburanti.

a pagina 9



Nashville La donna, armata di fucili e pistola, è stata uccisa

Dopo la strage che ha provocato la morte di tre loro compagni, gli studenti della scuola di Nashville escono dall'istituto

## Ex studentessa spara a scuola Sei le vittime (tre bambini)

di Viviana Mazza e Guido Olimpio

Ancora una strage in una scuola americana. A Nashville, nel Tennessee: sei le vittime, tra cui tre bambini. Uccisa l'attentatrice che ha sparato con due fucili e una pistola.

a pagina 14

### LA RIFLESSIONE

## Per i dilemmi morali riscopriamo il buon senso

di Antonio Polito

Ci sono dilemmi morali non decidibili. Almeno non con gli strumenti della norma giuridica, dei delitti e delle pene. Per esempio: in molti riteniamo degradante e per certi aspetti perfino coloniale la pratica della maternità surrogata, quando essa trasforma l'esperienza intima della gestazione in una prestazione, regolata da un contratto di affitto dell'utero materno; ma troviamo inaccettabile che i bambini portati in grembo e partoriti in quel modo siano anche minimamente discriminati rispetto agli altri.

continua a pagina 24

### PARI, DECIDE LA CASSAZIONE

## Gli ex br e il «no» all'estradizione

di Giovanni Bianconi

L'ultima parola spetta alla Corte di cassazione di Parigi. In Francia è attesa sulla richiesta di estradizione di dieci ex brigatisti.

a pagina 16

PICASSO  
PATRICK O'BRIEN

DAL 31 MARZO IN EDICOLA

CORRIERE DELLA SERA

### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Milioni di esseri umani hanno visto e commentato anche con una certa indignazione l'immagine del Papa vestito come un paninaro (il paragone denuncia la mia età). Non si tratta dello scoop di un paparazzo: a crearla è stato lo stesso generatore di immagini che nei giorni scorsi aveva diffuso quelle di Trump in manette e in queste ore ci sta mostrando Putin recluso in un carcere dell'Ala. Era già facile bersi una finta notizia, figuriamoci una finta fotografia. Ormai la maggioranza si informa scorrendo vorticosamente sullo schermo del telefono una rassegna inesauribile di immagini. Nessuno ha più il tempo di distinguere quelle vere dalle false e fra breve non ne avrà più neanche il modo, grazie a una tecnologia che consente a chiunque di creare la realtà che desidera,

### Il piumino del Papa



semplicemente girando la richiesta a un software di intelligenza artificiale. L'immagine è più emotiva della parola, quindi perfetta per manipolare l'opinione pubblica e le nostre vite private. Il generatore a comando potrà costruire le prove di un tradimento così come gli alibi per compierlo. È la sua bravura nell'inverare la finzione contiene un rischio persino peggiore: indurci non solo a prendere il falso per vero, ma il vero per falso. Risultato finale: la paralisi. Eppure, lasciatemi restare ottimista. Il problema dell'umanità, diceva Bertrand Russell, è che gli stupidi sono molto sicuri mentre gli intelligenti sono pieni di dubbi. Magari il piumino del Papa farà sorgere qualche dubbio anche agli stupidi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAK  
DESIGN & PASSION

www.makwheels.it

30328  
9 771120 458008





Gianni Minà ci ha lasciato. Fuoriclasse del giornalismo, alcuni suoi "Blitz" restano nella storia: da Maradona a Gassman, da Troisi a Gaber. Ma la Rai se l'è dimenticato



Martedì 28 marzo 2023 - Anno 15 - n° 86  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro "SCMI DI GUERRA"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**ORA PARLA MANNELLI**  
I 'crani impoveriti' contro la satira e il pensiero libero  
◦ GIARELLI E RODANO A PAG. 8 - 9

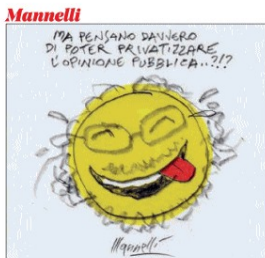
**IL GOVERNO È IN ROTTA**  
Sul Superbonus il Parlamento ribalta il decreto  
◦ BORZI A PAG. 6

**TRIBUNALE DI MILANO**  
Caporalato doc: commissariati i 2 big della logistica  
◦ MILOSA A PAG. 6

**INTERVISTA A SABELLA**  
"Il nuovo omicidio camorrista Roma e la politica laità"  
◦ CALAPÀ A PAG. 16

**» 1945: BIAGI ANONIMO**  
Addio, capitano Toni, caduto per l'Italia libera  
» Enzo Biagi

È ro lontano dal fronte, in una grande città. Un amico mi disse: "C'è una brutta notizia. È morto Toni, lassù, sulla Corona". Non ci fu in me stupore. Sono i frutti di questa stagione, e profonda è ormai la nostra esperienza del dolore. C'era tanto sole, la vita fluiva indifferente. Io pensavo a Toni morto, lassù tra la neve e quel suo viso nitido - la fronte alta, distesa, occhi chiari di bambino - per sempre inanimato.  
A PAG. 19



**MIGRANTI** Salvini sfida il Colle sul dl: blitz su protezione speciale  
**Cutro: la fuga fantozziana di Meloni, ministri&scorte**

Epilogo grottesco per la parata del governo in Calabria: un fuggi-fuggi con 3 aerei diversi (uno per Salvini per volare a Milano per il compleanno). Oltre 6.500 gli sbarcati negli ultimi 5 giorni



◦ PASCIUTI, SALVINI E ZANCA A PAG. 4 - 5

**Vergognatevi voi**

» Marco Travaglio

Cari censori liberali e democratici, fate pure il vostro sporco lavoro. Spacciate le nostre caricature per omicidi, le nostre vignette per stragi terroristiche ("Je ne suis plus Charlie"), la nostra ostilità a tutte le guerre per putinismo. Offrite pure la vostra pelosa solidarietà alle presunte vittime di quel crimine contro l'umanità chiamato satira e di quel peccato mortale chiamato imparzialità, ma non credete che non abbiamo capito perché sfidate il ridicolo con questi servizietti: stavolta l'opinione pubblica che tentate di trascinare in guerra con la vostra propaganda da quattro soldi non vi segue. È molto più lucida dei "decisori", come insegnano le piazze di Francia e d'Israele. È questo che vi spaventa: più fabbricate balle, liste di proscrizione e censure, più aumentano gli italiani che vi sbugiardano e vi abbandonano. Perciò siete ossessionati da un piccolo giornale corsaro come il Fatto: perché è ancora una volta un punto di riferimento per quelli che non se la bevono. E stavolta non sono minoranza, ma maggioranza, come indicano i sondaggi e le classifiche dei libri che tanto vi allarmano. Quindi continuate pure il vostro sporco gioco a effetto boomerang: più lavorate al pensiero unico, più sviluppate senza volerlo il pensiero critico. Ma non illudetevi di creare un clima che ci metta all'angolo, sulla difensiva, costretti a giustificarcene ogni giorno di ciò che pubblichiamo al servizio dei lettori. Siete voi che vi dovete giustificare e vergognare. Non noi.

Siete voi che trovavate simpatico e pragmatico Berlusconi pappo e ciccio con Putin, non noi che di Putin abbiamo sempre denunciato i crimini e gli orrori. Siete voi che sorvolavate sulle guerre di aggressione della Nato (la famosa "alleanza difensiva") presa a modello e ad alibi da Putin per le sue, non noi che le abbiamo sempre denunciate. Siete voi che stavate con Renzi quando aggirava le sanzioni a Mosca dopo l'occupazione della Crimea, continuando ad autorizzare vendite di armi poi usate per aggredire l'Ucraina, non noi che abbiamo contribuito a sloggiarlo, almeno da Palazzo Chigi. Siete voi che avete trasformato il principio di autodeterminazione dei popoli in una burlata, infischiaandovi dei popoli di Serbia, Libia, Afghanistan, Iraq, Donbass, Palestina, Kurdistan ecc., riscoprendolo per quello ucraino (Donbass escluso), non noi che l'abbiamo sempre difeso per tutti. Siete voi che avete trasformato il Tribunale penale internazionale in un juke-box, esultando quando processa Milosevic o vuole arrestare Putin, ma tacendo quando ignora i crimini di guerra di Usa e Nato, di Mosca in Siria e dei governi ucraini in Donbass (denunciati per nove anni da Onu, Osce, Amnesty e sempre impuniti, all'Aja come a Kiev).  
SEQUE A PAGINA 20

**ISRAELE** OPINIONE PUBBLICA IN PIAZZA, SCHIFORMA NETANYAHU RINVIATA

# Il popolo è lucido e blocca il decisore



**CEDE PURE BEN-GVIR**  
DOPO 3 MESI DI CORTEI DEMOCRATICI, "BIBI" E LA DESTRA ESTREMA FANNO RETROMARCIA SULLA GIUSTIZIA. OGGI 8° SCIOPERO IN FRANCIA

◦ ZUNINI A PAG. 2 - 3

**LA TESTIMONIANZA DELLA SCRITTRICE**  
Giorno e notte in piazza a Tel Aviv. La gente canta: "Vinceremo, vi è capitata la generazione sbagliata"

◦ DIVIRI A PAG. 2 - 3

**IMMOBILIARE VS. GREEN**  
A Milano niente alberi né 12 mln: c'è da speculare



◦ BARBACETTO A PAG. 12

**LE NOSTRE FIRME**

- Spinelli Il "giardino" che ci fa feroci a pag. 17
- Ranieri La sai l'ultima sui migranti? a pag. 11
- Lerner Se Bibi non cede, non dura a pag. 3
- Orsini Putin, l'atomica e la Ue cieca a pag. 11
- D'Orsi La ruffosofobia e il cretinismo a pag. 15
- Scanzì Marescotti, attore-ossimoro a pag. 11

**GUP, RINVIO A MAGGIO**

**Processo Juve: la Figg non sarà tra le parti civili**

◦ GRASSO A PAG. 13



**La cattiveria**

Financial Times: "Il vero Parmigiano si fa nel Wisconsin". È tipo l'Emmental, ma crivellato di proiettili



WWW.FORUM.SPINOZA.IT









# il Giornale



MARTEDÌ 28 MARZO 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 73 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

## GERUSALEMME IN TILT

### Rivolta in Israele E Netanyahu congela la sua riforma

■ Un «rinvio» della riforma della giustizia che aveva fatto scendere in piazza mezzo Israele. Si chiude così, con un passo indietro del premier Netanyahu, la due giorni di scioperi e manifestazioni che ha portato il governo di destra a un passo dalla crisi.

Clausi, De Palo e Nirenstein alle pagine 12-13

## IL MODELLO ITALIANO

di Augusto Minzolini

È solo una constatazione. La scoperta, o meglio, la presa d'atto di un fenomeno planetario. Si tratta del meccanismo che sovrintende alle lotte di potere nelle autocratie, che si è diffuso anche nelle democrazie: la liquidazione dell'avversario politico per via giudiziaria, o, più in generale, lo scontro tra politica e giustizia. Ciò che sta avvenendo in Israele sulla testa di Benjamin Netanyahu, per fare un esempio, sta capitando in altri angoli del pianeta secondo uno schema che ha visto il nostro Paese fare scuola, dato che da noi è servito per spazzare via una classe dirigente (Tangentopoli) o azzoppare un premier (Berlusconi).

In realtà, nei regimi operazioni di potere di questo segno ci sono sempre state. L'ultima condanna ad Aleksej Navalny, il principale oppositore di Putin, ammonta a 9 anni per reati estremamente generici: una non ben precisata «frode». In Cina, invece, si usa sempre l'espedito giudiziario per liquidare gli oppositori di Xi, anche se i processi vengono resi noti solo a condanna eseguita. Nelle democrazie, invece, l'uso sempre più frequente della giustizia come arma politica rappresenta una novità.

Lula in Brasile è stato fatto fuori con un processo e ora con il suo ritorno, ironia della sorte, il suo avversario Jair Bolsonaro rischia la stessa fine. Donald Trump, che ora maledice il «deep State», rischia di non poter correre per la Casa Bianca perché è sotto processo: tant'è che paventa il proprio arresto come arma mediatica per radunare i suoi fedeli. Paradossale è poi ciò che sta avvenendo in India. Rahul Gandhi non potrà partecipare alle prossime elezioni per una condanna per diffamazione: in una manifestazione avrebbe usato parole troppo forti contro l'attuale presidente Modi. Insomma, gli hanno dato due anni, ma soprattutto gli hanno impedito di candidarsi per fare il mestiere di oppositore.

Questo moltiplicarsi di esempi non può non preoccupare, sempreché non si pensi che la politica di mezzo mondo sia popolata da malfattori: se in un regime è normale che gli avversari siano fatti fuori per via giudiziaria, in democrazia lo stesso meccanismo rischia di trasformarsi in una grave patologia. Inoltre colpisce che l'Italia sia dai tempi del Machiavelli un laboratorio per la politica. Negli altri Paesi spesso si ripetono stagioni che noi abbiamo vissuto qualche anno prima. Da noi, per dire l'ultima, un comico (Grillo) è arrivato al potere ben prima di Zelensky in Ucraina.

È anche per l'uso dello strumento giudiziario in politica abbiamo un copyright almeno per le democrazie di cui certo non si può andare fieri. Anzi, da noi è una costante. Dopo Berlusconi ci hanno provato anche con Renzi e con Salvini. Ecco perché l'internazionalizzazione del fenomeno richiederebbe una riflessione, visto che lo scontro tra i poteri è un'eventualità non remota. E il fatto che il più delle volte sia sempre la politica, cioè il potere legittimo dal voto popolare, a perdere la partita, fa sorgere dubbi pure sull'essenza stessa della parola democrazia. In Francia, dove anche Macron è oggetto di due indagini, si sono inventati il meccanismo per cui ogni iniziativa giudiziaria che riguardi il presidente (a parte reati connessi al suo ruolo) viene congelata fino alla fine del mandato proprio per mettere a riparo il voto popolare. È un'opzione che magari non convince tutti. Ma un istituto va trovato anche da noi specie se, come vorrebbe qualcuno, si arrivasse all'elezione diretta del premier o del capo dello Stato.

\*IN ITALIA: FATE SANE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) \*IN ITALIA: FATE SANE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

## SPRECHI E SICCIÀ

# IL BUCO NELL'ACQUA

## I gestori idrici ci costano 1,1 miliardi

Oltre 2.500 operatori e 12 commissari: una giungla burocratica che brucia fondi e lascia a secco il Paese

Maria Sorbi

■ Non siamo alla vigilia di un'emergenza idrica solo perché non piove. Ma anche per una malgestione consolidata nel tempo. Nel 2019 la spesa per i servizi idrici è arrivata a 10 miliardi di euro di cui l'11,4% (quindi circa un miliardo) per il personale.

a pagina 5 con Cusmai

DEROGA SUI PIANI

Il governo ottiene un mese per spendere i soldi del Pnrr

di Adalberto Signore

a pagina 4

### RISCHIO EUGENETICA DIETRO I FIGLI ALLE COPPIE GAY

## Dal colore della pelle agli occhi Ecco il catalogo choc dei bimbi

Roccella: «La maternità surrogata è razzista»

Paolo Bracalini

a pagina 7

	Light	Medium-Light	Medium	Medium-Dark	Dark
Caucaso	C1	C2	C3	C4	C5
Asia	A1	A2	A3	A4	A5
Latino	L1	L2	L3	L4	L5
Black	B1	B2	B3	B4	B5

### HUMAN SKIN TONES SET



PER TUTTI I GUSTI Il catalogo tratto da una bio banca pubblicato dalla Roccella

### L'ANARCHICO RESTA AL 4x1 BIS

Cospito, il tribunale boccia il ricorso  
Lui si lagna: mi negano pure Borges

Fazzo a pagina 8

### NELLE CHAT LA RICERCA DI MANOVALANZA

## Cercasi stagisti scafisti: i trafficanti assumono

di Francesca Galici

■ Con l'arrivo della bella stagione, le organizzazioni di scafisti hanno necessità di più «personale» per tenere in piedi i loro traffici illegali. «C'è un socio tra voi che vuole lavorare con me nell'immigrazione via mare da Sfax, in Tunisia, all'Italia? Deve radunare la gente che vuole emigrare», si legge in una chat in cui si organizzano le partenze verso il nostro Paese.

con Biloslavo, Curridori e Ferrara alle pagine 2-3

### attacco all'Italia

«LO STATO LI RIPRENDA»

Bruxelles  
contro Alitalia:  
illegali i prestiti  
da 400 milioni

Paolo Stefanato

a pagina 6

OGGI IL CONSIGLIO UE

Stop ai motori,  
adesso la sfida  
si sposta  
sui biocarburanti

Francesco Giubilei

a pagina 6

IL «FINANCIAL TIMES»

«Né carbonara  
né Parmigiano  
sono vostri»  
Piovono bufale

Andrea Cuomo

a pagina 17

AVEVA 84 ANNI  
Addio a Minà  
il giornalista  
amico dei grandi



di Tony Damascelli  
a pagina 27

### A NASHVILLE: LA GIOVANE UCCISA DALLA POLIZIA

## Entra armata a scuola: sei vittime Gli Stati Uniti si riscoprono insicuri

Valeria Robecco

POLEMICHE SULLE VIGNETTE

Lunga vita  
alla satira  
Anche quella  
che non fa ridere

di Luigi Mascheroni

a pagina 22

■ Sei morti, tre bambini e tre adulti. È il bilancio dell'ennesima strage in una scuola americana: una 28enne è entrata in una scuola di Nashville, in Tennessee, imbracciando due fucili e una pistola e ha aperto il fuoco. Si tratta della 129esima sparatoria negli Stati Uniti solo dall'inizio dell'anno. La donna, dopo la sparatoria, è stata uccisa dalle forze dell'ordine.

a pagina 16



# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 28 marzo 2023  
1,50 Euro\*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Operazione a Rozzano, ipotesi omicidio colposo

### Morta dopo l'intervento per ridurre il peso L'indagine a Milano

Giorgi a pagina 17



Milano, «digiuno strumentale»

### No dei giudici a Cospito: resterà al 41 bis

Servizio a pagina 15



## Mosca agli Usa: possiamo spazzarvi via

Il segretario del consiglio di sicurezza russo evoca di nuovo l'atomica. «Abbiamo armi più potenti di chiunque altro, America compresa»  
Lo studio dell'università di Princeton: in caso di conflitto nucleare nelle prime quattro ore morirebbero 90 milioni di persone

Servizi alle p. 2 e 3

L'incubo atomico

### Le parole dell'apocalisse

Davide Rondoni

**S**parano le armi, sparano le parole. Accade nei colloqui tra noi miseri, uomini senza potere. Figuriamoci se non contano le parole dei potentissimi.

A pagina 3

Da Parigi a Berlino

### Il contagio delle piazze

Giovanni Serafini

**A**vevamo tutti gli occhi puntati sulla Francia, Paese di 'rivoluzionari'. Ora una le immagini provenienti dalla Germania una realtà quasi identica.

A pagina 6

### NASHVILLE, KILLER DI 28 ANNI CON FUCILI D'ASSALTO E UNA PISTOLA



## Donna spara a scuola: uccisi tre bimbi

Ennesima strage in una scuola americana e ancora bambini tra le vittime della follia delle armi: una donna di 28 anni è entrata nella Covenant School di Nash-

ville, in Tennessee, imbracciando due fucili e poi impugnando una pistola, ha aperto il fuoco e ucciso sei persone tra le quali tre piccoli alunni delle elementa-

ri. La killer, una ex studentessa della scuola, è stata uccisa dalla polizia. Biden: è ripugnante.

Pioli a pagina 8

DALLE CITTÀ

Milano, il processo

### «Hai fatto morire la piccola Diana» La zia della bimba contro la sorella

Servizio a pagina 12

Milano, il mistero risolto

### Perizia sul panino «Vite nell'impasto» Penale al fornitore

Ballatore nelle Cronache

Livraga

### Rogo alla Dhl Brucia la carta Salvo il deposito

Borra nelle Cronache



Il primo ministro Netanyahu rimanda tutto a dopo la Pasqua ebraica

## Israele nel caos, il governo frena Rinvia riforma della giustizia

Baquis e Caccamo alle pagine 4 e 5



Scomparso a 84 anni

## Minà e i grandi della storia

Degli Antoni a pagina 25

Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti. Prostamol è il medicinale più prescritto per la disfunzione erettile. Prostamol non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

**1 MESE DI UTILIZZO**

**IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA\***

**Prostamol**

Con SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

A. MENARINI





**Giovedì L'ExtraTerrestre**

**SMOG** 12 mila pediatri lanciano un appello ai sindaci italiani: i nostri bambini si stanno ammalando, via le auto e tutti in bici o a piedi



**Culture**

**MARIA KODAMA** È morta la guardiana di Borges, spesso accusata di tenere in ostaggio l'opera dello scrittore  
Francesca Lazzarato pagina 13



**Ultimora**

**ADDIO A GIANNI MINÀ** Impareggiabile giornalista, fine conoscitore di sport, America Latina e tanto altro. Aveva 84 anni. Domani il nostro ricordo

# il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE  
e EURO 2,00

MARTEDÌ 28 MARZO 2023 - ANNO LIII - N° 73

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

La protesta a Tel Aviv contro Benjamin Netanyahu foto di Ohad Zwigenberg/Ap



## Piano Bibi

Il premier Netanyahu costretto dalla piazza e dalla disobbedienza annunciata di tanti militari a "congelare" la contestata riforma della giustizia. Ma per scongiurare la caduta del governo apre al proposito del ministro suprematista Ben Gvir di dotarsi di una "sua" milizia **pagine 2, 3**

**all'interno**



**Il marzo francese**  
Decima giornata di protesta, governo disperato

Oggi decima giornata di mobilitazione contro la riforma delle pensioni. Sotto accusa la violenza della polizia nei confronti dei manifestanti. Due feriti gravi a Sainte-Soline.

MERLO, ORTONA  
PAGINA 4

**Tutti a piedi**  
Trasporti bloccati, in Germania torna il mega-sciopero

Treni, voli e traghetti fermi: la protesta per adeguare gli stipendi all'inflazione. «Una delle più grandi astensioni dal lavoro degli ultimi decenni» secondo il sindacato Ver.di.

SEBASTIANO CANETTA  
PAGINA 5

**Doppio fuso orario**  
Legale o solare? Orologi impazziti, Libano nel caos

Per il mese sacro del Ramadan il premier sunnita Matiçi decide di rimandare l'ora legale. Scontro con le comunità cristiane. E panico per banche, aeroporti e scuole.

PASQUALE PORCIELLO  
PAGINA 10

MEDITERRANEA SAVING HUMANS SCRIVE AL GOVERNO: «BASTA GUERRA, SERVE UN'AZIONE SINERGICA»

## Salvini contro le Ong: Italia sotto attacco

«È l'Italia sotto attacco, non le Ong. Se complicano il lavoro dei nostri marinai il problema si pone. L'immigrazione non può essere regolata da organismi privati finanziati da paesi stranieri»: Salvini prosegue la sua guerra ai volontari in mare. Stessa linea da FdI: «Ostacolano i salvataggi». Mediterranea ieri ha scritto al presidente

Mattarella e alla premier Meloni: «Basta guerra alle Ong, produciamo un'azione sinergica che spinga l'Ue ad agire». Intanto, però, la nave Louise Michel (finanziata dallo street artist Banksy) ha ricevuto il fermo per 20 giorni per aver fatto più salvataggi, invece di dirigersi a Trapani, con un carico eccessivo a bordo: «Ci oppor-

remo alla detenzione - la replica degli attivisti -. Sabato in 180 sono sbarcati a Lampedusa dopo 4 soccorsi: l'equipaggio aveva risposto alle chiamate di Frontex». Nel decreto si riconosce che un adulto e un bambino in stato di incoscienza necessitavano di cure immediate per sindrome da agnamento». **POLLICE A PAGINA 8**

**Tunisia: le condizioni di Ue e Italia**  
Aiuti solo se sarà gendarme dei migranti

GIULIANA SGRENA

Alla fine il presidente tunisino Kais Saied è tornato sui suoi passi e ha incontrato il commissario europeo per l'economia Paolo

Gentiloni, contrariamente a quanto annunciato in un primo tempo. Lo «sgarro» sarebbe stato un azzardo.

— segue a pagina 11 —

**Lele Corvi**



**Sanità pubblica**  
Sani come un pesce?  
Il 1° aprile in piazza a Milano

VITTORIO AGNOLETTI

«Il Servizio Sanitario Nazionale deve occuparsi di prevenzione anche se questa non produce profitti immediati. La prevenzione, la cura e la riabilitazione sono tutte funzioni fondamentali della sanità pubblica...».

— segue a pagina 11 —

**LOGISTICA**  
Commissariati i colossi Brt e Geodis



«I colossi della logistica Brt e Geodis saranno in amministrazione giudiziaria per un anno. Lo ha deciso la Sezione misure di prevenzione del Tribunale di Milano. Le aziende in questione sono oggetto di indagini su una presunta maxi frode fiscale per caporalato. **PIERRO A PAGINA 6**

**CONCORRENZA**  
Alitalia, «aiuti di stato» Giorgetti brinda per Ita



«Per l'Antitrust europeo anche i 400 milioni del 2019 ad Alitalia sono «aiuto di stato». E il governo deve recuperarli con gli interessi dalla «vendita di asset». Ma Alitalia ha già venduto tutto. Intanto Giorgetti brinda: «Riconosciuta discontinuità con Ita». Ma presto il castello potrebbe crollare. **FRANCHI A PAGINA 6**

**PATRIMONIO A RISCHIO**  
Danneggiato affresco pompeiano in prestito



«Nell'ambito della mostra al Mucem di Marsiglia, dedicata ad Alessandria e che narra il suo passato e i «futuri anteriori», la fragilità evidente di un prezioso reperto arrivato dal Mann di Napoli. Profonde fessure e tentativi di «rattoppo» sull'affresco pompeiano del Tempio di Iside. **PORCHEDDU A PAGINA 12**

30328  
9 7710025 2151001  
Fotografie: Stefano Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. @pa/CRM/232103





€ 1,20 ANNO CXXIII - N° 86 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 28 Marzo 2023 •

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO L28

1938-2023

**Addio a Gianni Minà**  
Dai Beatles a Diego e Ali  
le sue interviste ai miti

Riccardo De Palo a pag. 15



**Dal cinema al palco**

**Genovese: ora a teatro**  
la cena (senza cellulari)  
dei perfetti sconosciuti

Titta Fiore a pag. 16



**L'analisi**

**Se il clima  
che cambia  
è una sciagura  
per tutti**

Francesco Grillo

Le Maldive sono per molti il pezzo del globo che più si avvicina all'idea stessa di paradiso. E, tuttavia, il paradiso sta scomparendo. Letteralmente. Fu il presidente Ibrahim Solih a denunciare qualche mese fa all'ultima Conferenza delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico (COP) che se il mondo non trova il modo di fermare il riscaldamento globale entro gli 1,5 gradi (rispetto alle medie che si registravano prima dell'ultima rivoluzione industriale), l'atollo sarà sommerso dall'oceano tra pochi anni. L'ultimo rapporto del gruppo di studio mondiale (Ippc) che studia il fenomeno conferma che il rischio di una catastrofe è ormai quasi una certezza. E, tuttavia, rimane ancora un'ultima speranza: ce la giocheremo nei prossimi sette anni. Un ruolo fondamentale lo gioca proprio quel vecchio Continente dal quale vengono più della metà dei turisti che sono disposti a spendere fino a 10.000 euro per una settimana nel paradiso perduto.

Il documento che fa la sintesi di tutto il lavoro svolto dall'Ippc dal 2015 rafforza tre messaggi che devono guidarci sul clima. Innanzitutto, si ribadisce che il futuro ci sta arrivando addosso. Il rapporto calcola che possiamo immettere in atmosfera ancora solo circa 400 miliardi di tonnellate di anidride carbonica (Co2) prima di condannarci a sorpassare la linea rossa oltre la quale certe alterazioni del clima (compreso l'innalzamento del livello degli oceani) diventano irreversibili: attualmente ne emettiamo quasi 40 ed entro il 2029 potremmo aver già esaurito l'ultimo margine. Continua a pag. 39

# Più fondi ai medici, la svolta

►Decreto del ministro Schillaci: incentivi a camici bianchi e infermieri del pronto soccorso Napoli, sì al posto di polizia all'Ospedale del mare. Poi toccherà a Cardarelli e Santobono

Dopo lo stop per le nazionali, con il Milan inizia lo sprint



## Scudetto, conto alla rovescia così la città si veste d'azzurro

Titti Marrone

Serpeggia, in giro per Napoli, un'insolita allegria. Capita d'intercettarla in sguardi scambiati tra gente che non si conosce ma ha voglia di condividere un segreto di Pulcinella, in occhiate di tacita intesa scambiate tra

estranei nei mezzi pubblici che si, come sempre funzionano male, in discorsi captati attraversando strade che si, per più motivi sono percorsi a rischio, ma adesso il punto non è quello. Il punto è che stiamo covando un sogno fatto speranza e vogliamo viverlo. Continua a pag. 38. Servizi da pag. 17 a 19

Arcovio e Piovani a pag. 3 Chiapparino in Cronaca

## Il ddl sulla concorrenza oggi in Cdm Commercio, saldi tutto l'anno spariscono i limiti agli sconti

Saldi tutti l'anno. Il disegno di legge sulla concorrenza che oggi va all'esame del Consiglio dei ministri interviene con molte novità in tema di commercio; a ridosso dei saldi consentite anche le vendite promozionali.

Bassi e Cifoni a pag. 2



## Sicurezza a Napoli con metal detector e zone "blindate"

►Al vertice con Piantedosi le richieste di Manfredi Ok a 4,6 milioni, prevista l'assunzione di altri vigili

Luigi Roano

Per la sicurezza a Napoli in arrivo 4,6 milioni: prime aperture da parte del governo alle richieste del sindaco di Napoli; tra i provvedimenti, movida blindata e metal detector. Nel corso della riunione in videoconferenza con il ministro Piantedosi, e i colleghi sindaci di Roma e Milano, Manfredi ha incassato l'incremento dell'organico della polizia municipale. In Cronaca

Il dibattito

Come (e quanto) pesa il fattore delle fiction

Andrea Di Consoli

Se il direttore del Mattino Francesco de Core domenica ha sentito l'esigenza di firmare un editoriale così drammatico per le tematiche etiche che si è posto e ha posto, significa che l'omicidio di Francesco Pio Maimone a Mergellina rappresenta il sintomo di una malattia che non si può più trascurare. Continua a pag. 39

Netanyahu rinvia il provvedimento: dialogo

**Israele, la protesta blocca  
la riforma della giustizia**



Genah e Ventura a pag. 10

**SAPORE AUTENTICO**  
solo pomodoro fresco  
100% italiano da filiera corta  
lafiammante.it

Gratis venerdì con Il Mattino il libro sui set

**Partenope e i film da Oscar  
una grande storia d'amore**

Federico Vacalebri

La Napoli «Palcoscenico» a cielo aperto cantata un tempo da Sergio Bruni (sempre sia lodato) ha lasciato il posto alla Napoli set a cielo aperto, nuova cinecittà, mecca dei narratori, terra di film e di fiction, d'autori e di attori, di registi e di macchinisti. Insomma la Napoli che si sta per dotare di un vero e proprio distretto dell'audiovisivo, in modo da completare la filiera in loco: dall'atto creativo a quello realizzativo (le riprese), fino al montaggio e la post-produzione.

Continua a pag. 38



**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

# Il Messaggero

**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40\* ANNO 145-N° 80  
 Sped. in A.P. DL 363/2003 con L. 48/2004 art. 1, comma 1, DC 99

NAZIONALI

Martedì 28 Marzo 2023 • S. Cono

IL GIORNALE DEL

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

**Nei cieli di Roma Aeronautica, i primi 100 anni di imprese Oggi la festa**  
 Pinna a pag. 19



**1938-2023 Addio Minà, l'uomo delle interviste ai grandi del mondo**  
 De Palo a pag. 22



**Panchine calde Psg, nel mirino Mancini (e Mou) L'ombra di Conte su Juve e Milan**  
 Sorrentino nello Sport



**Oltre le frontiere Il clima che cambia, una calamità per tutti**  
 Francesco Grillo

**L**e Maldive sono per molti il pezzo del globo che più si avvicina all'idea stessa di paradiso. E, tuttavia, il paradiso sta scomparendo. Letteralmente. Fu il presidente Ibrahim Solih a denunciare qualche mese fa all'ultima Conferenza delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico (Cop) che se il mondo non trova il modo di fermare il riscaldamento globale entro 1,5 gradi (rispetto alle medie che si registravano prima dell'ultima rivoluzione industriale), gli atolli saranno sommersi dall'Oceano entro pochi decenni. L'ultimo rapporto del gruppo di studio mondiale (Ippc) che studia il fenomeno conferma che il rischio di una catastrofe è ormai quasi una certezza. E, tuttavia, rimane ancora un'ultima speranza: ce la giocheremo nei prossimi sette anni. Un ruolo fondamentale è affidato proprio a quel Vecchio Continente dal quale vengono più della metà dei turisti che sono disposti a spendere fino a 15.000 euro per una settimana nel paradiso che rischiamo di perdere. Il documento che fa la sintesi di tutto il lavoro svolto dall'Ippc dal 2015 rafforza tre messaggi che devono guidarci sul clima. Innanzitutto il rapporto calcola che possiamo immettere ancora nell'atmosfera non più di 400 miliardi di tonnellate di anidride carbonica (CO2) prima di condannarci a sorpassare la linea rossa oltre la quale certe alterazioni del clima (compreso l'innalzamento del livello degli oceani) diventano irreversibili: attualmente ne immettiamo quasi 40 (...)  
 Continua a pag. 18

## Commercio, saldi tutto l'anno

► In Cdm va il decreto concorrenza: via i limiti regionali sulle vendite promozionali Tregua fiscale, proroga a settembre. Superbonus, più tempo per i lavori sulle villette

ROMA «Saldi tutto l'anno»: nel ddl concorrenza che sarà varato dal Consiglio dei ministri vengono eliminati i limiti agli sconti **Bassi, Bechis e Cifoni** alle pag. 2 e 4

### C'è l'ok anche ai sanitari stranieri

**Più soldi ai medici di pronto soccorso e stretta sulle aggressioni in ospedale**

ROMA Più soldi a chi lavora nel pronto soccorso, e più flessibilità concessa alle Asl per arruolare medici specializzandi, o stranieri, o per stabilizzare quelli che non hanno una specializzazione ma già hanno un'esper-



ienza sul campo. È nel pacchetto di misure che il governo varerà oggi, con un decreto del ministro Schillaci, per superare la crisi dei reparti d'urgenza.  
**Arcovio e Piovani** a pag. 3

### L'intervista

**Donzelli: «È FdI il partito unico dei conservatori»**

**Ernesto Menicucci**  
 «F» di partito dei conservatori in Friuli? Vediamo in Friuli». Così Giovanni Donzelli a *Il Messaggero*.  
 A pag. 5

### Gentiloni in pressing sul presidente Saied

**Migranti, promessa Ue alla Tunisia «Fermate i trafficanti, noi vi aiuteremo»**

**Cristiana Mangani**  
 U» in piano Ue di assistenza finanziaria alla Tunisia: il Commissario europeo per l'economia, Paolo Gentiloni al presidente Kais Saied ha ri-



badito la volontà dell'Europa di effettuare investimenti e concedere aiuti al Paese nord africano. A patto che faccia le riforme e rispetti i valori democratici.  
 A pag. 7

### Assalto in una scuola di una 28enne, poi uccisa: morti 3 piccoli e 3 adulti



## Nashville, la killer dei bambini

I bimbi della Covenant School, a Nashville, escono dalle aule dopo l'attentato **Guaifa** a pag. 11

## La piaga anoressia: «Incitare alla dieta diventerà un reato»

► Proposta di legge di FdI: fino a quattro anni di carcere agli influencer del dimagrimento

ROMA Siti e profili social che inneggiano alla magrezza. Chat e blog che postano pericolosi trucchetti per non ingrassare. C'è anche il web e il mondo social nel mirino del nuovo disegno di legge che introduce pene severe contro l'istigazione ai disturbi del comportamento alimentare. Presentato ieri da Fratelli d'Italia, il ddl prevede di riconoscere i disturbi dell'alimentazione come malattia sociale e suggerisce la necessità di misure preventive e sostegno alla famiglia.  
 A pag. 14

### Il processo Pifferi

**«Ha lasciato morire sua figlia da sola: mia sorella paghi»**

MILANO «Aveva diritto di vivere, non di pagare per sua madre». È lo sfogo di Viviana Pifferi, sorella di Alessia e zia della piccola Diana morta di stenti a 18 mesi abbandonata in casa dalla madre 37enne.  
 Di Biasi a pag. 12

### Paralisi in Israele

**Giustizia, Netanyahu blocca la riforma contestata in piazza**



TEL AVIV Israele nel caos per la legge sulla Giustizia. E Netanyahu è costretto a cedere alla folla in rivolta. L'annuncio in serata: «Congelo la riforma».  
**Genah e Ventura** a pag. 10

**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24** pronto intervento medico e chirurgico polispecialistico

**VILLA MAFALDA** CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

### Il Segno di LUCA

**SAGITTARIO, TEMPO DI SENTIMENTI**

La congiunzione di Mercurio con Giove, il tuo pianeta, preannuncia novità molto positive per te e che riguardano soprattutto l'amore. In questo settore i pianeti ti stanno coccolando, predisponendo per te situazioni ideali che oltre a facilitarti ti privilegiano con quel pizzico di fortuna che fa la differenza. La configurazione ti rende più vivace e irrequieto. Senti la necessità di muoverti e moltiplicare gli incontri.

**MANTRA DEL GIORNO**  
 La paura guardala negli occhi: diventa coraggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
 L'oroscopo a pag. 18

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (con acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. In Molise, Il Messaggero • Prima Pagina Molise € 1,10. In Campania, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. Transilvania Fronte. Il vero volto di Calisto • € 0,90 (solo Roma) • grande libro dei destini di Roma • € 12,90 (solo Lazio)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 28 marzo 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, 30 anni di condanna anche in Appello

### Avvelenò il patrigno Confessa dopo due anni La madre non lo perdona

Caravelli a pagina 13



## Mosca agli Usa: possiamo spazzarvi via

Il segretario del consiglio di sicurezza russo evoca di nuovo l'atomica. «Abbiamo armi più potenti di chiunque altro, America compresa»  
Lo studio dell'università di Princeton: in caso di conflitto nucleare nelle prime quattro ore morirebbero 90 milioni di persone

Servizi  
alle p. 2 e 3

L'incubo atomico

### Le parole dell'apocalisse

Davide Rondoni

**S**parano le armi, sparano le parole. Accade nei colloqui tra noi miseri, uomini senza potere. Figuriamoci se non contano le parole dei potentissimi.

A pagina 3

Da Parigi a Berlino

### Il contagio delle piazze

Giovanni Serafini

**A**vevamo tutti gli occhi puntati sulla Francia, Paese di 'rivoluzionari'. Ora una le immagini provenienti dalla Germania una realtà quasi identica.

A pagina 6

### NASHVILLE, KILLER DI 28 ANNI CON FUCILI D'ASSALTO E UNA PISTOLA



## Donna spara a scuola: uccisi tre bimbi

Ennesima strage in una scuola americana e ancora bambini tra le vittime della follia delle armi: una donna di 28 anni è entrata nella Covenant School di Nash-

ville, in Tennessee, imbracciando due fucili e poi impugnando una pistola, ha aperto il fuoco e ucciso sei persone tra le quali tre piccoli alunni delle elementa-

ri. La killer, una ex studentessa della scuola, è stata uccisa dalla polizia. Biden: è ripugnante.

Pioli a pagina 8

DALLE CITTÀ

Bologna, alla Lunetta

### Suv bruciati in via Cavazza, l'ombra del piromane

In Cronaca

Bologna, frequentano le Aldini

### Lite per il banco, studente accoltellato

In Cronaca

Bologna, il presidente dell'Ac

### Bendinelli: «Follia via de' Carbonesi chiusa nei T-Days»

Orsi in Cronaca



### Il primo ministro Netanyahu rimanda tutto a dopo la Pasqua ebraica Israele nel caos, il governo frena Rinvia riforma della giustizia

Baquis e Caccamo alle pagine 4 e 5



### Scomparso a 84 anni Minà e i grandi della storia

Degli Antoni a pagina 25

Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti. Prostamol è il farmaco di riferimento per la salute della prostata. I farmacisti non vanno presi come sostituti di una visita specialistica ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

**1 MESE DI UTILIZZO**

**IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA\***

**Prostamol**

Integratore all'enzima a base di Serenoa Repens e Licopio, che favorisce la funzionalità della prostata e riduce i sintomi.

**30 CAPSULE MESSI**

**CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.**

**NON HAI PIÙ SCUSE**

A. MENARINI





MARTEDÌ 28 MARZO 2023 IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 1,50€ - Anno CXXXXVII - NUMERO 72, COMMA 20/ B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5398.200 www.manzoniadvertising.it

ACCORDO DOPO LE FORTI PROTESTE Israele, Netanyahu rinvia la riforma della giustizia FABIANA MAGRI / PAGINA 11



NASHVILLE, UCCISA LA KILLER Raid a scuola, donna spara Sette morti, tre sono bimbi ALBERTO SIMONI / PAGINA 10



IL GIORNALISTA AVEVA 84 ANNI Addio a Gianni Minà, re delle interviste alle star ANTONIO BARILLÀ / PAGINA 41



TRATTATIVA CON BRUXELLES I timori del governo «Pnrr, per i ritardi potremmo spendere solo metà dei soldi»

Pur scremando i riferimenti al ritardo del Mezzogiorno, ai ritardi sulla diffusione della banda larga, della digitalizzazione della Pa e a quant'altro fa da contesto al Pnrr, sono diverse decine le segnalazioni della Corte dei conti sul mancato rispetto delle scadenze concordate con Bruxelles. Il governo oggi farà il punto e dirà la sua. Ma intanto, quello che emerge è che, se il Pnrr fatica ad avanzare, il Piano nazionale complementare che lo affianca segna decisamente il passo, aggiungendo così problemi a problemi. SERVICI / PAGINA 2

IL PRESIDENTE DELLA LIGURIA: «I CITTADINI SONO STATI CONFUSI, SI POLEMIZZA SU COSE CHE OGGI NON ESISTONO»

Toti: porto, liti sul nulla Contano i progetti veri

Dopo il corteo a Ponente: «Pianificare compete a Regione e governo»

Il presidente della Liguria, Giovanni Toti, dice che la protesta in piazza del Ponente genovese di sabato scorso «è frutto di un gigantesco fraintendimento». E aggiunge: «La pianificazione portuale è competenza di Regione e governo. Bisogna distinguere i fatti concreti e reali dalle suggestioni e dagli spunti di carattere politico». MARCO MENDINI / PAGINA 5

L'EMERGENZA SBARCHI Marco Bresolin Ilario Lombardo, Francesco Olivo Salvini: «Sui migranti siamo sotto attacco Salta il viaggio a Tunisi Meloni aspetta le mosse degli Usa L'ARTICOLO / PAGINA 6 L'ARTICOLO / PAGINA 7

A GENOVA

Botte a fine gara «Troppo odio, non arbitro più»

Matteo Dell'Antico «Dopo quello che è successo non me la sento di andare avanti, mollo tutto, non torno più ad arbitrare». Emanuele Pergola ha 18 anni, abita a Genova e frequenta la quinta superiore. È arbitro da due anni. Sabato scorso, alla fine di una gara di terza categoria, è stato aggredito e picchiato dai giocatori ospiti, che perdono 5-1. «Troppo odio e violenza. Basta». L'ARTICOLO / PAGINA 15

CASO SUPERBONUS, IL GOVERNO STUDIA UN PIANO SALVA CREDITI LUCA MONTICELLI / PAGINA 3

IL COMMENTO VERONICA DE ROMANIS PERCHÉ ALL'ITALIA CONVIENE RATIFICARE IL MES

L'Europa, dal 2008, si è dotata di diversi strumenti per far fronte a nuove eventuali crisi finanziarie. I principali sono l'Unione bancaria e il Meccanismo europeo di stabilità (Mes). Ad oggi, però, nessuno dei due è operativo al cento per cento. E, ciò danneggia, in particolare, il nostro Paese. L'ARTICOLO / PAGINA 15

IVANO FOSSATI INSIGNITO DALL'UNIVERSITÀ DI GENOVA DELLA LAUREA HONORIS CAUSA IN LETTERATURA E SPETTACOLO

Il Dottore della Musica

Il cantautore Ivano Fossati (foto Balastro) interviene dopo aver ricevuto la laurea honoris causa CLAUDIO CABONA / PAGINA 38

LALECTIO MAGISTRALIS IVANO FOSSATI QUEL PATTO COL DIAVOLO TRA ARTISTI E DISCOGRAFICI L'INTERVENTO / PAGINA 38



La gang si ribella al fermo del pusher È allarme nei vicoli

Tommaso Fregatti La tensione è sempre più alta nei vicoli di Genova. Sabato scorso, in via Prè, piazza di spaccio in mano alle gang, carabinieri e polizia locale hanno fermato un pusher senegalese, sedicenne. Ma in pochi istanti i militari e gli agenti sono stati accerchiati da una quarantina di connazionali del pusher. Aggressivi, minacciosi. Due di loro hanno cercato di liberare il ragazzo fermato. Sono dovuti intervenire i reparti speciali di carabinieri e polizia per disperdere i senegalesi. Ma la loro reazione lascia intendere che nel centro storico è di nuovo emergenza. L'ARTICOLO / PAGINA 21

BUONGIORNO

Il presidente degli avvocati penalisti italiani, Gian Domenico Caiazza, riprende sul Riformista un articolo di Ermes Antenucci per il Foglio in cui si racconta dell'accorato allarme lanciato da un dei pm del processo per il crollo del Ponte Morandi - quarantatré morti nell'agosto del '18. Il processo è cominciato il luglio scorso e, avanti di questo passo, ha detto il pm, alcuni fra i reati più gravi andranno in prescrizione. Mancano circa cinquecento testimoni e, al ritmo di due al giorno, fate voi il calcolo. Comunque pare non si finirà prima del dicembre '25. Il giudice ha abbozzato ma all'indomani è tornato bello carico e ha dichiarato offensive le parole del pm, ha ricordato che sono stati rinviati altri processi per accelerare questo e, se va come va, dipende soprattutto dall'accusa, che ha contestato non

Conta fino a un milione

dieci, non cento, non mille, ma un milione di falsi. E su ogni falso gli imputati hanno il sacrosanto diritto di difendersi, e soltanto allora sarà pronunciata la sentenza. Ora, io non conosco questo processo ma fa venire i brividi ci siano voluti quattro anni di indagini per avviarlo, che fosse assolutamente necessario sentire centinaia e centinaia di testimoni, che fosse assolutamente necessario mettere sul piatto un milione di falsi. E se, per tutte queste ragioni, si arriverà a una sentenza di primo grado dopo sette anni e mezzo, fa venire i brividi che la colpa sarà degli avvocati, del giudice e dell'invasione delle cavallette, ma non della procura. Poi qualcuno salterà su a chiedere la riforma della prescrizione, perché naturalmente la riforma della magistratura è un'ipotesi molto volgare. —

AURUM 1962 COMPRO ORO e ARGENTO SEDE STORICA SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO Genova - Corso Buenos Aires 81 r

AURUM 1962 COMPRO ORO e ARGENTO SEDE STORICA SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO Genova - Corso Buenos Aires 81 r



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Fisco**  
Leo: «Cooperative compliance anche per le persone fisiche»



Alessandro Galimberti  
— a pag. 38

**Domani con il Sole**  
Vino & finanza: dalle aste alle quote nelle cantine



— a 2,00 euro più il prezzo del quotidiano



VALLEVERDE

FTSE MIB 26206,67 +1,21% | XETRA DAX 15127,68 +1,14% | CAC40 7078,27 +0,90% | SPREAD BUND 10Y 182,40 -6,70 | Indici & Numeri → p. 43 - 47

APPROVATE LE MODIFICHE AL 110%

### Superbonus per le villette fino al 30 settembre

### Società sblocca crediti al via

Giuseppe Latour e Giovanni Parente — a pag. 4



Oggi alle 15 Sportello Superbonus  
Sul sito del Sole 24 Ore la diretta sulle ultime modifiche di Di Cossioni

LA LINEA DELLE ENTRATE

### Ammesse le compensazioni con i debiti contributivi e assistenziali

— a pag. 4

LE ECCEZIONI

### Deroghe per le case colpite dal terremoto e per Onlus, Iacp, cooperative

— a pag. 4

PANORAMA

LE PROTESTE IN ISRAELE

### Netanyahu rinvia la riforma e prende tempo per il dialogo

Facendo seguito anche alle pressioni di Isaac Herzog, presidente della Repubblica israeliana, il premier Benjamin Netanyahu avrebbe deciso di congelare fino alla riapertura del parlamento il voto sul sistema di riforme del suo esecutivo. Una decisione non ancora confermata definitivamente e che arriva allo scoccare della tredicesima settimana di proteste.

— a pagina 15

## Borse e banche, prove di rimbalzo

Mercati

Dopo il venerdì nero i listini recuperano terreno: Piazza Affari + 1,21%

I dati Bce parlano di stretta su credito ma gli analisti vedono la recessione

Le Borse europee provano a voltare pagina dopo una settimana sul filo del rasoio per i timori sul sistema finanziario e la sua tenuta nel contesto delle politiche monetarie. Piazza Affari riparte da un +1,21%, a braccetto di Francoforte (+1,14%), Parigi (+0,90%) e Madrid (+1,29%). Guidano la corsa i titoli bancari (+1,43% a livello continentale il settore) finiti nel mirino nel precedente venerdì nero. Il tutto in un contesto di visioni contrastanti, in cui i dati Bce parlano di stretta su credito mentre gli analisti vedono la recessione.

Maximilian Cellino — a pag. 3

IL DIBATTITO EUROPEO SU AUTO E CARBURANTI



Officina Iveco. Un momento della produzione in uno stabilimento italiano

PARLA IL CEO GERRIT MARX

### Iveco: «Sbagliata la politica europea sull'automotive»

Filomena Greco — a pag. 24



Gerrit Marx, CEO di Iveco Group

PICCHETTO E URSO

### «Con il via all'e fuel abbiamo salvato l'endotermico»

Sara Deganello — a pag. 24

## Deutsche Bank, nel mirino derivati e asset illiquidi

Il caso tedesco

È stata la mole di derivati e asset illiquidi di Deutsche Bank, nonostante ratios patrimoniali e liquidità sopra i requisiti minimi, che dopo il caso Ubs-Credit Suisse ha fatto preoccupare gli investitori, tanto da far crollare venerdì il titolo della banca tedesca fino a -85%. Ma ieri il titolo si è ripreso mettendo a segno un +6,15% e tornando sopra l'uno.

Bufacchi e Filippetti — a pag. 2

LA PARTITA AMERICANA

### First Citizens rileva gli asset di Svb: sconto del 23% su 72 miliardi di dollari

Marco Valsania — a pag. 3

## Pnrr, rinviata ancora la terza rata

### Pesano porti, energia e città

I fondi Ue

Il verde dei 50 miliardi della terza rata Pnrr per l'Italia arriverà a fine aprile con un rinvio di un altro mese rispetto alla tabella di marcia. A ostacolare il semaforo verde della Commissione Ue

sono ancora tre dossier: la riforma delle concessioni portuali, alcuni interventi sulle reti di teleriscaldamento e delle misure del capitolo "Piani urbanistici integrati". Entro fine aprile l'Italia dovrà presentare anche il progetto di revisione degli investimenti alla luce del capitolo aggiuntivo di RepowerEU.

Fotina, Perrone e Trovati — a pag. 7

CONSIGLIO DEI MINISTRI

### Bollette: tre mesi di aiuti tra bonus e Iva sul gas al 5%

Dominelli e Trovati — a pag. 10



L'INTERVISTA

### Luca Goretti (Aeronautica): «Con imprese e università per le sfide future»

Manuela Perrone — a pag. 12



1100 anni dell'Aeronautica. Freccie tricolori in volo

CORPORATE GOVERNANCE

### ECCO PERCHÉ LA LEZIONE DI CADBURY RESTA ATTUALE

di Andrea Zoppini — a pag. 18

MIGRANTI

### Click day, 238mila domande in un'ora

Decreto flussi: le istanze giunte al Viminale sono già quasi il triplo delle 82.705 quote previste. Record anche di arrivi irregolari: 26.027 migranti sbarcati da inizio anno. — a pag. 13



Luigi Mariotti, Presidente del Consiglio di Stato

L'INTERVISTA

### «Un Consiglio di Stato che aiuta l'economia»

Patrizia Maciocchi — a pag. 5

Rapporti

Motori & Flotte

### L'auto nell'era della «lithium economy»

— In allegato al Sole 24 Ore

Salute 24

### Progetto europeo Meccanochimica, la svolta green della farmaceutica

Michela Moretti — a pagina 27

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a 59€ 4,90€ E. Per info: [ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti 02.30.300.600





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 28 marzo 2023  
Anno LXXIX - Numero 86 - € 1,20  
San Cono, monaco

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.ilitempo.it](http://www.ilitempo.it)  
e-mail: [direzione@ilitempo.it](mailto:direzione@ilitempo.it)

## EMERGENZA IMMIGRAZIONE

# Le Ong sfidano l'Italia

*Nave di Banksy ferma 20 giorni  
Contro la decisione  
annunciate azioni legali*

*Salvini risponde alle accuse  
«Siamo noi sotto attacco  
delle organizzazioni in mare»*

*Gli arrivi non si fermano  
Nel 2023 sono già quasi 30mila  
Ferro: «Basta sbarchi irregolari»*

**Quadraro**  
**Settimo omicidio**  
**Ucciso 54enne**  
Conosceva Finizio  
freddato nel quartiere  
Possibili collegamenti  
Sereni a pagina 17

**Sanità**  
**Medicinali griffati**  
**Lazio in testa**  
Regione al top di spesa  
per farmaci di marca  
preferiti ai «generici»  
Sbraga a pagina 18

**Scuola**  
**Professori tutor**  
**anche alle medie**  
Appello dei presidi  
«Le nuove figure  
non siano solo nei licei»  
Conti a pagina 19

**Maltempo**  
**Due acquazzoni**  
**Capitale in tilt**  
Strade come fiumi  
e traffico impazzito  
Incubo per i pendolari  
Gobbi a pagina 20

**COMMENTI**  
• **DELL'ARIA**  
*Le manipolazioni  
dell'intelligenza  
artificiale*  
• **MAZZONI**  
*La sinistra cavalca  
le Ong e getta fango  
sullo Stato*  
• **FERRONI**  
*Meglio non nominare  
il capo del governo*  
a pagina 13

**Il Tempo di Osho**  
**Oggi la Ue decide sull'auto green**  
**«No» ai carburanti proposti da Meloni**

"Questo ve va bene de carburante?"

Di Capua a pagina 4

**Negata la possibilità all'anarchico di scontare la pena ai domiciliari**  
**I giudici: «Cospito resta al 41 bis»**

**Ex compagnia Alitalia**  
**Bruxelles chiede il recupero**  
**dei 400 milioni in prestito**  
Zapponini a pagina 11

••• Niente domiciliari per Alfredo Cospito. Per i tribunali di Sassari e Milano l'anarchico deve rimanere al 41 bis. Fallito l'ennesimo tentativo del terrorista, in sciopero della fame da ottobre scorso, contro il regime carcerario duro a cui è sottoposto. Le sue condizioni di salute, secondo i giudici, sono il frutto di un «ragionamento preordinato e consapevole».  
Musacchio a pagina 7

••• La guerra delle Ong allo Stato italiano continua. La nave Louise Michel, che domenica scorsa ha ostacolato i soccorsi dei migranti da parte della Guardia costiera, resterà ferma nel porto di Lampedusa per 20 giorni. Una decisione che sarà contestata dalla comandante, Pia Klemp, con un ricorso legale. Il ministro Salvini risponde alle accuse delle organizzazioni umanitarie: «Non sono loro a essere sotto attacco, ma il nostro Paese». E il sottosegretario agli Interni, Ferro, ribadisce: «No ad arrivi indiscriminati, le regole si rispettano».

Campigli e De Leo alle pagine 2 e 3

**Commissione europea**  
**Un mese in più a Roma**  
**per centrare gli obiettivi Pnrr**  
a pagina 5

**Uscita dal lavoro a 64 anni**  
**La Francia torna in piazza**  
**contro le pensioni di Macron**  
Frasca a pagina 9

**Lutto nel giornalismo**  
**Addio a Minà**  
**Ha raccontato**  
**sport, storia e costume**

Fraja a pagina 22

**ARTEMISIA Lab**  
SURGERY SERVICE  
*La salute al primo posto*

**ENDOSCOPIA DIGESTIVA**  
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione

Prenota il tuo appuntamento  
ARTEMISIA Lab ESTESAN  
Via Nemorosese, 90  
QUARTIERE TRIESTE  
TELEFONO 06 39919869  
[www.artemisialab.it](http://www.artemisialab.it) seguici su

**SANTI BAILOR**

**La salute delle democrazie non è buona**

Democrazie in crisi? I sintomi ci sono, per nulla confortanti, e riguardano alcune delle principali democrazie del mondo libero. La Francia, alle prese da giorni coi tumulti di piazza contro la riforma delle pensioni voluta dal presidente Emmanuel Macron. La Germania, dove la maggioranza-senatore che la governa si trova davanti alle contraddizioni dei suoi troppi colori politici, in disaccordo rispetto ai problemi complessi dell'oggi. Gli Stati Uniti, con il duello tra l'attuale presidente democratico Joe Biden e il repubblicano Donald Trump che prosegue in un rimpallo di accuse reciproche. (...)  
Segue a pagina 13

**1 MESE DI UTILIZZO**

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serravallo Repens che contribuisce a favorire la fertilità maschile e la salute del sistema circolatorio.

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 35

**Ricerca shock: l'abuso di antibiotici ha reso i batteri più resistenti. Previsti mln di morti, più del Covid-19**  
Tino Oldani a pag. 8

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**Italia Oggi**  
Il dizionario dei BILANCI 2023  
IN EDICOLA E IN DIGITALE

**IN SCADENZA IL 31 MARZO**  
In vista una proroga di due mesi per i termini di molte delle sanatorie introdotte dalla legge di bilancio  
Bartelli a pag. 29

**Il fisco punta i beni all'estero**

Nel mirino delle Entrate attività estere detenute ma non dichiarate dai contribuenti  
Una pioggia di lettere di compliance per incentivare la regolarizzazione spontanea

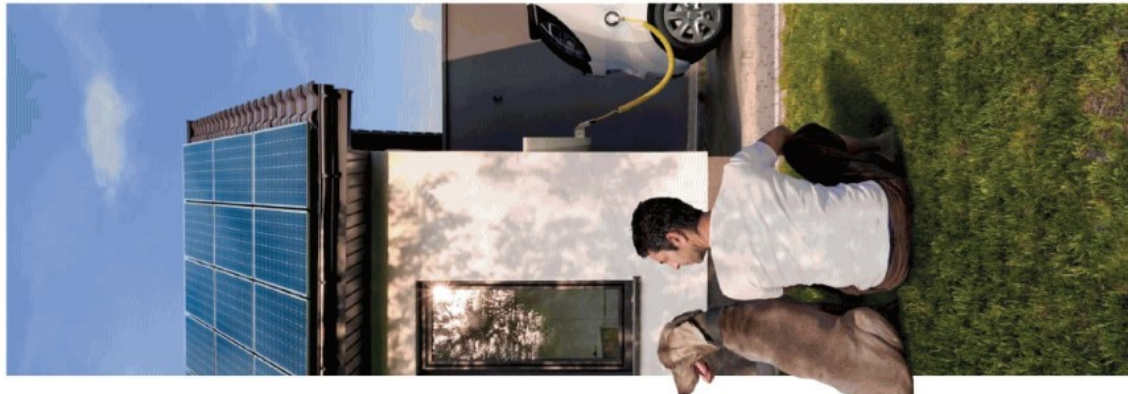
SU WWW.ITALIAOGGI.IT  
**IO CONFERMO** Imu - La sentenza della Cassazione sugli adempimenti non previsti per legge  
Riforma Cartabia - I modelli di piano genitoriale del tribunale di Civitavecchia  
Fallimenti - Verifica stato passivo, la sentenza delle S.U.  
Mandolosi a pag. 32

**DEGNI DI INVESTIMENTO**  
Per le agenzie di rating Usa i titoli Svb erano ok  
Lettieri e Raimondi a pag. 10

**De Luca (Campania): serve un patto politico tra cdx e csx contro le baby gang**

Il Pd ma anche il centrodestra: Vincenzo De Luca, presidente pidino della Campania li accusava in un giudizio di responsabilità (politica) sull'exploit delle bande giovanili, diventate un fenomeno allarmante in molte città. La politica appare inerte sul problema, il primo a fare sentire forte la sua voce è De Luca, secondo il quale governo e opposizione dovrebbero accordarsi al più presto su interventi in grado di arginare questa situazione. Per De Luca sono tre le proposte concrete sulle quali il parlamento dovrebbe discutere: abolire la non punibilità in taluni casi dei minori, prevedere pene più severe quando c'è flagranza di reato, regolamentare i social.  
Valentini a pag. 6

**DIRITTO & ROVESCIO**  
Vincenzo De Luca, presidente Pd della Regione Campania, ha invitato destra e sinistra a smettere di fare melina sulle gang giovanili e a cercare soluzioni (che ci sono) per condurrate a dritti. Le sue tesi viene spiegate da Carlo Valentini a pag. 6. De Luca dovrebbe essere un foro nel Pd. Invece nella ultima regionale i professori disprezzati dal Pd campano corsero di non farlo presentare. E De Luca, spronandoli al decentramento, sono eletti, con l'aiuto del popolo, addirittura col 63% dei voti. Il primo desiderio della Schlein, che si rifiutò agiti stessi ambienti politici del Pd, è stato quello di ostacolare De Luca che invece, in un portico sano, avrebbe imitato. In questi giorni, primo fra la Regione italiana, De Luca ha attivato il fucilato sanatorio per tutti i cittadini campani. Salerno, quando lui era sindaco mentre Napoli era sommersa dall'immortalità, aveva una percentuale da differenziale che superava Milano. E poi, pur essendo laureato in filosofia, non spacca i coglioni in quattro ma riesce a farsi capire dalla gente perché ha idee chiare e non ha paura ad esprimerle. Non sia mai detto. Per la Schlein va fatto fuori.



**enel**

**Per costruire la nostra libertà energetica di domani conta quello che facciamo oggi.**

Conta l'ampiammento e digitalizzazione delle reti, conta il poter dare a tutti la libertà di autoprodotte energie e contare sempre più investimenti nelle rinnovabili.

Scopri di più su [frattocontano.enel.it/peritalia](https://frattocontano.enel.it/peritalia)  
#Enelperitalia

**OPEN POWER FOR A BRIGHTER FUTURE.**

Segui @enelgroupit su

\* Con Le nuove parole del marketing a € 12,90 in più - Con il dizionario dei bilanci 2023 a € 9,90 in più



# LA NAZIONE

MARTEDÌ 28 marzo 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Lavoratori extracomunitari in Toscana

**Il click day fa il pieno «Chiesti seimila operai ma ne avremo un terzo»**

Alfieri e Bruschi alle pagine 16 e 17



In corsa Assisi, Orvieto e Spoleto

**Capitale cultura In Umbria un derby a tre**

Miliani a pagina 18



## Mosca agli Usa: possiamo spazzarvi via

Il segretario del consiglio di sicurezza russo evoca di nuovo l'atomica. «Abbiamo armi più potenti di chiunque altro, America compresa» Lo studio dell'università di Princeton: in caso di conflitto nucleare nelle prime quattro ore morirebbero 90 milioni di persone

Servizi alle p. 2 e 3

L'incubo atomico

### Le parole dell'apocalisse

Davide Rondoni

**S**parano le armi, sparano le parole. Accade nei colloqui tra noi miseri, uomini senza potere. Figuriamoci se non contano le parole dei potentissimi.

A pagina 3

Da Parigi a Berlino

### Il contagio delle piazze

Giovanni Serafini

**A**vevamo tutti gli occhi puntati sulla Francia, Paese di 'rivoluzionari'. Ora una le immagini provenienti dalla Germania una realtà quasi identica.

A pagina 6

### NASHVILLE, KILLER DI 28 ANNI CON FUCILI D'ASSALTO E UNA PISTOLA



### Donna spara a scuola: uccisi tre bimbi

Ennesima strage in una scuola americana e ancora bambini tra le vittime della follia delle armi: una donna di 28 anni è entrata nella Covenant School di Nash-

ville, in Tennessee, imbracciando due fucili e poi impugnando una pistola, ha aperto il fuoco e ucciso sei persone tra le quali tre piccoli alunni delle elementa-

ri. La killer, una ex studentessa della scuola, è stata uccisa dalla polizia. Biden: è ripugnante.

Pioli a pagina 8

DALLE CITTÀ

Empoli

### Imbratta Palazzo Vecchio Perquisita la casa dell'eco-attivista

Servizi in Cronaca

Empoli

### Raddoppio binari Verifiche sul rischio idraulico

Servizio in Cronaca

Montaione

### Maxi restyling a Villa Serena Approvato il piano

Servizio in Cronaca



### Israele nel caos, il governo frena Rinvia riforma della giustizia

Baquis e Caccamo alle pagine 4 e 5



### Scomparso a 84 anni Minà e i grandi della storia

Degli Antoni a pagina 25

Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti. Prostamol è il prodotto di riferimento per il trattamento della prostata. I prodotti di riferimento sono quelli che gli specialisti non vanno innesso come sostituti di una stessa terapia ed equilibrata e di una stile di vita sano.

**1 MESE DI UTILIZZO**

**IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA\***

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens e Lycopodium obscurum. 30 CAPSULE MISTI. **30 CAPSULE MISTI**

**CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.**

**NON HAI PIÙ SCUSE**

A. MENARINI





800 089 952 | unoenergy.it | f in

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



800 089 952 | unoenergy.it | f in



Martedì 28 marzo 2023

Anno 68 N°73 - In Italia € 1,70



Israele Migliaia di manifestanti bloccano la Ayalon di Tel Aviv per protesta contro il governo

## La piazza ferma Netanyahu

Israele, in migliaia accerchiano la Knesset. E il premier annuncia il rinvio della riforma giudiziaria. Il partito di ultradestra accetta ma vuole una Guardia nazionale. Dai sindacati stop allo sciopero generale

### L'audio degli oligarchi contro Putin: "Ha seppellito la Russia"

#### L'editoriale

#### Se il conflitto alimenta la democrazia

di Maurizio Molinari

La grande protesta popolare che da dodici settimane sfida la riforma della Giustizia proposta dal premier Benjamin Netanyahu è senza precedenti nei quasi 75 anni di vita dello Stato ebraico: forza politica e aggressività verbale delle manifestazioni ripropongono la dirompente energia che ha distinto i conflitti più aspri durante l'intera parabola ultracentenaria del movimento sionista, concludendosi sempre con un vincitore ed uno sconfitto. A rendere drammatico lo scontro è il fatto che, per gli opposti campi, ha in palio qualcosa che vale ancor più della riforma ovvero l'identità stessa della democrazia israeliana. Da un lato c'è il premier, sostenuto dalla coalizione più a destra mai arrivata alla guida del governo, che si propone di riformare la Giustizia e dall'altra c'è il fronte della protesta popolare.

• a pagina 5

dalla nostra inviata

Francesca Cafferri

GERUSALEMME - La linea che divide Israele è una ringhiera di metallo che corre lungo Sderot Hanassi Hashishi, nel cuore di Gerusalemme, a poca distanza dell'edificio della Corte Suprema e poco, più in là, della Knesset, il parlamento. Lungo di essa si confrontano i due volti della crisi interna. • alle pagine 2 e 3 e 15 con servizi di Castelletti e Tercatin



#### Il ritratto

#### Bibi l'highlander ora gioca col fuoco

di Enrico Franceschini

I suoi seguaci lo chiamano "Bibi, re di Israele". I suoi critici lo accusano di volere diventare proprio questo.

• a pagina 4

#### Il racconto

#### Non uccidete il sogno dell'Europa

di Paolo Rumiz

• alle pagine 30 e 31

#### Pnrr

#### La Commissione bacchetta Roma A rischio la rata da 19 miliardi

dal nostro corrispondente

Claudio Tito

Una vera bacchettata. E nello stesso tempo un ultimatum. O cambiate, sul Pnrr ma anche sull'annosa vicenda delle concessioni balneari, oppure salta la tranche di 19 miliardi da stanziare per gli obiettivi del secondo semestre 2022. • a pagina 7

#### Poltrone

#### Rai Sport e Tg1 la destra all'assalto della tv pubblica



Alessandra De Stefano, RaiSport

di Mittera, Pucciarelli e Vitale • alle pagine 10 e 11

#### Migranti

#### Lavoratori stranieri nel Clic day il triplo di richieste

di Amato e Ginori

• alle pagine 8 e 9

#### Il caso



#### Benvenuti a Milano la regina del caro-affitti

di Corica e Dazzi

• a pagina 18

#### Il personaggio



#### Addio Gianni Minà il giornalista curioso di tutto

di Fumarola e Smorto

• a pagina 21

## SEVENTY

VENEZIA

SEVENTYVENEZIA.COM

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**RUSSIA**  
**Gli oligarchi contro Putin**  
**“Così sta fottendo il Paese”**  
 ANNA ZAFESOVA

La notizia nei top della settimana, per il pubblico russo, non è la minaccia di Vladimir Putin di portare le atomiche in Belarus, né la pur tanto pubblicizzata visita a Mosca di Xi Jinping. - PAGINA 17

**STATI UNITI**  
**Ragazza coi fucili d'assalto**  
**uccide 6 persone a Nashville**  
 ALBERTO SIMONI

Una donna fa una strage in una scuola a Nashville. La killer, 28 anni, era armata di due fucili d'assalto e una pistola: 6 le vittime, tra cui 3 bambini. Biden: «Un incubo, il Congresso agisca». - PAGINA 18



# LA STAMPA

MARTEDÌ 28 MARZO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N. 65 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPESSIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCG-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



## L'ECONOMIA

### La paura del governo “Sperderemo solo metà dei fondi Pnrr”

BARBERA E BARONI

LE TRANCHE DEL PNRR		
PRIMA RATA	24,1 mrd	A FINE 2021
	in prestito 12,6 mrd	a fondo perduto 11,5 mrd
SECONDA RATA	24,1 mrd	A FINE I° sem. 2022
	in prestito 12,6 mrd	a fondo perduto 11,5 mrd
TERZA RATA	21,5 mrd	A FINE II° sem. 2022
	in prestito 11,4 mrd	a fondo perduto 10,1 mrd
QUARTA RATA	18,4 mrd	II SEMESTRE 2023

Il clima è tale da spingere un ministro a una previsione fosca: «I ritardi del Piano nazionale delle riforme sono incalcolabili, e non dipendono nemmeno dalla incapacità dei governi». - PAGINE 6-7

## L'ANALISI

### RENUNCIARE AL MES SCELTA PERDENTE

VERONICA DE ROMANIS

L'Europa, dal 2008, si è dotata di diversi strumenti per far fronte a nuove eventuali crisi finanziarie. I principali sono l'Unione bancaria e il Meccanismo europeo di stabilità (Mes). Ad oggi, però, nessuno dei due è operativo al cento per cento. E, ciò danneggia, in particolare, il nostro Paese. Per un motivo molto semplice: l'elevato debito restringe i margini d'azione. - PAGINA 27

## LE NOMINE

### Guida dei servizi segreti Meloni blinda Belloni

ILARIO LOMBARDO

Elisabetta Belloni resta dov'è. Così ha deciso Giorgia Meloni. Nel tritacque delle nomine di Stato sta finendo di tutto. Come in una danza isterica che toglie fiato e aggiunge ansia, manager, ambasciatori, generali, economisti, politici risorti, professionisti sopravvissuti a stagioni politiche diverse, tutti si ritrovano parte del grande spettacolo della spartizione. Magari anche controversia. - PAGINA 8

## VINCE LA PIAZZA, NETANYAHU RINVIÀ LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA: EVITIAMO UNA GUERRA CIVILE

# Primavera israeliana

FABIANA MAGRI

**Lezione alla nostra democrazia**  
NATHALIE TOCCI

**Keret: Bibi pensa da dittatore**  
FRANCESCA PACI

Fino a qualche tempo fa si parlava della normalizzazione di Israele in Medio Oriente. Gli accordi con Emirati, Bahrein, Marocco e Sudan, avrebbero creato un altro Medio Oriente. - PAGINA 27

Poco dopo il discorso con cui Netanyahu si è rivolto al Paese per la prima volta dopo tre mesi e mezzo di manifestazioni, Eytan Keret si prepara a scendere in strada. - PAGINA 3

AI PAU/GHARIBU/ANP

## IL PERSONAGGIO

### Addio a Gianni Minà re degli intervistatori da Castrolibero a Maradona

BARILLA E INFELISE



Gianni Minà, celebre per le interviste ai grandi personaggi, è morto a Roma all'età di 84 anni. Nato a Torino, ha realizzato centinaia di reportage e interviste per la Rai e non solo. - PAGINE 22-23

## LE IDEE

### IO, IVANO FOSSATI ISPIRATO DA PAVESE

IVANO FOSSATI



L'ispirazione non ha limiti, è il territorio sconfinato dentro il quale ciascuno progetta il possibile e l'impossibile. - PAGINA 30

## IL CASO

### Se segni alla Retegui ti regalo il passaporto

GIULIA ZONCA



Retegui non sarà l'ultimo nipote di italiani che trova un passaporto facile sulla via dell'azzurro. - PAGINA 35

## SALVINI ALZA I TONI E CHIEDE DI RITORNARE AI DECRETI SICUREZZA. GENTILONI A TUNISI

# “Migranti, l'Italia è sotto attacco”

IL COMMENTO	LA POLITICA	I DIRITTI
<b>È meschino far litigare Ong e guardia costiera</b> GIORGIA LINARDI	<b>Perché Berlusconi si libera dei “falchi”</b> Flavia Perina	<b>Le famiglie arcobaleno e quei 1500 bimbi traditi</b> AMABILE E CARRATELLI
<b>Una fattispecie di “guerra tra poteri” è lo scontro tra guardia costiera e Ong che infervora il dibattito pubblico. Ma queste sono le sole entità dedite al soccorso.</b> - PAGINA 27	<b>Così l'effetto Schlein cambia il potere nel Pd</b> Fabio Martini	<b>Nessuno sa quanti siano i figli di coppie omosessuali in Italia. Il motivo è quasi banale, come spiega Alessia Crocini, presidente delle Famiglie Arcobaleno.</b> - PAGINA 15

## BUONGIORNO

### Conta fino a un milione

MATTEA FELTRI

Il presidente degli avvocati penalisti italiani, Gian Domenico Calazza, riprende sul Riformista un articolo di Ermes Antonucci per il Foglio in cui si racconta dell'accorato allarme lanciato da uno dei pm del processo per il crollo del Ponte Morandi - quarantatré morti nell'agosto del '18. Il processo è cominciato il luglio scorso e, avanti di questo passo, ha detto il pm, alcuni fra i reati più gravi andranno in prescrizione. Mancano circa cinquecento testimoni e, al ritmo di due al giorno, fate voi il calcolo. Comunque pare non si finirà prima del dicembre '25. Il giudice ha abbozzato ma all'indomani è tornato bello carico e ha dichiarato offensive le parole del pm, ha ricordato che sono stati rinviati altri processi per accelerare questo e, se va come va, dipende soprattutto dall'accusa, che ha contestato non dieci, non cento, non mille, ma un milione di falsi. E su ogni falso gli imputati hanno il sacrosanto diritto di difendersi, e soltanto allora sarà pronunciata la sentenza. Ora, io non conosco questo processo ma fa venire i brividi che ci siano voluti quattro anni di indagini per avviarlo, che fosse assolutamente necessario sentire centinaia e centinaia di testimoni, che fosse assolutamente necessario mettere sul piatto un milione di falsi. E se, per tutte queste ragioni, si arriverà a una sentenza di primo grado dopo sette anni e mezzo, fa venire i brividi che la colpa sarà degli avvocati, del giudice e dell'invasione delle cavallette, ma non della procura. Poi qualcuno salterà su a chiedere la riforma della prescrizione, perché naturalmente la riforma della magistratura è un'ipotesi molto volgare.

**SIBONA**  
 LA GRAPPA DI BAROLO  
 WWW.DISTILLERIASIBONA.IT

**ODONTOBI**  
 Dr. Santavito - Dott.ssa Emanuela Bianca

Castelletto Ticino (NO)  
**0331 962 405**  
 WWW.ODONTOBI.IT





**Il governo vara veicolo-ponte per sbloccare i crediti del Superbonus**  
**Pira a pagina 4**  
**Le startup alla guida della rivolta in Israele contro le riforme di Netanyahu**  
**Capponi a pagina 7**



**Orologi svizzeri a grande richiesta**  
**Export +11% grazie agli Usa**  
 A gennaio e febbraio vendite per 4 miliardi  
 Al via la Fiera di Ginevra  
**Passoni in MF Fashion**  
 Anno XXXIV n. 61  
 Martedì 28 Marzo 2023  
 €2,00 *Classedtori*



Con MF Magazine Fashion 114 €6,00 (€2,00 - €3,00) - Con MF Magazine Large 59 €4,00 (€2,00 - €3,00) - Con Rivista Digitale €4,30 (€2,00 - Rivista Digitale €2,30) - Con 100 Top Products 2023 €6,00 (€2,00 - 100 Top Products 2024 €3,00)  
 Spedizioni in P.A. art. 1 c.1 L. 4664, DGR Milano - L.43 - CH - 4300 Piacenza €3,00  
**FTSE MIB +1,21% 26.207**    **DOW JONES +0,89% 32.524\*\***    **NASDAQ -0,04% 11.819\*\***    **DAX +1,14% 15.128**    **SPREAD 183 (-6)**    **€/\$/ 1,0773**  
 \*\* Dati aggiornati alle ore 21,00

**LA LISTA DEI FONDI CHE VENDONO ALLO SCOPERTO NEL MEZZO DELLA CRISI**

# Chi specula sulle banche

*Marshall Wace, Millenium, Wellington e Bridgwater tra i ribassisti più attivi*  
*Deutsche Bank rimbalza: +6%. Credit Suisse, lascia il presidente di Saudi Bank*  
**IN EUROPA SEGNALI DI STRETTA SUI PRESTITI. MA LA BUBA RESTA SUPER-FALCO**

*Campo, Gualtieri e Ninfolo alle pagine 2 e 3*



**LEGAME DA SCIogliere**  
*Generali e Iccrea chiamano Vitale & C per definire il valore della joint venture*  
 Messia a pagina 9

**SVALUTAZIONI**  
*Inumeri Amco al setaccio della Corte dei Conti: pesa il Monte*  
 Gualtieri a pagina 10

**INTERVISTA A MF**  
*Marchi (Finint) tratta in esclusiva con Gedi per rilevare le testate del Nordest*  
 Dougeni a pagina 12



COMUNICAZIONE PROMOZIONALE / PUBBLICITARIA

**Certificati Italy Defence 100% Equity Protection**  
 con partecipazione alla performance dell'indice FTSE MIB  
 ISIN XS2576261304

**SIX**  
**FINALMENTE UN FIVE YEAR PLAN**  
**PER QUANDO TI CHIEDERANNO IL TUO**

Inquadrare per maggiori informazioni

**Goldman Sachs**

IL PRESENTE DOCUMENTO NON COSTITUISCE UN PROSPETTO AI FINI DEL REGOLAMENTO UE 2017/1129 IN NECESSARI CASI PROSPETTI ED IN ESCLUSIVAMENTE FINALITÀ PROMOZIONALE RELATIVAMENTE AI CERTIFICATI (INAT DEFENCE 100% EQUITY PROTECTION) (CERTIFICATI)

Disclaimer: Prima dell'adesione leggere i Final Terms e il Prospetto di Base, entrambi a ogni supplemento, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti, e il documento contenente le informazioni chiave (KID) disponibili sul sito [www.goldmansachs.com/italy](http://www.goldmansachs.com/italy). Prima di sottoscrivere il Certificato, si invitano i potenziali investitori a compilare i moduli consentendo l'accesso ai propri dati finanziari e a fornire i propri dati personali e finanziari necessari per la valutazione del rischio. I Certificati sono regolati dal 1933 Act. I Certificati sono destinati alla vendita negli Stati Uniti e a U.S. Person e si possono come tale vendere non più essere distribuiti negli Stati Uniti o a U.S. Person. Se il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere riprodotto, fotocopiato o duplicato in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o in qualsiasi modo. © Goldman Sachs, 2023. Tutti i diritti sono riservati.

## Da Trieste alla Costa Istriana: Liberty Lines rilancia i collegamenti marittimi

*E' già possibile prenotare tutte le corse che saranno operative dal 24 giugno al 3 settembre 2023*

**Trieste** - Liberty Lines, specializzata nei trasporti veloci via mare per passeggeri, rilancia il servizio di linea tra **Trieste** e la Costa Istriana. Infatti, è già possibile prenotare tutte le corse che saranno operative dal 24 giugno al 3 settembre 2023, con cadenza giornaliera (escluso il martedì). "Un'alternativa al percorso via terra che permetterà ai vacanzieri di raggiungere agevolmente dal mare le bellissime località di Pirano, Parenzo, Rovigno e Lussinpiccolo. La compagnia di navigazione siciliana effettuerà i collegamenti marittimi mettendo a disposizione il monocalcare HSC, che vanta una capienza di 180 passeggeri, con partenza dalla stazione marittima del Molo IV di **Trieste**, Città di porto che occupa una sottile striscia di terra tra l'Adriatico e il confine sloveno. Liberty Lines fornisce, inoltre, la comoda possibilità di portare a bordo anche le biciclette al costo di soli 2,70 euro per godere degli incantevoli percorsi presenti lungo tutta la costa. Un vantaggio in più per gli appassionati di cicloturismo, potendo scoprire il territorio in maniera lenta e diretta, respirando la stessa aria e osservando i luoghi di interesse senza filtri", si legge nella nota stampa. Il servizio prevede particolari agevolazioni tariffarie per categorie come gli over 65, i gruppi, i giovani le famiglie. Ad esempio, per un viaggio andata e ritorno **Trieste**-Pirano, per un nucleo familiare composto da 2 adulti e fino ad un massimo di 3 figli entro i 26 anni, il costo sarà di soli 22,95 euro a persona. Per i giovani di età compresa tra i 19 e i 26 anni, i biglietti di andata e ritorno costeranno euro 9,90 per la tratta **Trieste**-Pirano, euro 16,20 per la tratta **Trieste**-Parenzo. Per il collegamento da **Trieste**-Rovigno il costo del biglietto sarà euro 20,70, infine per la corsa **Trieste**-Lussinpiccolo euro 34,20.



## ZIs a Porto Marghera: Pd e Cgil: «Oltre ai finanziamenti servono programmi concreti»

Un altro passo avanti con la pubblicazione del decreto del presidente del Consiglio. Sambo: «Potenzialità enormi per superare l'impostazione turistico-centrica». Giordano: «Non bastano finanziamenti a pioggia per il sistema industriale» Zona logistica semplificata per Venezia (ZIs): un altro passo avanti con la pubblicazione del decreto del presidente del Consiglio. «Ora servono i finanziamenti e i decreti attuativi», commentano Monica Sambo segretaria del Partito Democratico di Venezia e Tommaso Bortoluzzi, responsabile Pnrr e Bilancio (Pd). «Il finanziamento della ZIs potrebbe contribuire alla riqualificazione ambientale, all'innovazione tecnologica, al rilancio dell'industria, della logistica ma anche del manifatturiero su cui servono progetti concreti che ci paiono ancora fermi - dicono Sambo e Bortoluzzi - Servono anche nuove professionalità legate al digitale. Regione e governo devono mettere in campo le adeguate risorse: quelle del Pnrr sono ancora in fase di erogazione e per la ZIs questa è un'occasione che non possiamo perdere, poiché è un nodo di sviluppo di vitale importanza per una visione di ripresa economica del territorio che vada oltre la visione turistica, superando i limiti di questa amministrazione». Per il Pd infatti, «tutta l'attenzione è concentrata solo sulle tasse del turismo. L'avanzo di Bilancio del 2022 mette ancora in evidenza come il Comune non sia in grado di fare arrivare sul territorio le risorse che ha disposizione. Anche l'attuale il piano della mobilità, Pums, non sposta in alcun modo questa visione turistico centrica». Per il segretario della Cgil Venezia, Daniele Giordano, oltre ai milioni di euro interessano i progetti per il rilancio di **Porto** Marghera. «Leggiamo di numeri mirabolanti su nuova occupazione, moltiplicatori di investimenti e addirittura sul rientro di numerose imprese dall'estero. Purtroppo sono le stesse dichiarazioni che avevamo ascoltato quando è stata istituita l'Area di crisi complessa che ha prodotto un numero di posti di lavoro ridicolo. Non vorremmo - prosegue - che fosse l'ennesima operazione di finanziamenti a pioggia per il sistema industriale, che non produce sviluppo di qualità e di lungo periodo. Ad oggi quello che vediamo è la dismissione di Eni, il vuoto sui progetti che riguardano l'idrogeno e l'assenza di una regia pubblica che determini nuovi investimenti nel nostro territorio. L'area di **Porto** Marghera oggi sta vedendo un'espansione della parte che è connessa all'industria turistica e solo parzialmente al **porto** commerciale e al settore della logistica. Abbiamo già chiesto all'amministrazione comunale di fare da regia politica alla costituzione della ZIs e alla verifica degli investimenti nel nostro territorio, non possiamo che ribadire che serve un confronto tra tutti gli attori in campo: non abbiamo alcuna intenzione di essere spettatori sul possibile rilancio di **Porto** Marghera».



Venezia Today

### ZIs a Porto Marghera: Pd e Cgil: «Oltre ai finanziamenti servono programmi concreti»



03/27/2023 11:40

Un altro passo avanti con la pubblicazione del decreto del presidente del Consiglio. Sambo: «Potenzialità enormi per superare l'impostazione turistico-centrica». Giordano: «Non bastano finanziamenti a pioggia per il sistema industriale». Zona logistica semplificata per Venezia (ZIs): un altro passo avanti con la pubblicazione del decreto del presidente del Consiglio. «Ora servono i finanziamenti e i decreti attuativi», commentano Monica Sambo segretaria del Partito Democratico di Venezia e Tommaso Bortoluzzi, responsabile Pnrr e Bilancio (Pd). «Il finanziamento della ZIs potrebbe contribuire alla riqualificazione ambientale, all'innovazione tecnologica, al rilancio dell'industria, della logistica ma anche del manifatturiero su cui servono progetti concreti che ci paiono ancora fermi - dicono Sambo e Bortoluzzi - Servono anche nuove professionalità legate al digitale. Regione e governo devono mettere in campo le adeguate risorse: quelle del Pnrr sono ancora in fase di erogazione e per la ZIs questa è un'occasione che non possiamo perdere, poiché è un nodo di sviluppo di vitale importanza per una visione di ripresa economica del territorio che vada oltre la visione turistica, superando i limiti di questa amministrazione». Per il Pd infatti, «tutta l'attenzione è concentrata solo sulle tasse del turismo. L'avanzo di Bilancio del 2022 mette ancora in evidenza come il Comune non



## Secondo lotto Aurelia bis tra Corso Ricci e il casello, tre le ipotesi di tracciato di Anas al vaglio

*L'ipotesi più accreditata potrebbe essere la creazione di una via alternativa tutta in galleria con uscita in via Caravaggio. Altri approfondimenti riguardano l'uscita in corso Svizzera altezza deposito Vernazza o nella zona dello stadio Ruffinengo che verrebbe espropriato*

Sono tre i tracciati che Anas starebbe analizzando e approfondendo per il secondo lotto dell'Aurelia Bis a Savona da Corso Ricci al casello autostradale. Un'uscita in corso Svizzera all'altezza del deposito di Vernazza; l'esproprio dello stadio Ruffinengo con l'uscita sempre in Corso Svizzera dalla rotatoria oppure la realizzazione di una via alternativa tutta in galleria con uscita in via Caravaggio tra l'anello per andare sull'A6 e i tornanti per raggiungere via Madonna del Monte e via Bonini e sboccherebbe in una rotatoria. Nella seconda commissione consiliare in comune a Savona l'assessore Francesco Rossello ha esposto gli elaborati progettuali che aveva inviato Anas in attesa dell'incontro che si svolgerà il prossimo 5 aprile. "Noi oggi dobbiamo individuare il tracciato sul quale richiedere ad Anas l'approfondimento. Il secondo lotto è necessario per completare un'opera e renderla più funzionale ed efficiente, ma non è di per sé sufficiente per raggiungere il massimo livello di efficienza dell'opera. Il progetto dello svincolo della Margonara è stato bocciato dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici, ed è necessario riuscire ad avere un altro progetto e riprendere in mano l'obiettivo di avere uno svincolo in entrata da Savona verso Albissola ed in uscita da Albissola verso Savona - spiega Rossello - In questo momento chi imbocca l'Aurelia Bis da Albisola può uscire in Corso Ricci, chi la imbocca in Corso Ricci può uscire in zona Miramare, quindi siamo di fronte ad un'opera incompleta. E' necessario quindi che Albisola riesca a portare avanti il progetto del nuovo casello, lo svincolo della Margonara e realizzare il ponte a Villapiana/Lavagnola per consentire un collegamento diretto degli abitanti con l'Aurelia Bis e che il secondo lotto sia collegato direttamente al casello autostradale". Anas aveva esposto in prima battuta qualche anno fa tre progetti che però non si concludevano nei pressi del casello autostradale, anzi. Il primo tracciato usciva negli ultimi 150 metri in via Stalingrado all'altezza del deposito di Tpl e si immette nel traffico ordinario a distanza dal casello; il secondo sarebbe uscito in via Valletta San Cristoforo, avrebbe percorso ancora un tratto di strada della zona Paip per poi immettersi in via Bonini. Il problema è che i mezzi pesanti dovrebbero percorrere via Cadorna (deve essere sistemata però la rotatoria presente) e poi immettersi in via Stalingrado oppure continuare a percorrere via Magliotto e via Bonini con il problema che in cima a via Bonini l'ingresso è possibile ma con i mezzi pesanti in uscita dall'A10 è presente via N.S. del Monte non percorribile per via degli stretti tornanti; il terzo tracciato prevedeva di raggiungere via Bonini con una percorrenza inferiore in galleria. "Abbiamo dato un giudizio negativo perché nessuno raggiunge il casello autostradale e abbiamo chiesto ad Anas



Savona News

### Secondo lotto Aurelia bis tra Corso Ricci e il casello, tre le ipotesi di tracciato di Anas al vaglio



03/27/2023 17:34

L'ipotesi più accreditata potrebbe essere la creazione di una via alternativa tutta in galleria con uscita in via Caravaggio. Altri approfondimenti riguardano l'uscita in corso Svizzera altezza deposito Vernazza o nella zona dello stadio Ruffinengo che verrebbe espropriato. Sono tre i tracciati che Anas starebbe analizzando e approfondendo per il secondo lotto dell'Aurelia Bis a Savona da Corso Ricci al casello autostradale. Un'uscita in corso Svizzera all'altezza del deposito di Vernazza; l'esproprio dello stadio Ruffinengo con l'uscita sempre in Corso Svizzera dalla rotatoria oppure la realizzazione di una via alternativa tutta in galleria con uscita in via Caravaggio tra l'anello per andare sull'A6 e i tornanti per raggiungere via Madonna del Monte e via Bonini e sboccherebbe in una rotatoria. Nella seconda commissione consiliare in comune a Savona l'assessore Francesco Rossello ha esposto gli elaborati progettuali che aveva inviato Anas in attesa dell'incontro che si svolgerà il prossimo 5 aprile. "Noi oggi dobbiamo individuare il tracciato sul quale richiedere ad Anas l'approfondimento. Il secondo lotto è necessario per completare un'opera e renderla più funzionale ed efficiente, ma non è di per sé sufficiente per raggiungere il massimo livello di efficienza dell'opera. Il progetto dello svincolo della Margonara è stato bocciato dal Consiglio Superiore dei lavori

## Savona News

### Savona, Vado

---

di eseguire ulteriori approfondimenti anche utilizzando come possibilità la sede ferroviaria. Nel parco Doria infatti ci sono a disposizione di Rfi spazi in gran parte non utilizzati" ha continuato l'assessore. Per quanto riguarda gli ultimi tre tracciati proposti in ordine di tempo da Anas, quello con uscita in via Caravaggio potrebbe essere il più indicato. "E' il meno 'invasivo' e più funzionale tra i tracciati, non comporta espropri, esce in un'area dove è presente un piccolo deposito di Vernazza, è più vicino al casello e immaginando la riorganizzazione dell'uscita può consentire di avere un collegamento diretto ed è quello che ci consente di avere in un futuro una connessione con il tunnel portuale - dice Rossello - Per risolvere il traffico in ingresso e uscita dal porto dovremo immaginare una viabilità dedicata ed è quello che Autorità Portuale sta facendo con Aspi che sta approfondendo lo studio del tunnel portuale come soluzione migliore. L'imbocco dovrebbe essere dove adesso è il parcheggio dei camion all'uscita del casello". "Questo secondo lotto di per sé è legato dalla garanzia di vedere in un prossimo futuro non troppo lontano lo svincolo della Margonara, ha poco senso e non è risolutivo da nessun punto di vista. Il collegamento tra i due caselli risolve il problema di un'alternativa del tratto stradale ma non il problema del traffico interno soprattutto tra il levante e il centro città" ha detto il capogruppo di PensieroLibero.zero Fabio Orsi. "L'opera è nata male, è monca, ed è proseguita monca e stiamo ancora aspettando che ripartano i lavori. Non credo che la prosecuzione possa intercettare ulteriore traffico se non costituire una piccola variante autostradale solo per il tratto di ponente. Il vero problema è il traffico che esce dal porto, personalmente non credo in nessun tunnel, resterà un'idea e nient'altro" ha proseguito il capogruppo del M5S Manuel Meles. "Mette male esprimere un giudizio ora, è un'idea e non riusciamo a capire l'impatto. Ciascuna di queste soluzioni presenta ovviamente delle difficoltà, delle incongruenze e finché non si entra nel dettaglio è difficile comprendere qual è la migliore o la meno peggio. A che punto siamo con lo svincolo di Miramare? Quello è determinante" il commento del capogruppo di Fratelli d'Italia Massimo Arecco. "Credo sia utile che il consiglio e l'amministrazione si faccia portavoce verso Anas di una preferenza di massima detto che come abbiamo detto più volte non ci stiamo esprimendo su nulla ma siamo in attesa di ulteriori approfondimenti" ha specificato il consigliere di Sinistra per Savona Luigi Lanza. "Cosa facciamo, circumnavighiamo la città e poi ci magari ce la troviamo con un cratere come quello di via Turati? Se abbiamo l'opportunità e i denari per poterla fare, analizziamola benissimo, ci sono tante cose da valutare" puntualizza il capogruppo di Andare Oltre Luca Aschei.

## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Una dry bulk entra in flotta Fratelli Cosulich

*"Toto", nave da 8 mila tonnellate di stazza recentemente ristrutturata, è stata noleggiata alla Argo Shipping. 14 le navi operative*

Toto , l'ultima nave acquistata dai Fratelli Cosulich, costruita dalla società controllata Pimlico Shipping e recentemente ristrutturata, è stata noleggiata dalla società italiana Argo Shipping. Lo annuncia l'armatore in una nota. Toto è una dry bulk da 7,967 tonnellate di stazza e il suo ingresso in flotta fa salire a otto le general cargo vessel della compagnia: Monte Bianco Hoverla Monte Rosa Tzarevna Stellina Vulcania Saturnia e Toto appena acquistata. A queste si aggiungono sei bunker tanker vessel operanti a Singapore, per un totale nella flotta del gruppo Fratelli Cosulich di 14 navi operative, più la LNG small scale & bunker vessel Alice Cosulich varata nei giorni scorsi , a cui si aggiungerà in futura un'unità gemella. «Questi i numeri - scrive in una nota Fratelli Cosulich - insieme alle recenti operazioni espansive nel nostro perimetro come l'acquisizione di Argenton & Soci, che offre soluzioni di comunicazione satellitare marittima, e la fondazione di Fratelli Cosulich Ship Management, dimostrano il nostro impegno e desiderio di operare ancora una volta come armatori di rilievo, servendo al meglio tutti i nostri partner commerciali». L'operazione di acquisto dellaa Toto è stata conclusa con l'assistenza dello Studio Legale Turci, di Watson Farley & William in qualità di escrow agent e di Banca Popolare Milano.

Informazioni Marittime

### Una dry bulk entra in flotta Fratelli Cosulich



03/27/2023 13:41

"Toto", nave da 8 mila tonnellate di stazza recentemente ristrutturata, è stata noleggiata alla Argo Shipping. 14 le navi operative Toto , l'ultima nave acquistata dai Fratelli Cosulich, costruita dalla società controllata Pimlico Shipping e recentemente ristrutturata, è stata noleggiata dalla società italiana Argo Shipping. Lo annuncia l'armatore in una nota. Toto è una dry bulk da 7,967 tonnellate di stazza e il suo ingresso in flotta fa salire a otto le general cargo vessel della compagnia: Monte Bianco Hoverla Monte Rosa Tzarevna Stellina Vulcania Saturnia e Toto appena acquistata. A queste si aggiungono sei bunker tanker vessel operanti a Singapore, per un totale nella flotta del gruppo Fratelli Cosulich di 14 navi operative, più la LNG small scale & bunker vessel Alice Cosulich varata nei giorni scorsi , a cui si aggiungerà in futura un'unità gemella. «Questi i numeri - scrive in una nota Fratelli Cosulich - insieme alle recenti operazioni espansive nel nostro perimetro come l'acquisizione di Argenton & Soci, che offre soluzioni di comunicazione satellitare marittima, e la fondazione di Fratelli Cosulich Ship Management, dimostrano il nostro impegno e desiderio di operare ancora una volta come armatori di rilievo, servendo al meglio tutti i nostri partner commerciali». L'operazione di acquisto dellaa Toto è stata conclusa con l'assistenza dello Studio Legale Turci, di Watson Farley & William in qualità di escrow agent e di Banca Popolare Milano. Condividi Tag genova Articoli correlati.

## Tunnel Subportuale, per Aspi a giugno al via ai lavori. Ci vorranno 65 mesi

**Genova** - I cantieri per il Tunnel Subportuale potrebbero aprire a giugno 2023, secondo l'obiettivo di Autostrade per l'Italia. A darne la conferma è il Project leader di Aspi, Alberto Selleri a margine di un incontro all'Università per presentare il progetto. L'opera non avrà pedaggio e la gestione sarà a cura di Aspi. Il Tunnel Subportuale è stato previsto dal protocollo di intesa firmato tra le istituzioni locali, il Governo e Aspi nell'ottobre 2021. L'opera sarà a doppia canna e lunga 3,4 chilometri e andrà a collegare Lungomare Canepa e il Casello di **Genova** Ovest con la Foce e l'area del nuovo Waterfront di Levant e. Per la realizzazione del tunnel sarà utilizzata una fresa TMB con diametro di 16 metri montata in un pozzo ottenuto attraverso la demolizione del magazzino Csm nel cuore del **porto** di **Genova**. Nel punto massimo del tracciato sarà di 45 metri sotto il livello del fondale marino. Attualmente, come dichiarato da Selleri, il progetto è al vaglio del Consiglio superiore dei lavori pubblici, che avrebbe richiesto alcune integrazioni, mentre sta andando avanti la procedura autorizzativa regionale. La realizzazione del tunnel subportuale prevede 65 mesi (ovvero 5 anni e mezzo) per la costruzione delle due canne: ci vorrà un anno e mezzo per le opere propedeutiche al tunnel, un anno sarà poi necessario alla realizzazione della prima canna, per poi procedere con la seconda. L'incontro con gli studenti universitari è stato il primo del percorso dialogico avviato a gennaio 2023 tra istituzioni, associazioni, comitati, gruppi di interesse e aziende per favorire la riflessione pubblica della città di **Genova** su se stessa, nell'ambito delle strategie di rigenerazione urbana.



## Genova tra porto e città: alle 21 Terrazza Incontra Bucci e Signorini

*Tanti i temi al centro della serata con un filo conduttore: il porto non deve svilupparsi a scapito della città*

di Matteo Cantile Lo sviluppo del **porto** di **Genova** e il suo rapporto con la città saranno al centro dell'incontro di questa sera a Terrazza Colombo, a partire dalle 21, con il sindaco Marco Bucci e con il presidente del **porto** Paolo Emilio Signorini : l'evento sarà trasmesso in diretta da Primocanale sulle sue varie piattaforme. Il Terrazza Incontra sarà condotto dal presidente di Terrazza Colombo Maurizio Rossi e sarà centrato sui grandi temi che stanno facendo discutere la città: è di sabato la grande manifestazione organizzata dai cittadini di Pra', che protestano contro la previsione di un ulteriore ampliamento delle banchine portuali e sono preoccupati per la scelta, al momento ancora da ufficializzare, della loro delegazione come sede di uno dei principali cantieri collegati alla nuova diga foranea. **Genova**, come Primocanale ripete da anni, non è Gioia Tauro: in prossimità degli approdi portuali, infatti, si sviluppa la città ed è doveroso che le pubbliche amministrazioni facciano tutto il possibile affinché la relazione tra il comparto industriale e quello civile, con tutte le sue attività umane e imprenditoriali, sia la più efficace possibile. Ma l'incontro con Bucci e Signorini sarà anche una preziosa occasione per fare il punto sullo stato di avanzamento delle tante opere che interessano il **porto** di **Genova** e del suo complessivo riassetto contenuto nel nuovo Piano Regolatore Portuale in fase di realizzazione: dal possibile trasferimento del **porto** Petroli, a quello dei depositi costieri fino al ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, visitato la scorsa settimana dal viceministro alle infrastrutture Edoardo Rixi. La vocazione turistica genovese ha poi un rapporto speciale con il suo mare : il grande successo della passeggiata fortemente voluta dal sindaco Bucci nel cantiere del Waterfront dimostra come ci sia gran voglia, nei cittadini genovesi, di riappropriarsi degli spazi sul mare, ma mentre nell'area della fiera i lavori procedono spediti altrettanto non sta accadendo nel ex silos Hennebique: la trasmissione di questa sera ci aiuterà a capire se su quel progetto ci siano problemi nuovi. Infine il tema infrastrutture , e il problema della Liguria isolata , sarà affrontato in ogni dettaglio: dalle opere ferroviarie, a partire dal Terzo Valico, a quelle stradali; c'è il tema della famosa Gronda di ponente e poi, naturalmente, l'annosa questione delle autostrade e del caos che continuano a generare. L'appuntamento è fissato per questa sera alle 21.



PrimoCanale.it

### Genova tra porto e città: alle 21 Terrazza Incontra Bucci e Signorini



03/27/2023 07:02

-PRIMO CITTADINO-

Tanti i temi al centro della serata con un filo conduttore: il porto non deve svilupparsi a scapito della città di Matteo Cantile. Lo sviluppo del porto di Genova e il suo rapporto con la città saranno al centro dell'incontro di questa sera a Terrazza Colombo, a partire dalle 21, con il sindaco Marco Bucci e con il presidente del porto Paolo Emilio Signorini : l'evento sarà trasmesso in diretta da Primocanale sulle sue varie piattaforme. Il Terrazza Incontra sarà condotto dal presidente di Terrazza Colombo Maurizio Rossi e sarà centrato sui grandi temi che stanno facendo discutere la città: è di sabato la grande manifestazione organizzata dai cittadini di Pra', che protestano contro la previsione di un ulteriore ampliamento delle banchine portuali e sono preoccupati per la scelta, al momento ancora da ufficializzare, della loro delegazione come sede di uno dei principali cantieri collegati alla nuova diga foranea. Genova, come Primocanale ripete da anni, non è Gioia Tauro: in prossimità degli approdi portuali, infatti, si sviluppa la città ed è doveroso che le pubbliche amministrazioni facciano tutto il possibile affinché la relazione tra il comparto industriale e quello civile, con tutte le sue attività umane e imprenditoriali, sia la più efficace possibile. Ma l'incontro con Bucci e Signorini sarà anche una preziosa occasione per fare il punto sullo stato di avanzamento delle tante opere che interessano il porto di Genova e del suo complessivo riassetto contenuto nel nuovo Piano Regolatore Portuale in fase di realizzazione: dal possibile trasferimento del porto Petroli, a quello dei depositi costieri fino al ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, visitato la scorsa settimana dal viceministro alle infrastrutture Edoardo Rixi. La vocazione turistica genovese ha poi un rapporto speciale con il suo mare : il grande successo della passeggiata fortemente voluta dal sindaco Bucci nel cantiere del Waterfront dimostra come ci sia gran voglia, nei cittadini genovesi, di riappropriarsi degli spazi sul mare, ma mentre nell'area della fiera i lavori procedono spediti altrettanto non sta accadendo nel ex silos Hennebique: la trasmissione di questa sera ci aiuterà a capire se su quel progetto ci siano problemi nuovi. Infine il tema infrastrutture , e il problema della Liguria isolata , sarà affrontato in ogni dettaglio: dalle opere ferroviarie, a partire dal Terzo Valico, a quelle stradali; c'è il tema della famosa Gronda di ponente e poi, naturalmente, l'annosa questione delle autostrade e del caos che continuano a generare. L'appuntamento è fissato per questa sera alle 21.

## Terrazza Incontra Bucci e Signorini. Il sindaco: "Su Pra' c'è stato un grande equivoco"

di Matteo Cantile GENOVA - Lo sviluppo del porto di Genova e il suo rapporto con la città al centro dell'incontro a Terrazza Colombo con il sindaco Marco Bucci e con il presidente del porto Paolo Emilio Signorini : l'evento è trasmesso in diretta da Primocanale sulle sue varie piattaforme. Il sindaco Bucci spiega : "Ho sempre detto che la città e il porto devono lavorare assieme. Ricordiamo che ruotano attorno al porto oltre 30mila persone che vi lavorano. Il piano regolatore è in mano all'**Autorità** portuale. Bisogna fare le cose giuste e andiamo avanti così. La questione di Pra' è stata un grande equivoco, non c'è nessuna dichiarazione ufficiale, qualcuno ha fatto partire un disegno che è stato diffuso e si è pensato che questa fosse la decisione finale, ma non è vera, si sta ancora scegliendo. Non c'è nessuna decisione presa, questa sarà presa quando avremo tutto chiaro su quale sarà il business dei prossimi anni. Il presidente Signorini ha fatto partire l'indagine di mercato. Ricordiamo che il piano regolatore che stiamo facendo è per i prossimi 20-30 anni". Il presidente del porto Signorini: "Il piano verrà approvato a metà del 2024. Ora stiamo acquisendo attraverso delle indagini di mercato valutazione di prospettivo di settore. Dobbiamo sapere dove puntare e quali sono i settori di sviluppo. Non è detto che tutti i settori possano essere accolti. A Genova abbiamo problemi di spazio. Ad esempio puntare sulla chimica è difficile mentre la cantieristica sappiamo che è in grande crescita. Poi assumeremo alcune proposte. Nel primo semestre del 2024 faremo la valutazione ambientale strategica. Noi non faremo proposte univoche, presenteremo più alternative e poi approveremo il piano regolatore. Non credo che a Genova noi stiamo seguendo un metodo che non prevede ascolto (e non lo faremo). Noi non caleremo dall'alto un disegno ed è chiaro che ascolteremo le istanze. Bisogna anche capire che il porto ha alcune esigenze di sviluppo. E' il cuore assoluto di questa città. Per quanto riguarda l'ampliamento del terminal di Pra', capisco che per tutto quello che è stato detto ci sono temi delicati da affrontare. Sui cassoni credo che ci sia stata una polemica eccessiva. Ascoltiamo e stiamo cercando di ripartire su più siti. Ma è un porto, è un sito di cantiere, in Liguria ce ne sono altri 4 in questo momento e nessuno si è lamentato". Il sindaco di Genova torna sulla manifestazione di sabato nel ponente cittadino che ha visto scendere in piazza 3mila persone: "E' il comune che deve dialogare con i cittadini. I comitati sono importantissimi - spiega Bucci -. Il comitato ti fa vedere un altro aspetto delle cose. Andremo in tutte le aree della città, quelle interferite dal porto e quelle non interferite e dialogheremo con loro. Nel corso di prossimo anno faremo un dialogo con tutti, magari anche in maniera digitale. Per quanto riguarda il quanto è stato detto, alcune cose non sono nei nostri pensieri e fino a quando ci saremo noi non verranno fatte. Abbiamo posto due linee, una su Castelluccio e su San Giuliano che delimitano



PrimoCanale.it

### Terrazza Incontra Bucci e Signorini. Il sindaco: "Su Pra' c'è stato un grande equivoco"



03/27/2023 22:18

-MATTEO CANTILE-

di Matteo Cantile GENOVA - Lo sviluppo del porto di Genova e il suo rapporto con la città al centro dell'incontro a Terrazza Colombo con il sindaco Marco Bucci e con il presidente del porto Paolo Emilio Signorini : l'evento è trasmesso in diretta da Primocanale sulle sue varie piattaforme. Il sindaco Bucci spiega : "Ho sempre detto che la città e il porto devono lavorare assieme. Ricordiamo che ruotano attorno al porto oltre 30mila persone che vi lavorano. Il piano regolatore è in mano all'Autorità portuale. Bisogna fare le cose giuste e andiamo avanti così. La questione di Pra' è stata un grande equivoco, non c'è nessuna dichiarazione ufficiale, qualcuno ha fatto partire un disegno che è stato diffuso e si è pensato che questa fosse la decisione finale, ma non è vera, si sta ancora scegliendo. Non c'è nessuna decisione presa, questa sarà presa quando avremo tutto chiaro su quale sarà il business dei prossimi anni. Il presidente Signorini ha fatto partire l'indagine di mercato. Ricordiamo che il piano regolatore che stiamo facendo è per i prossimi 20-30 anni". Il presidente del porto Signorini: "Il piano verrà approvato a metà del 2024. Ora stiamo acquisendo attraverso delle indagini di mercato valutazione di prospettivo di settore. Dobbiamo sapere dove puntare e quali sono i settori di sviluppo. Non è detto che tutti i settori possano essere accolti. A Genova abbiamo problemi di

il porto di Pra'. Qualunque ampliamento verrà fatto verso il mare. Fino a quando ci sarà io questi limiti verranno rispettati" precisa il primo cittadino.

## Ship Mag

Genova, Voltri

### Fratelli Cosulich festeggia l'arrivo della Toto che arricchisce la flotta di un'unità dry bulk

*Sarà ora noleggiata a bare boat dalla società Argo Shipping Limited*

**Genova** - Si arricchisce la flotta del Gruppo Fratelli Cosulich attraverso la società controllata Pimlico Shipping Limited: la M/V TOTO, un'unità dry bulk. La nave con i suoi 7.967 DWT e una recente ristrutturazione è stata acquistata da un primario operatore italiano. La M/V TOTO sarà ora noleggiata a bare boat dalla società Argo Shipping Limited. "Oggi, la nostra flotta di General Cargo Vessel è quindi composta da 8 unità: Monte Bianco, Hoverla, Monte Rosa, Tzarevna, Stellina, Vulcania, Saturnia e la TOTO appena acquistata. A cui si aggiungono 6 bunker tanker vessel operanti a Singapore, per un totale nella flotta del Gruppo Fratelli Cosulich composto da 14 navi operative, più la LNG Small Scale & Bunker Vessel: Alice Cosulich e un'altra unità gemella che deve essere ancora battezzata. Questi numeri, insieme alle recenti operazioni espansive nel nostro perimetro come l'acquisizione di ARGENTON & SOCI S.R.L., che offre soluzioni di comunicazione satellitare marittima, e la fondazione di Fratelli Cosulich Ship Management S.R.L., dimostrano il nostro impegno e desiderio di operare ancora una volta come armatori di rilievo, servendo al meglio tutti i nostri partner commerciali", si legge nella nota stampa. L'operazione di acquisto della M/V TOTO è stata conclusa con l'assistenza dello Studio Legale Turci, di Watson Farley & William in qualità di escrow agent e di Banca Popolare Milano.





## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Terminal San Giorgio: innovazione e automazione

*Aitek, azienda genovese leader nella realizzazione di soluzioni innovative per i mercati degli Intelligent Transport Systems (ITS) e della sicurezza, ha fornito - tramite il consorzio di imprese Log@Sea di cui fa parte - la piattaforma tecnologica per la gestione automatizzata dei transiti di veicoli e merci presso il nuovo gate del terminal nel porto di Genova.*

di Redazione SHIPPING ITALY 27 Marzo 2023 Competitività e sostenibilità sono obiettivi basilari per un terminal portuale di nuova generazione. La necessità di garantire spedizioni in tempi sempre più rapidi, unita al continuo aumento dei volumi di traffico, impongono porti sempre più digitali, sostenibili e connessi. In quest'ottica, l'impiego di sistemi tecnologicamente evoluti per la gestione automatizzata delle procedure di transito ai varchi di accesso diventa un requisito imprescindibile. L'automazione dei processi di acquisizione e gestione dati, oltre a garantire elevati standard di sicurezza e affidabilità, implica al contempo notevoli benefici anche in termini di sostenibilità, perché consente di limitare il numero di veicoli in attesa e di minimizzare code e congestionamenti nei piazzali e nelle vie di accesso al terminal. Tale aspetto assume particolare rilevanza nel caso in cui un terminal sia geograficamente situato all'interno di un tessuto urbano particolarmente complesso, ossia laddove la viabilità ordinaria interferisce con il flusso di veicoli diretti in **porto**. E' il caso del Terminal San Giorgio nel **porto** di **Genova**, per il quale Aitek ha fornito l'infrastruttura tecnologica che gestisce i transiti veicolari presso il nuovo gate completamente automatizzato inaugurato lo scorso ottobre e oggi pienamente operativo. Terminal San Giorgio è uno dei più importanti terminal multipurpose del **porto** di **Genova**, controllato da Gruppo AutospedG (Gruppo Gavio). Con i 206.000m<sup>2</sup> di superficie, è equipaggiato per gestire al meglio traffici chiave come le autostrade del mare, il full containers e le merci varie. Per accogliere con la massima sicurezza ed efficienza ogni tipologia di traffico, il nuovo gate del Terminal San Giorgio è stato equipaggiato con Sesamo-Gate, la piattaforma software interamente sviluppata da Aitek per la gestione automatizzata dei transiti di veicoli, merci e persone. Dotato due corsie di accumulo lunghe 300 metri, tre piste di ingresso e due di uscita, la nuova infrastruttura occupa complessivamente circa 10.000 mq ed è dotata di tutte le componenti tecnologiche necessarie per l'automazione dei processi di controllo, il riconoscimento real-time e l'abilitazione al transito di veicoli, come sofisticate telecamere, laser scanner e lettori RFID. Con Sesamo-Gate gli operatori del Terminal San Giorgio possono gestire le procedure di transito da remoto, acquisire automaticamente targhe e codici identificativi e utilizzare tecnologie video per effettuare ispezioni e misurazioni con la massima accuratezza. Sesamo-Gate integra una serie di moduli software, ciascuno dei quali svolge uno specifico compito all'interno del processo di gestione del transito, come la gestione dei dispositivi di campo (sbarra, semaforo, totem),



## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

il riconoscimento tramite tecnologia OCR di targhe e codici identificativi (targhe dei veicoli, codici ISO 6346 dei container, codici ILU di casse mobili e semirimorchi, codici Kemler-ONU delle merci pericolose), oltre all'interfacciamento con il database per il controllo e l'archiviazione dei dati. La grande mole di informazioni acquisite dai dispositivi di campo ed elaborate dagli algoritmi Sesamo-Gate deve essere verificata in tempo reale per completare le procedure di transito nel più breve tempo possibile, garantendo ovviamente la massima sicurezza. Per questo, un apposito sottosistema, chiamato Sesamo-GOS (Gate Operating System) è in grado di connettersi con sistemi informativi esterni come PCS e TOS allo scopo di verificare in tempo reale la validità delle informazioni acquisite al gate, abilitare i veicoli al transito oppure attivare le procedure di gestione di eventuali anomalie. Maurizio Anselmo, Amministratore Delegato di Terminal San Giorgio Srl, descrive come il nuovo varco avrà effetti positivi sulle attività del terminal: "il nuovo gate è stato realizzato in coerenza con gli interventi previsti dal Programma Straordinario della Viabilità Portuale varato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. L'impiego di tecnologie allo stato dell'arte nel campo della gate automation permetterà di ottimizzare l'accessibilità di tutto il traffico pesante in entrata e in uscita, con effetti benefici sia per Terminal San Giorgio, che potrà far fronte ai maggiori volumi di traffico (oltre 500.000 TEUs equivalenti movimentati nel 2022 e trend in continua crescita), sia per la viabilità portuale esterna. Le ampie corsie di accumulo e l'automazione delle procedure di transito consentiranno di accogliere all'interno delle aree in concessione al terminal una cinquantina di mezzi, decongestionando quindi la viabilità portuale durante i picchi di traffico". Grazie alla digitalizzazione e all'automazione delle operazioni connesse alla logistica e al controllo transiti, gli hub portuali come Terminal San Giorgio che hanno scelto le tecnologie Sesamo-Gate possono essere considerati veri e propri modelli di "smart port". L'altissimo grado di integrazione fra applicativi IT differenti, unito alla completa automazione delle procedure di transito ai varchi di accesso e alla massima personalizzazione delle soluzioni, rende la piattaforma Sesamo-Gate di Aitek la più utilizzata nel panorama portuale e logistico italiano, con oltre 70 varchi stradali e ferroviari attualmente gestiti.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Anche l'amministratore delegato di Msc atteso a Genova il 20 aprile per Ibia

*Soren Toft sarà fra gli ospiti della conferenza organizzata dall'associazione mondiale del bunker presieduta da Timothy Cosulich e in cui si parlerà di nuovi carburanti per il trasporto marittimo*

di Redazione SHIPPING ITALY 27 Marzo 2023 Soren Toft, amministratore delegato di Mediterranean Shipping Company, è fra gli speaker Vip attesi il prossimo 20 aprile a Genova per la conferenza internazionale organizzata dall'International Bunker Industry Association presieduta dall'italiano Timothy Cosulich, vertice del gruppo Fratelli Cosulich. In apertura di conferenza, dopo i saluti del sindaco di Genova, Marco Bucci, e del presidente della locale Autorità di sistema portuale, **Paolo Emilio Signorini**, proprio Cosulich e Toft si confronteranno durante la prima sessione intitolata 'Leadership discussion' parlando dei temi legati al futuro del trasporto marittimo e ai nuovi carburanti, un argomento che porta con sé molte incertezze e lascia aperti ancora oggi diversi interrogativi. La domanda attesa di bunker, le condizioni di mercato e la decarbonizzazione dello shipping saranno alcuni degli argomenti oggetto di dibattito fra i due top manager. Per Soren Toft si tratta della prima visita ufficiale a Genova da quando, nel mese di dicembre del 2020, è stato nominato nuovo amministratore delegato di Msc arrivando dal gruppo A.P. Moeller Maersk. Negli ultimi mesi è stato in visita presso gli uffici del gruppo ginevrino in India, Brasile, Turchia, Stati Uniti, Canada, Costa d'Avorio, Spagna e Gran Bretagna. A maggio dello scorso anno era intervenuto di persona a Torino per inaugurare il nuovo Msc Technology Center e un giorno prima aveva partecipato a un evento a Milano per parlare di trasporto ferroviario merci. Il suo programma a Genova ancora non è definito con precisione ma è probabile che colga l'occasione della sua partecipazione alla conferenza di Ibia per una visita anche presso le Torri Msc che ospitano gli uffici di Msc Le Navi, Medlog Italia, Medway Italia, Grandi Navi Veloci, Msc Crociere e altre aziende del gruppo fondato da Gianluigi Aponte. Alla Ibia Mediterranean Energy and Shipping Conference interverranno anche il presidente di Assarmatori (Stefano Messina) e Confitarma (Mario Mattioli) mentre fra i relatori del regional focus dedicato al Mediterraneo ci saranno Pietro Seghezza (Fratelli Cosulich), Davide Anghinoni (Saras Trading), Lorenzo Buffoni (Alpha Trading) e Vittorio Pisano (Pisano Bunker). Fra gli altri italiani che prenderanno parte ai lavori figurano poi anche Giosuè Vezzuto (Rina), Fabrizio Vettosi (Ecsa - Ship Finance Working Group) e Mauro Iguera (Cambiaso Risso).

Shipping Italy

### Anche l'amministratore delegato di Msc atteso a Genova il 20 aprile per Ibia



03/27/2023 22:41

Soren Toft sarà fra gli ospiti della conferenza organizzata dall'associazione mondiale del bunker presieduta da Timothy Cosulich e in cui si parlerà di nuovi carburanti per il trasporto marittimo di Redazione SHIPPING ITALY 27 Marzo 2023 Soren Toft, amministratore delegato di Mediterranean Shipping Company, è fra gli speaker Vip attesi il prossimo 20 aprile a Genova per la conferenza internazionale organizzata dall'International Bunker Industry Association presieduta dall'italiano Timothy Cosulich, vertice del gruppo Fratelli Cosulich. In apertura di conferenza, dopo i saluti del sindaco di Genova, Marco Bucci, e del presidente della locale Autorità di sistema portuale, Paolo Emilio Signorini, proprio Cosulich e Toft si confronteranno durante la prima sessione intitolata 'Leadership discussion' parlando dei temi legati al futuro del trasporto marittimo e ai nuovi carburanti, un argomento che porta con sé molte incertezze e lascia aperti ancora oggi diversi interrogativi. La domanda attesa di bunker, le condizioni di mercato e la decarbonizzazione dello shipping saranno alcuni degli argomenti oggetto di dibattito fra i due top manager. Per Soren Toft si tratta della prima visita ufficiale a Genova da quando, nel mese di dicembre del 2020, è stato nominato nuovo amministratore delegato di Msc arrivando dal gruppo A.P. Moeller Maersk. Negli ultimi mesi è stato in visita presso gli uffici del gruppo ginevrino in India, Brasile, Turchia, Stati Uniti, Canada, Costa d'Avorio, Spagna e Gran Bretagna. A maggio dello scorso anno era intervenuto di persona a Torino per inaugurare il nuovo Msc Technology Center e un giorno prima aveva partecipato a un evento a Milano per parlare di trasporto ferroviario merci. Il suo programma a Genova

## Citta della Spezia

### La Spezia

# "Quando grazie all'aiuto di Bucchioni portammo a Spezia la Achille Lauro"

Il direttore Menchelli ricorda l'ex presidente di **Autorità portuale** e Confindustria, esprimendo cordoglio a nome di tutta l'associazione di Via Fontevivo. Giuseppe Menchelli, direttore di Confartigianato La Spezia, esprime cordoglio a nome di tutta l'associazione di Via Fontevivo per la scomparsa di Giorgio Bucchioni. "Giorgio Bucchioni - l'intervento del direttore - è stato un imprenditore intelligente e illuminato a cui la città deve molto, a partire dallo sviluppo delle attività portuali. Uomo generoso e leale che ha rappresentato per molti di noi un punto di riferimento sempre disponibile al confronto con capacità di sintesi ed un filo di ironia. Di lui ricorderemo con riconoscenza le tante battaglie per lo sviluppo del nostro territorio a cui era estremamente legato. Mi lega inoltre a Giorgio un ricordo personale con i Giovani DC quando nel 1986 grazie al suo aiuto riuscimmo a fare attraccare in occasione della manifestazione "GIO' BOAT" la nave Achille Lauro in porto, operazione che a quel tempo sembrava quasi impossibile. Un abbraccio alla sua famiglia".

Citta della Spezia

**"Quando grazie all'aiuto di Bucchioni portammo a Spezia la Achille Lauro"**



09/27/2023 12:06 -Comunicato Stampa

Il direttore Menchelli ricorda l'ex presidente di Autorità portuale e Confindustria, esprimendo cordoglio a nome di tutta l'associazione di Via Fontevivo. Giuseppe Menchelli, direttore di Confartigianato La Spezia, esprime cordoglio a nome di tutta l'associazione di Via Fontevivo per la scomparsa di Giorgio Bucchioni. "Giorgio Bucchioni - l'intervento del direttore - è stato un imprenditore intelligente e illuminato a cui la città deve molto, a partire dallo sviluppo delle attività portuali. Uomo generoso e leale che ha rappresentato per molti di noi un punto di riferimento sempre disponibile al confronto con capacità di sintesi ed un filo di ironia. Di lui ricorderemo con riconoscenza le tante battaglie per lo sviluppo del nostro territorio a cui era estremamente legato. Mi lega inoltre a Giorgio un ricordo personale con i Giovani DC quando nel 1986 grazie al suo aiuto riuscimmo a fare attraccare in occasione della manifestazione "GIO' BOAT" la nave Achille Lauro in porto, operazione che a quel tempo sembrava quasi impossibile. Un abbraccio alla sua famiglia".

## Citta della Spezia

La Spezia

### Cozzani ricorda Bucchioni: "Appassionato paladino del porto e delle imprese"

"Si è sempre mosso per il bene della nostra città e del nostro Paese". Francesca Cozzani, presidente di Confindustria La Spezia dal 2016 al 2019, ricorda Giorgio Bucchioni, da cui nel 2016 raccolse il testimone alla guida dell'associazione di Via don Minzoni. "Esprimo il mio più profondo cordoglio e la mia vicinanza alla famiglia per la perdita di Giorgio Bucchioni, una persona speciale, che ha svolto molteplici ruoli di rilievo pubblico, sempre con competenza e grande passione - scrive Cozzani -. E' stato un bravo imprenditore, appassionato del suo lavoro e di grande visione, e con la stessa visione, condividendo problemi e strategie, ha da sempre fatto da guida al mondo delle aziende della portualità. A lungo alla guida dell'**Autorità Portuale** ha indicato e sostenuto con forza la difficile rotta su cui il porto doveva necessariamente andare per preservarne la competitività a livello globale. Non esagero a dire che se il porto della Spezia è oggi il secondo in Italia è in gran parte merito della sua lungimirante visione strategica, del saper fare squadra, e nella determinazione a raggiungere il risultato. Da Presidente di Confindustria La Spezia ha denunciato con forza e costanza le tante inefficienze del nostro sistema normativo, amministrativo e burocratico che rendono difficile agli imprenditori fare impresa. Ha svolto la sua Presidenza in un momento difficile per la nostra economia, stando sempre al fianco delle associate. E' stato il mio più convinto sostenitore nel succedergli alla Presidenza, e gli sono profondamente grata. Appassionato paladino del porto e delle imprese, si è sempre mosso per il bene della nostra città e del nostro Paese. Con profondo spirito civico, si è sempre messo a disposizione della città e delle sue istituzioni. Era davvero un piacere ascoltarlo quando da Consigliere della filiale della Spezia della Banca d'Italia commentava con profondità di analisi i dati forniti dalla Banca sull'andamento dell'economia spezzina e nazionale. Lo ricordo per la sua vivacità intellettuale, per la sua prontezza nel cogliere le sfide, per la sua costanza nel perseguire l'obiettivo, ma soprattutto nel saper vedere più avanti e prima degli altri. Con grande rammarico ricordo la sua affabilità, la cultura e la curiosità, il sorriso arguto e l'umanità, la sua grande voglia di vivere".



## Informazioni Marittime

### La Spezia

## È morto Giorgio Bucchioni, storico presidente del porto di La Spezia

*A 76 anni scompare una figura importante dello shipping italiano, da sempre legata alla città ligure*

A 76 anni è morto Giorgio Santiago Bucchioni, storica figura dello shipping italiano. Direttore dell'azienda Mezzi Meccanici di La **Spezia** dal 1988 al 2004, è stato presidente dell'autorità portuale della città per dieci anni, dal 1995 (l'anno dopo la nascita delle autorità portuali) al 2005. Dal 2018 era presidente dell'associazione agenti marittimi di La **Spezia**. Laureato in giurisprudenza, tanti gli incarichi avuti nel corso della sua carriera, tra cui anche la presidenza dell'Unione industriali di La **Spezia**. I funerali si terranno martedì prossimo, 28 marzo, nella città ligure. «Era ironico, colto e arguto, profondo conoscitore dello shipping e del **porto**», ricorda il presidente dell'autorità di sistema portuale di La **Spezia**, Mario Sommariva. «Dato che la sua figura è andata ben oltre il **porto** della **Spezia**, l'Autorità Portuale e l'Azienda Mezzi Meccanici che ha diretto negli anni cruciali della riforma, guidando la rinascita dello scalo ed il suo successo internazionale, mi verrebbe da dire, e so di non sbagliare, che è mancato un grande italiano. Voglio esprimere la mia vicinanza alla moglie, al figlio, ed in particolare alla figlia Giorgia che oggi perde un padre, ma sentirà l'affetto di un'intera comunità stringersi a lei ed alla sua famiglia in un abbraccio che si trasformerà in un ricordo vivo ed incancellabile». Condividi Tag la **spezia** Articoli correlati.

Informazioni Marittime

### È morto Giorgio Bucchioni, storico presidente del porto di La Spezia



03/27/2023 11:04

A 76 anni scompare una figura importante dello shipping italiano, da sempre legata alla città ligure. A 76 anni è morto Giorgio Santiago Bucchioni, storica figura dello shipping italiano. Direttore dell'azienda Mezzi Meccanici di La Spezia dal 1988 al 2004, è stato presidente dell'autorità portuale della città per dieci anni, dal 1995 (l'anno dopo la nascita delle autorità portuali) al 2005. Dal 2018 era presidente dell'associazione agenti marittimi di La Spezia. Laureato in giurisprudenza, tanti gli incarichi avuti nel corso della sua carriera, tra cui anche la presidenza dell'Unione industriali di La Spezia. I funerali si terranno martedì prossimo, 28 marzo, nella città ligure. «Era ironico, colto e arguto, profondo conoscitore dello shipping e del porto», ricorda il presidente dell'autorità di sistema portuale di La Spezia, Mario Sommariva. «Dato che la sua figura è andata ben oltre il porto della Spezia, l'Autorità Portuale e l'Azienda Mezzi Meccanici che ha diretto negli anni cruciali della riforma, guidando la rinascita dello scalo ed il suo successo internazionale, mi verrebbe da dire, e so di non sbagliare, che è mancato un grande italiano. Voglio esprimere la mia vicinanza alla moglie, al figlio, ed in particolare alla figlia Giorgia che oggi perde un padre, ma sentirà l'affetto di un'intera comunità stringersi a lei ed alla sua famiglia in un abbraccio che si trasformerà in un ricordo vivo ed incancellabile». Condividi Tag la spezia Articoli correlati.

## Messaggero Marittimo

La Spezia

### Porto in lutto per la scomparsa di Giorgio Bucchioni

LA SPEZIA Si terranno domani i funerali di Giorgio Bucchioni ex presidente dell'Autorità Portuale, e ai vertici dell'Azienda Mezzi Meccanici, punto di riferimento insostituibile per la comunità portuale spezzina. Il presidente e il segretario generale dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale, porgendo alla famiglia Bucchioni le proprie condoglianze a nome di tutto l'Ente, esprimono la loro costernazione e il loro grande dolore nell'apprendere la notizia. Giorgio Bucchioni ha lottato in modo eroico per lungo tempo contro la malattia, dimostrando un amore sconfinato per la sua famiglia, per la vita e per il porto ha commentato il presidente Mario Sommariva che ha poi aggiunto: Sono fiero di averlo potuto incontrare nella mia vita. Mi mancheranno le discussioni accese con lui, sempre animate da grande affetto, stima e rispetto anche quando avevamo opinioni diverse, sempre mirate al bene comune del porto, a trovare soluzioni ai problemi. Era ironico, colto e arguto, profondo conoscitore dello shipping e del porto. Dato che la sua figura è andata ben oltre il porto della Spezia, l'Autorità Portuale e l'Azienda Mezzi Meccanici che ha diretto negli anni cruciali della riforma, guidando la rinascita dello scalo ed il suo successo internazionale, mi verrebbe da dire, e so di non sbagliare, che è mancato un grande italiano. Voglio esprimere la mia vicinanza alla moglie, al figlio, ed in particolare alla figlia Giorgia che oggi perde un padre, ma sentirà l'affetto di un'intera comunità stringersi a lei ed alla sua famiglia in un abbraccio che si trasformerà in un ricordo vivo ed incancellabile. Anche Federica Montaresi, segretario generale ha espresso il suo dolore: È una perdita enorme, per la nostra città e per tutta la comunità portuale che l'AdSp rappresenta. Ricordo con commozione l'ultima volta in cui ci siamo incontrati; aveva voluto partecipare poco tempo fa, nonostante le sue condizioni di salute, all'evento dell'AdSp sul lavoro delle donne nel porto, ulteriore testimonianza del suo attivismo, della sua tenacia e della sua passione per la famiglia portuale, una comunità che, anche nei momenti più difficili, ha sempre potuto contare sui suoi lucidi consigli, che hanno contribuito, talvolta, ad evitare inutili e pericolose divisioni. E' a lui che in molti si sono rivolti negli anni, vista la sua indiscussa conoscenza del mondo portuale, quello spezzino in particolare: un vero e proprio faro per tutti noi. Ci mancherà. Martedì 28, giorno dei funerali, la sede di Via del Molo rimarrà chiusa dalle 9 alle 12 in segno di lutto e per consentire a tutti i dipendenti dell'AdSp di partecipare alle esequie. Qui un'intervista fatta a Giorgio Bucchioni nel 2022.



## Incontro tra il Sindaco Peracchini e l'Assessore Frijia e i sindacati per la Conferenza sul turismo di sabato 1 aprile al Terminal Crociere della Spezia

Tempo di lettura: minuto LA SPEZIA - il Sindaco Pierluigi Peracchini e l'Assessore al Turismo Maria Grazia Frijia hanno incontrato le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, rappresentate dai rispettivi Segretari Luca Comiti, Antonio Carro e Marco Furletti. I quali erano accompagnati dai responsabili sindacali del commercio Giorgia Vallone Filcams CGIL, Mirko Talamone Fisascat CISL e Giacomo Battistelli per la UILTUCS, in vista della Conferenza Programmatica sul turismo prevista sabato 1 aprile al Terminal **Crociere** della Spezia. L'incontro fa parte del processo di partecipazione che l'Amministrazione Comunale intende portare avanti con Enti locali, Associazioni, Istituzioni ed operatori per fare in modo che il turismo si consolidi come una leva importante dello sviluppo economico del territorio spezzino e rappresenti un traino importante per l'inserimento professionale. Con le organizzazioni sindacali sono quindi stati affrontate tematiche relative alla formazione dei giovani e alle opportunità lavorative che deriveranno da una esponenziale crescita turistica. Tali argomenti verranno poi approfonditi e integrati, con il contributo di tutte le parti coinvolte, in occasione della conferenza programmatica del primo aprile, alla presenza del Ministro del Turismo Daniela Santanchè e di alcuni tra i maggiori esperti in materia e sarà l'occasione per individuare strategie per promuovere il territorio a livello internazionale.

Port Logistic Press

### Incontro tra il Sindaco Peracchini e l'Assessore Frijia e i sindacati per la Conferenza sul turismo di sabato 1 aprile al Terminal Crociere della Spezia



03/27/2023 13:25

- Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuto LA SPEZIA - il Sindaco Pierluigi Peracchini e l'Assessore al Turismo Maria Grazia Frijia hanno incontrato le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, rappresentate dai rispettivi Segretari Luca Comiti, Antonio Carro e Marco Furletti. I quali erano accompagnati dai responsabili sindacali del commercio Giorgia Vallone Filcams CGIL, Mirko Talamone Fisascat CISL e Giacomo Battistelli per la UILTUCS, in vista della Conferenza Programmatica sul turismo prevista sabato 1 aprile al Terminal Crociere della Spezia. L'incontro fa parte del processo di partecipazione che l'Amministrazione Comunale intende portare avanti con Enti locali, Associazioni, Istituzioni ed operatori per fare in modo che il turismo si consolidi come una leva importante dello sviluppo economico del territorio spezzino e rappresenti un traino importante per l'inserimento professionale. Con le organizzazioni sindacali sono quindi stati affrontate tematiche relative alla formazione dei giovani e alle opportunità lavorative che deriveranno da una esponenziale crescita turistica. Tali argomenti verranno poi approfonditi e integrati, con il contributo di tutte le parti coinvolte, in occasione della conferenza programmatica del primo aprile, alla presenza del Ministro del Turismo Daniela Santanchè e di alcuni tra i maggiori esperti in materia e sarà



## Cordoglio dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale per la scomparsa di Giorgio Bucchioni

27 marzo 2023 - Il presidente e il Segretario Generale dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, porgendo alla famiglia Bucchioni le proprie condoglianze a nome di tutto l'Ente, esprimono la loro costernazione e il loro grande dolore nell'apprendere la notizia della scomparsa dell'Ex presidente dell'**Autorità Portuale**, considerato da entrambi un punto di riferimento insostituibile per la comunità **portuale**. Il Presidente dell'AdSP, Mario Sommariva: "Giorgio Bucchioni ha lottato in modo eroico per lungo tempo contro la malattia, dimostrando un amore sconfinato per la sua famiglia, per la vita e per il porto. Sono fiero di averlo potuto incontrare nella mia vita. Mi mancheranno le discussioni accese con lui, sempre animate da grande affetto, stima e rispetto anche quando avevamo opinioni diverse, sempre mirate al bene comune del porto, a trovare soluzioni ai problemi. Era ironico, colto e arguto, profondo conoscitore dello shipping e del porto. Dato che la sua figura è andata ben oltre il porto della Spezia, l'**Autorità Portuale** e l'Azienda Mezzi Meccanici che ha diretto negli anni cruciali della riforma, guidando la rinascita dello scalo ed il suo successo internazionale, mi verrebbe da dire, e so di non sbagliare, che è mancato un grande italiano. Voglio esprimere la mia vicinanza alla moglie, al figlio, ed in particolare alla figlia Giorgia che oggi perde un padre, ma sentirà l'affetto di un'intera comunità stringersi a lei ed alla sua famiglia in un abbraccio che si trasformerà in un ricordo vivo ed incancellabile". Il Segretario Generale dell'AdSP, Federica Montaresi: "Sono molto addolorata. E' una perdita enorme, per la nostra città e per tutta la comunità **portuale** che l'AdSP rappresenta. Ricordo con commozione l'ultima volta in cui ci siamo incontrati; aveva voluto partecipare poco tempo fa, nonostante le sue condizioni di salute, all'evento dell'AdSP sul lavoro delle donne nel porto, ulteriore testimonianza del suo attivismo, della sua tenacia e della sua passione per la "famiglia" **portuale**, una comunità che, anche nei momenti più difficili, ha sempre potuto contare sui suoi lucidi consigli, che hanno contribuito, talvolta, ad evitare inutili e pericolose divisioni. E' a lui che in molti si sono rivolti negli anni, vista la sua indiscussa conoscenza del mondo **portuale**, quello spezzino in particolare: un vero e proprio "faro" per tutti noi. Ci mancherà". Martedì 28, giorno dei funerali, la sede di Via del Molo rimarrà chiusa dalle ore 09 alle ore 12 in segno di lutto e per consentire a tutti i dipendenti dell'AdSP di partecipare alle esequie.

Primo Magazine

### Cordoglio dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale per la scomparsa di Giorgio Bucchioni



03/27/2023 10:07

27 marzo 2023 - Il presidente e il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, porgendo alla famiglia Bucchioni le proprie condoglianze a nome di tutto l'Ente, esprimono la loro costernazione e il loro grande dolore nell'apprendere la notizia della scomparsa dell'Ex presidente dell'Autorità Portuale, considerato da entrambi un punto di riferimento insostituibile per la comunità portuale. Il Presidente dell'AdSP, Mario Sommariva: "Giorgio Bucchioni ha lottato in modo eroico per lungo tempo contro la malattia, dimostrando un amore sconfinato per la sua famiglia, per la vita e per il porto. Sono fiero di averlo potuto incontrare nella mia vita. Mi mancheranno le discussioni accese con lui, sempre animate da grande affetto, stima e rispetto anche quando avevamo opinioni diverse, sempre mirate al bene comune del porto, a trovare soluzioni ai problemi. Era ironico, colto e arguto, profondo conoscitore dello shipping e del porto. Dato che la sua figura è andata ben oltre il porto della Spezia, l'Autorità Portuale e l'Azienda Mezzi Meccanici che ha diretto negli anni cruciali della riforma, guidando la rinascita dello scalo ed il suo successo internazionale, mi verrebbe da dire, e so di non sbagliare, che è mancato un grande italiano. Voglio esprimere la mia vicinanza alla moglie, al figlio, ed in particolare alla figlia Giorgia che oggi perde un padre, ma sentirà l'affetto di un'intera comunità stringersi a lei ed alla sua famiglia in un abbraccio che si trasformerà in un ricordo vivo ed incancellabile". Il Segretario Generale dell'AdSP, Federica Montaresi: "Sono molto addolorata. E' una perdita enorme, per la nostra città e per tutta la comunità portuale che l'AdSP rappresenta. Ricordo con commozione l'ultima volta in cui ci siamo incontrati; aveva voluto partecipare poco tempo fa, nonostante le sue condizioni di salute, all'evento dell'AdSP sul lavoro delle donne nel porto, ulteriore testimonianza del suo attivismo, della sua tenacia e della sua passione per la "famiglia" portuale, una comunità che, anche nei momenti più difficili, ha sempre potuto contare sui suoi lucidi consigli, che hanno contribuito, talvolta, ad evitare inutili e pericolose divisioni. E' a lui che in molti si sono rivolti negli anni, vista la sua indiscussa conoscenza del mondo portuale, quello spezzino in particolare: un vero e proprio "faro" per tutti noi. Ci mancherà". Martedì 28, giorno dei funerali, la sede di Via del Molo rimarrà chiusa dalle ore 09 alle ore 12 in segno di lutto e per consentire a tutti i dipendenti dell'AdSP di partecipare alle esequie.

## Morto Giorgio Bucchioni, ex presidente del porto della Spezia

*Cordoglio nel mondo politico e portuale spezzino. Martedì i funerali*

E' morto oggi dopo una lunga malattia Giorgio Bucchioni , ex presidente del porto della Spezia dal 1988 al 2001 e dal 2008 presidente di Confindustria spezzina. Martedì 28 marzo, giorno dei funerali, la sede dell'Autorità portuale di via del Molo rimarrà chiusa in segno di lutto. Cordoglio nel mondo portuale e politico ligure. "Con Giorgio Bucchioni scompare un grande protagonista della storia della Spezia - scrive Raffaella Paita, senatrice di Azione-Italia Viva -. Manager illuminato di grandi competenze, è stato uno dei grandi artefici del miracolo portuale spezzino. Anche attraverso il suo lavoro, il porto della Spezia raggiunse i vertici europei per la movimentazione dei container. Oggi è una giornata triste per la nostra città. Perdiamo una persona che l'ha amata visceralmente" "La notizia della scomparsa di Giorgio Bucchioni mi addolora profondamente - scrive la senatrice della Lega Stefania Pucciarelli -. Con la sua scomparsa La Spezia perde un protagonista della storia e dello sviluppo di questa città e del suo porto. Bucchioni è stato tra gli attori principali che hanno sempre portato avanti battaglie importanti per La Spezia e per lo sviluppo della sua economia" "La scomparsa di Giorgio Bucchioni è una grande perdita per Confindustria La Spezia - scrive **Mario Gerini**, attuale presidente degli industriali - ma più in generale per l'intera comunità imprenditoriale spezzina. Bucchioni con la sua intelligenza, cultura e disponibilità, ha svolto un ruolo importante nella collettività spezzina che con la sua scomparsa perde uno degli attori più ascoltati ed autorevoli". "Giorgio Bucchioni ha lottato in modo eroico per lungo tempo contro la malattia, dimostrando un amore sconfinato per la sua famiglia, per la vita e per il porto - scrive in una nota **Mario Sommariva**, presidente dell'Adsp -. Sono fiero di averlo potuto incontrare nella mia vita. E' mancato un grande italiano" "La città perde un grande imprenditore e un grande uomo, uno dei padri del porto spezzino - scrive il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini - Giorgio Bucchioni era un uomo con una visione internazionale e globale, che ha dato tutto se stesso sempre pensando al bene della nostra città e in particolar modo per la portualità: tante generazioni grazie a lui hanno potuto realizzare il loro progetto di vita, sono nate tante imprese con la sua visione".



## Lutto a La Spezia, è morto Giorgio Bucchioni: era stato presidente dell'Autorità portuale

*Aveva 76 anni. Guidò lo scalo dal 1988 al 2001. Fu anche presidente di Confindustria*

La Spezia. Martedì 28 marzo il funerale La Spezia - E' scomparso Giorgio Bucchioni, aveva 76 anni. Fu presidente del porto della Spezia dal 1988 al 2001, successivamente dal 2008 guidò la Confindustria della città **ligure**. Il presidente e il Segretario Generale dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, porgendo alla famiglia Bucchioni le proprie condoglianze a nome di tutto l'Ente, esprimono la loro costernazione e il loro grande dolore nell'apprendere la notizia della scomparsa dell'Ex presidente dell'**Autorità Portuale**, considerato da entrambi un punto di riferimento insostituibile per la comunità **portuale**, si legge nella nota stampa dell'Authority. Il Presidente dell'AdSP, Mario Sommariva : "Giorgio Bucchioni ha lottato in modo eroico per lungo tempo contro la malattia, dimostrando un amore sconfinato per la sua famiglia, per la vita e per il porto. Sono fiero di averlo potuto incontrare nella mia vita. Mi mancheranno le discussioni accese con lui, sempre animate da grande affetto, stima e rispetto anche quando avevamo opinioni diverse, sempre mirate al bene comune del porto, a trovare soluzioni ai problemi. Era ironico, colto e arguto, profondo conoscitore dello shipping e del porto. Dato che la sua figura è andata ben oltre il porto della Spezia, l'**Autorità Portuale** e l'Azienda Mezzi Meccanici che ha diretto negli anni cruciali della riforma, guidando la rinascita dello scalo ed il suo successo internazionale, mi verrebbe da dire, e so di non sbagliare, che è mancato un grande italiano. Voglio esprimere la mia vicinanza alla moglie, al figlio, ed in particolare alla figlia Giorgia che oggi perde un padre, ma sentirà l'affetto di un'intera comunità stringersi a lei ed alla sua famiglia in un abbraccio che si trasformerà in un ricordo vivo ed incancellabile". Il Segretario Generale dell'AdSP, Federica Montaresi : "Sono molto addolorata. E'una perdita enorme, per la nostra città e per tutta la comunità **portuale** che l'AdSP rappresenta. Ricordo con commozione l'ultima volta in cui ci siamo incontrati; aveva voluto partecipare poco tempo fa, nonostante le sue condizioni di salute, all'evento dell'AdSP sul lavoro delle donne nel porto, ulteriore testimonianza del suo attivismo, della sua tenacia e della sua passione per la "famiglia" **portuale**, una comunità che, anche nei momenti più difficili, ha sempre potuto contare sui suoi lucidi consigli, che hanno contribuito, talvolta, ad evitare inutili e pericolose divisioni. E' a lui che in molti si sono rivolti negli anni, vista la sua indiscussa conoscenza del mondo **portuale**, quello spezzino in particolare: un vero e proprio "faro" per tutti noi. Ci mancherà". Martedì 28, giorno dei funerali, la sede di Via del Molo rimarrà chiusa dalle ore 09 alle ore 12 in segno di lutto e per consentire a tutti i dipendenti dell'AdSP di partecipare alle esequie.



## Ravenna. Restauro e spostamento del monumento ai caduti del mare. Buzzi del Pd: "In ogni porto un'opera dà il benvenuto alle navi che entrano"

di Redazione - 27 Marzo 2023 - 16:40 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Il consigliere PD Gianmarco Buzzi porterà in consiglio comunale a Ravenna un'interrogazione in merito al restauro e allo spostamento del monumento ai caduti del mare che oggi si trova sulla sponda sinistra del Candiano in prossimità del cimitero monumentale. "È dal 2014 - afferma il consigliere Buzzi - che esiste un progetto per il restauro e lo spostamento del monumento ai caduti del mare che fu inaugurato il 3 aprile 1960 dopo 5 anni di progettazioni e lavorazioni dello scultore ravennate Giannantonio Bucci. La statua è costituita da blocchi di travertino, è alta 4.30 metri circa e raffigura un marinaio in tenuta da lavoro, con cerata, cappello e lo sguardo rivolto verso il mare. L'ampio basamento su cui poggia, di dimensioni 7 per 9 metri, fu progettato dall'architetto Lamberto Bazzoni. Completano il monumento una lastra con riportato l'incipit della preghiera del marinaio, un pennone porta bandiera e una grande ancora di ferro. Attualmente il monumento è interessato da fenomeni di degrado importanti, soprattutto del basamento. In seguito all'espansione delle attività portuali e il progressivo abbandono degli ormeggi della darsena di città, il monumento ha perso il suo valore in quanto le navi si fermano a valle dello stesso. Sappiamo bene che, per il mondo marinaresco, le tradizioni sono importanti ed è usanza che, all'ingresso di ogni **porto**, un'opera dia il benvenuto alle navi che entrano. Perciò - conclude Buzzi - riteniamo che sia molto importante attivarsi per il restauro e lo spostamento della statua affinché alla stessa venga assicurata al più presto la degna visibilità e le venga conferita la giusta valorizzazione.».



RavennaNotizie.it

Ravenna. Restauro e spostamento del monumento ai caduti del mare. Buzzi del Pd: "In ogni porto un'opera dà il benvenuto alle navi che entrano"



03/27/2023 17:46

di Redazione - 27 Marzo 2023 - 16:40 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Il consigliere PD Gianmarco Buzzi porterà in consiglio comunale a Ravenna un'interrogazione in merito al restauro e allo spostamento del monumento ai caduti del mare che oggi si trova sulla sponda sinistra del Candiano in prossimità del cimitero monumentale. "È dal 2014 - afferma il consigliere Buzzi - che esiste un progetto per il restauro e lo spostamento del monumento ai caduti del mare che fu inaugurato il 3 aprile 1960 dopo 5 anni di progettazioni e lavorazioni dello scultore ravennate Giannantonio Bucci. La statua è costituita da blocchi di travertino, è alta 4.30 metri circa e raffigura un marinaio in tenuta da lavoro, con cerata, cappello e lo sguardo rivolto verso il mare. L'ampio basamento su cui poggia, di dimensioni 7 per 9 metri, fu progettato dall'architetto Lamberto Bazzoni. Completano il monumento una lastra con riportato l'incipit della preghiera del marinaio, un pennone porta bandiera e una grande ancora di ferro. Attualmente il monumento è interessato da fenomeni di degrado importanti, soprattutto del basamento. In seguito all'espansione delle attività portuali e il progressivo

## Maxi progetto di restyling del porto di Civitanova, bocciato il ricorso della Eurobuilding

CIVITANOVA Il Tar ha respinto il ricorso della Eurobuilding riguardante il **porto**. Considerata legittima la decisione del consiglio comunale di respingere la proposta della società di Umberto Antonelli. Come pure la procedura adottata. La prima sezione del Tar delle Marche (presidente Giuseppe Daniele, estensore Simona De Mattia, consigliere Gianluca Morri) ha giudicato «infondati» sia il ricorso che i motivi aggiunti. Spese, però, compensate tra le parti (Eurobuilding e Comune). Decisione maturata «per i profili di novità delle questioni e la peculiarità della controversia». La Eurobuilding, come noto, ha presentato al Comune e alla Regione un ambizioso progetto di ampliamento del **porto**, facendone scalo per grandi imbarcazioni e costruendovi edifici residenziali, alberghieri, commerciali e cantieristici. Una rivoluzione che interessava 200mila metri quadri a terra e 300mila di superficie acquosa, per le quali è stata presentata una domanda di concessione demaniale di 90 anni. Durata motivata con la necessità di rientrare, da parte degli investitori, dei costi faraonici del progetto. Proposta datata 21 giugno 2021 ma la notizia era già trapelata informalmente. Il sindaco Ciarapica ammise che se parlava da un paio d'anni. In città si è formato un compatto fronte del no. Il consiglio comunale, con delibera del 3 marzo 2022 (voto segreto), dichiara «irricevibile la proposta della Eurobuilding». Fatto proprio un precedente provvedimento di diniego del dirigente. Atti, insieme ad altri, impugnati dalla ditta ricorrente. Punto centrale del ricorso, la mancata applicazione del Dpr 509 del 1997, vale a dire il regolamento che disciplina il procedimento della concessione dei beni del demanio marittimo. Il Comune, oltre ad aver ritardato i termini del procedimento (risposta di diniego dopo 120 giorni) avrebbe introdotto «un illegittimo passaggio in consiglio comunale» invece di «pubblicare entro 20 giorni la proposta e poi indire una Conferenza dei servizi». Con i motivi aggiunti, impugnata la delibera anche perché il Comune ha considerato il progetto «una proposta di project financing quando invece la normativa di riferimento era il Dpr 509/97». Il Tar ha invece respinto il ricorso in quanto l'amministrazione non era obbligata a ricorrere alla Conferenza dei servizi, in virtù «di un'ampia discrezionalità dell'amministrazione in materia di concessioni di demanio marittimo». Citate una sentenza del Consiglio di Stato e una del Tar Toscana. Amministrazione che ha anche il «dovere di valutare preliminarmente l'interesse pubblico» non riscontrato nel progetto. Ricordato, inoltre, come «i porti civili sono oggetto della potestà legislativa delle Regioni», per cui non è applicabile il Dpr in questione ma il Piano regionale dei porti che per quello di Civitanova prevede solo il prolungamento della darsena e qualche servizio a terra. Restando in tema di battaglie legali, la Asil, proprietaria del terreno della cosiddetta variante Amadori, è ricorsa al Consiglio di Stato per opporsi alla decisione del consiglio comunale che ha bloccato la lottizzazione.



EDITTORIALE Di Tar ha respinto il ricorso della Eurobuilding riguardante il porto. Considerata legittima la decisione del consiglio comunale di respingere la proposta della società di Umberto Antonelli. Come pure la procedura adottata. La prima sezione del Tar delle Marche (presidente Giuseppe Daniele, estensore Simona De Mattia, consigliere Gianluca Morri) ha giudicato «infondati» sia il ricorso che i motivi aggiunti. Spese, però, compensate tra le parti (Eurobuilding e Comune).

È un'azione straordinaria, un progetto di restauro di un'opera d'arte e la produzione di beni culturali. La Eurobuilding, come noto, ha presentato al Comune e alla Regione un ambizioso progetto di ampliamento del porto, facendone scalo per grandi imbarcazioni e costruendovi edifici residenziali, alberghieri, commerciali e cantieristici. Una rivoluzione che interessava 200mila metri quadri a terra e 300mila di superficie acquosa, per le quali è stata presentata una domanda di concessione demaniale di 90 anni. Durata motivata con la necessità di rientrare, da parte degli investitori, dei costi faraonici del progetto. Proposta datata 21 giugno 2021 ma la notizia era già trapelata informalmente. Il sindaco Ciarapica ammise che se parlava da un paio d'anni. In città si è formato un compatto fronte del no. Il consiglio comunale, con delibera del 3 marzo 2022 (voto segreto), dichiara «irricevibile la proposta della Eurobuilding». Fatto proprio un precedente provvedimento di diniego del dirigente. Atti, insieme ad altri, impugnati dalla ditta ricorrente. Punto centrale del ricorso, la mancata applicazione del Dpr 509 del 1997, vale a dire il regolamento che disciplina il procedimento della concessione dei beni del demanio marittimo. Il Comune, oltre ad aver ritardato i termini del procedimento (risposta di diniego dopo 120 giorni) avrebbe introdotto «un illegittimo passaggio in consiglio comunale» invece di «pubblicare entro 20 giorni la proposta e poi indire una Conferenza dei servizi».

Con i motivi aggiunti, impugnata la delibera anche perché il Comune ha considerato il progetto «una proposta di project financing quando invece la normativa di riferimento era il Dpr 509/97». Il Tar ha invece respinto il ricorso in quanto l'amministrazione non era obbligata a ricorrere alla Conferenza dei servizi, in virtù «di un'ampia discrezionalità dell'amministrazione in materia di concessioni di demanio marittimo». Citate una sentenza del Consiglio di Stato e una del Tar Toscana. Amministrazione che ha anche il «dovere di valutare preliminarmente l'interesse pubblico» non riscontrato nel progetto. Ricordato, inoltre, come «i porti civili sono oggetto della potestà legislativa delle Regioni», per cui non è applicabile il Dpr in questione ma il Piano regionale dei porti che per quello di Civitanova prevede solo il prolungamento della darsena e qualche servizio a terra. Restando in tema di battaglie legali, la Asil, proprietaria del terreno della cosiddetta variante Amadori, è ricorsa al Consiglio di Stato per opporsi alla decisione del consiglio comunale che ha bloccato la lottizzazione.

Il Tar aveva dato ragione al Comune. Chiesto un maxi risarcimento di 2,2 milioni. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Fiamme al mercato, Fdl vs Adsp: di tutto di peggio

E' primavera e sbocciano notizie che lanciano i pensieri nelle praterie dell'incredulità e financo dell'impossibilità di comprenderne contenuti non straordinari ma colmi di una logica normalità. Ad effettuare un annuncio addirittura incendiario, alla vigilia della nuova, dolcissima e carezzevole stagione, ci ha pensato il terrificante evento verificatosi in piazza XXIV Maggio dove le fiamme hanno letteralmente divorato una casetta di legno di un noto operatore, che nel giro di poche ore ha visto andare in fumo sia il lavoro che i duri sacrifici per rendere la propria attività attrattiva e soddisfacente per una clientela a giusta ragione esigente. Fiamme altissime che hanno costretto i vigili del fuoco ad un lungo e duro lavoro per evitare che si estendessero e causassero ulteriori ingentissimi danni. Fiamme che, tuttavia, non hanno neppure risparmiato un altro chiosco accanto a quello ridotto completamente in cenere e financo un'auto parcheggiata nei pressi. Insomma un episodio gravissimo al vaglio adesso degli inquirenti, impegnatissimi a cercare di capire quali siano stati le reali cause che l'hanno provocato. Per il momento l'ipotesi più ricorrente continua a restare quella di un ineluttabile cortocircuito (per la presenza soprattutto di frigoriferi in qualità di "rifugio" ideale di frutta e verdura) e, se vogliamo, è sperabile che prenda sempre maggior corpo fino alla conclusione delle indagini perché, in caso contrario, sarebbe davvero inquietante se si appurasse la natura dolosa del devastante incendio. Tuttavia, al di là di quanto avvenuto e che senza dubbio alcuno pone in serissima difficoltà le vittime di un accadimento tanto disastroso, è proprio il caso di affermare che a prendersi la scena, ovvio nella maniera che nessuno avrebbe mai pensato che dovesse e men che meno potesse avvenire, è il mercato nel suo insieme. Nel senso che piazza XXIV Maggio è la sorella gemella di piazza Regina Margherita (ovvero del centro più importante della città dove figurano banchi e box adibiti alla vendita di generi alimentari oltre alla struttura coperta che è il regno dei rinomatissimi pescivendoli e delle macellerie) e di fatto quella che dovrebbe presentarsi come il luogo più attrattivo della città specialmente nei periodi di maggiore afflusso dei crocieristi. Ma tant'è: da tantissimo tempo ormai quando si parla di mercato non si fa altro che mettere in evidenza lo stato di abbandono (e di degrado, per non farsi mancare niente!) in cui versa e registrare le continue, immancabili promesse di riqualificazione (che decollano da Palazzo del Pincio per atterrare tra i già citati banchi e box e puntualmente riportate dai media in stentorea evidenza), che però non vengono mantenute. Ed è pure diventata una stucchevole abitudine megafonare annunci per poi annacquarli o smentirli immediatamente come accaduto, ad esempio, in occasione del fantomatico "polo alimentare" che, lo dice l'aggettivo stesso, non c'è un solo povero cristo che sappia cosa sia con esattezza. E visto che si continua brancolare nel buio, a provare vivaddio di dare una scossa (di cui si sente un gran bisogno)



## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

è il perspicace esponente di "Meno poltrone più panchine", Tullio Nunzi, che invoca la nomina di un commissario "che porti avanti e chiuda definitivamente il progetto di risistemazione del mercato cittadino, evitando che diventi un'incompiuta" (Civonline, 23 Marzo). Dunque si spera in un passo decisivo ed importante "per evitare che la situazione rischi di diventare esplosiva", secondo il Nunzi. Il quale poi affonda: "Ad essere complottisti si potrebbe anche pensare alla volontà di distruggere un pezzo di storia cittadina, dato che non si vede la fine di una ristrutturazione che normalmente avviene in tempi assai limitati. Credo che si tratti invece di semplice incapacità politico/amministrativa che però incide sugli operatori e priva Civitavecchia di un luogo importante da un punto di vista economico, sociale e di sviluppo per tutto il terziario". (ibidem). E infine: "Non so se a livello comunale esista la possibilità statutaria per una figura commissariale, ma si affidino competenze e responsabilità ad un terzo, scelto tra professionisti, per affrettare i tempi e arrivare ad una soluzione" (Ibidem). Parole chiarissime, che di sicuro non saranno musica per le orecchie degli assessori ai Lavori Pubblici e al Commercio. E non basta. Restando in tema del "succede anche questo", non si può davvero relegare a notizia di poco conto la sconcertante interrogazione con richiesta di risposta scritta al ministro Salvini da parte del deputato di Fratelli d'Italia, Andrea Volpi, concernente (udite udite) la revoca del mandato sia al presidente Pino Musolino che al Comitato di Gestione dell'**Adsp (Autorità di Sistema Portuale)**. Paradosso dei paradossi? Assolutamente. Incredibile? Molto di più. Ci si chiede difatti: 1) come sia possibile che un parlamentare della maggioranza abbia partorito una sparata del genere proprio all'indomani dell'approvazione da parte della coalizione centrodestrorsa "pinciota" della delibera sull'accordo da 35 milioni di euro fra il Comune, la stessa Authority e anzitutto il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti? 2) che lo stesso meloniano doc abbia dimenticato che solo pochissimo tempo fa proprio all'interno dello scalo marittimo s'era celebrato il fastoso momento della triplice stretta di mano proprio tra Salvini, il sindaco Tedesco e Musolino appunto per l'evento del passaggio di Fiumaretta all'**Adsp** considerato epocale? 3) che la riconosciuta ed apprezzatissima competenza del Musolino di allora ( ovvero lo stesso, per esser chiari, che dall'inizio della sua investitura a Molo Vespucci ha collezionato un mare di elogi per aver saputo rilanciare l'Ente dopo un tormentatissimo periodo critico) proprio da parte del leader nonché ministro della Lega, improvvisamente è diventata uno sbiaditissimo ricordo oggi? 4) forse si spara su Musolino per far fuori da qualunque giro che possa avere una rilevanza politica coloro che non sono sintonizzati sulla stessa lunghezza d'onda della corrente (in realtà assai corta per l'inadeguatezza di chi ne fa parte) "capitanata" dal coordinatore Paolo Iarlori? Vabbè chiudiamo qui. Anche se con la nostalgia dei tempi del mitico Emilio Fade che avrebbe bollato l'intera vicenda come una gigantesca figura di m Buon tutto a tutti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### "Guerra delle banane"; a Civitavecchia: il Consiglio di Stato dà ragione all'Adsp

CIVITAVECCHIA Il Consiglio di Stato ha definitivamente rigettato l'appello proposto da RTC sulla vicenda della cosiddetta guerra delle banane. E' stata pubblicata la sentenza della Quinta sezione del massimo organo della giustizia amministrativa, con cui è stata respinta anche la domanda risarcitoria della società concessionaria del terminal container, che chiedeva oltre 2,9 milioni di euro e aveva fatto ricorso in appello contro la sentenza del Tar del 2020, che aveva già respinto il ricorso della Roma Terminal Container secondo cui l'Adsp avrebbe violato il piano regolatore portuale di Civitavecchia ed il principio di parità di trattamento a favore della Civitavecchia Fruit & Forest Terminal, ricomprendendo nella concessione demaniale originaria di quest'ultima sulla banchina 24 anche lo stoccaggio e la movimentazione di container e consentendo sempre secondo la ricorrente al titolare di una semplice concessione demaniale, rilasciata ai sensi dell'articolo 36 del Codice della Navigazione per un'area retroportuale, di operare come terminalista senza però essere titolare dell'apposita concessione ai sensi dell'articolo 18 della legge 84/94 ed avvalendosi di una banchina pubblica che però, proprio in quanto tale, non avrebbe potuto essere sottratta alla libera fruizione per un utilizzo che contrasterebbe con il vigente Piano Regolatore Portuale, che destina quella banchina ad operazioni diverse dalla movimentazione dei container.

Secondo i giudici amministrativi invece lo scopo dell'autorizzazione e l'estensione dell'area in concessione sono rimasti inalterati (con l'autorizzazione che si riferisce alla movimentazione di soli prodotti ortofrutticoli) e non è possibile affermare che vi sia stata una estensione della tipologia merceologica dei prodotti movimentabili nell'area oggetto di concessione (come ad esempio il passaggio dal traffico merci a quello passeggeri ovvero a quello container) ma una semplice integrazione delle modalità di trasporto dei prodotti ortofrutticoli. Il Consiglio di Stato dichiara il presidente Pino Musolino ha respinto tutti gli assunti e motivi di ricorso di Rtc, stabilendo che le decisioni assunte dall'Adsp e l'operato dei suoi uffici sono stati corretti e mettendo fine una volta per tutte a una vicenda che negli anni scorsi aveva creato non pochi problemi e motivi di incertezza nel porto di Civitavecchia, danneggiandone l'immagine e mettendone in dubbio l'affidabilità a livello nazionale e internazionale e rischiando di far perdere allo scalo uno dei traffici, quello dell'ortofrutta, in cui è più forte sul versante delle merci. È una ottima notizia, che ora ci consentirà di poter promuovere e proporre con maggiore vigore il porto, che a causa dei numerosi contenziosi pendenti finora non ha potuto sfruttare pienamente le proprie potenzialità strategiche e infrastrutturali.



## Cronache Della Campania

### Napoli

#### Mergellina, pontile Saint Tropez tra abbandono e degrado

"Sul destino del pontile turistico Saint Tropez nessuna schiarita. Continua l'abbandono e il disinteresse generale verso una struttura che, oltre a essere pericolosa in quanto [] "Sul destino del pontile turistico Saint Tropez nessuna schiarita. Continua l'abbandono e il disinteresse generale verso una struttura che, oltre a essere pericolosa in quanto fatiscente e pericolante, se messa a regime o riconvertita potrebbe offrire lavoro ed economia. Da tempo portiamo avanti una battaglia per farlo riqualificare e riaprire; tante le interlocuzioni con l'**Autorità portuale** che ha realizzato nel 2020 dopo anni di abbandono un bando per affidarlo vinto da una società che rimane però "latitante" e che non ha mai adempiuto agli impegni contrattuali. Sul pontile non sono mai iniziati i lavori di messa in sicurezza e riqualificazione. Per non parlare dei pontili degli aliscafi di Mergellina oramai in condizioni indegne, rifugi di clochard e orinatoi pubblici. Le compagnie di navigazione che li hanno in gestione dovrebbero restituirli all'**Autorità Portuale** che così potrebbe affidarli a chi ha seri progetti per il rilancio dell'area. Qui un tempo c'erano passeggeri, vip e commercio ora solo topi, degrado e abbandono. Non è così che si gestisce il boom turistico. La passeggiata sul mare a Mergellina tra le più belle e suggestive al mondo meriterebbe essere trattata coi guanti bianchi, invece, ci consentiamo di esibire reperti del genere, da anni. Non ci rassegniamo e pieghiamo alla politica di chi potrebbe migliorare la città e invece se ne frega non curandosi nemmeno di uno dei luoghi di maggiore richiamo per napoletani e turisti". Lo ha detto Francesco Emilio Borrelli, deputato di Alleanza Verdi Sinistra che ha effettuato un nuovo sopralluogo sui pontili. COMMENTA LASCIA UN COMMENTO.

Cronache Della Campania

#### Mergellina, pontile Saint Tropez tra abbandono e degrado



09/27/2023 13:43

"Sul destino del pontile turistico Saint Tropez nessuna schiarita. Continua l'abbandono e il disinteresse generale verso una struttura che, oltre a essere pericolosa in quanto [...] "Sul destino del pontile turistico Saint Tropez nessuna schiarita. Continua l'abbandono e il disinteresse generale verso una struttura che, oltre a essere pericolosa in quanto fatiscente e pericolante, se messa a regime o riconvertita potrebbe offrire lavoro ed economia. Da tempo portiamo avanti una battaglia per farlo riqualificare e riaprire; tante le interlocuzioni con l'Autorità portuale che ha realizzato nel 2020 dopo anni di abbandono un bando per affidarlo vinto da una società che rimane però "latitante" e che non ha mai adempiuto agli impegni contrattuali. Sul pontile non sono mai iniziati i lavori di messa in sicurezza e riqualificazione. Per non parlare dei pontili degli aliscafi di Mergellina oramai in condizioni indegne, rifugi di clochard e orinatoi pubblici. Le compagnie di navigazione che li hanno in gestione dovrebbero restituirli all'Autorità Portuale che così potrebbe affidarli a chi ha seri progetti per il rilancio dell'area. Qui un tempo c'erano passeggeri, vip e commercio ora solo topi, degrado e abbandono. Non è così che si gestisce il boom turistico. La passeggiata sul mare a Mergellina tra le più belle e suggestive al mondo meriterebbe essere trattata coi guanti bianchi, invece, ci consentiamo di esibire reperti del genere, da anni. Non ci rassegniamo e pieghiamo alla politica di chi potrebbe migliorare la città e invece se ne frega non curandosi nemmeno di uno dei luoghi di maggiore richiamo per napoletani e turisti". Lo ha detto Francesco Emilio Borrelli, deputato di Alleanza Verdi Sinistra che ha effettuato un nuovo sopralluogo sui pontili. COMMENTA LASCIA UN COMMENTO.

## Traspo Day, successo per la VI edizione della Fiera del Trasporto e della Logistica - VIDEO

Oltre 180 espositori provenienti da tutta Italia ma anche dall'estero hanno risposto "presente" all'appuntamento della sesta edizione del Traspo Day, fiera del trasporto e della logistica svolta dal 24 al 26 marzo 2023 presso gli spazi del polo fieristico A1Expò di San Marco Evangelista, in provincia di Caserta. "Traspo Day - spiega Antimo Caturano, presidente del Polo Fieristico - resta l'unica, fondamentale manifestazione business to business a rilevanza internazionale dedicata al comparto del trasporto e della logistica del centro-sud Italia, rappresentando un'occasione straordinaria di incontro tra i principali players della filiera, le aziende di trasporto e logistica e gli operatori tutti". Un modo per accendere i riflettori su un settore indispensabile per il **sistema** produttivo e commerciale in Italia e nel mondo, reso possibile anche dai momenti di incontro e confronto negli appositi panel congressuali svolti nei diversi giorni in cui si è articolata l'iniziativa. Si è cominciato venerdì 24 marzo con un dibattito sul tema "La nuova era digitale della catena logistica", per poi continuare il 25 marzo con ben tre momenti di confronto gravitanti sui temi di "Logistica del futuro: transizione digitale e sostenibile delle imprese nel settore logistico"; "La rotta intermodale del Mediterraneo" (con la partecipazione anche del presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno** Centrale, Andrea Annunziata) e "La piattaforma logistica del Mediterraneo, la risposta del territorio". Proprio il Mediterraneo rappresenta infatti, a livello generale, una prospettiva di sviluppo complessivo per l'intera filiera del trasporto in chiave di intermodalità. Dalla prima edizione del 2012, Traspo Day ha visto una crescita enorme, configurandosi oggi come una singolare vetrina nel panorama industriale, capace di analizzare il trasporto in maniera trasversale, puntando l'attenzione non solo sul mondo del trasporto su gomma, ma anche su quello marittimo, ferroviario e intermodale. Si attendono ora sicuramente importanti novità che caratterizzeranno la prossima edizione, in programma per il 2025.



## Il Nautilus

Bari

### XXIII CAMPIONATO INVERNALE VELA D'ALTURA "CITTÀ DI BARI": Vincono "Euristica2", "Obelix1" e "L'Emilio compagnia del mare"

Due prove bellissime hanno chiuso la XXIII edizione del Campionato invernale Vela d'altura Città di Bari. Il Levante entrato sin da subito sul campo di regata con i suoi 8-10 nodi di intensità ha garantito alle 20 imbarcazioni iscritte di regatare in condizioni perfette lasciando tutti con il sorriso, al di là del risultato finale. Ad accompagnare gli equipaggi anche un caldo sole primaverile e temperature quasi estive che hanno reso ancor più piacevole l'ultima giornata di regate. E allora, al termine delle sette prove complessive, ad aggiudicarsi il "Città di Bari" in altura Gran Crociera è "Euristica 2" di Siro Casolo (CN Bari) seguita al secondo e terzo posto da "Biba" di Giacomo Scalera (Cus Bari) e "Morgana" di Paolo Barracano (Lni Bari). Prima tra i Crociera / Regata si conferma "Obelix 1" (Cus Bari) di Giuseppe Ciaravolo con al timone Ciro Basile. Seconda "Faust x2" (CN Bari) di Paolo Scattarelli che è anche al timone e terza "Anda Ya" (LNI Bari) di Luigi Fantozzi con Marco D'Arcangelo al timone. Per la Minialtura la classifica è guidata da "L'Emilio compagnia del mare" (CV Molfetta) di Compagnia del Mare ASD con al timone Francesco Mastropiero; seguono "Folle Volo Pegasus" (CUS Bari) di Antonio Pastore con al timone Josef Pastore; e "Edb Jebedee" di Gaetano Soriano (CN Il Maestrale) con Andrea Camporeale al timone. Il campionato invernale di Bari, come quello di Manfredonia, Brindisi, Gallipoli e Taranto è valido anche come selezione per il Campionato Vela Altura VIII zona - Coppa dei Campioni - 2023 in programma a Trani dal 30 marzo al 2 aprile prossimi.



## IL LIONS CLUB MANFREDONIA HOST AL CONVEGNO "CROCIERE" DI TARANTO

Si è parlato di "Crociere" come sviluppo turistico e ricadute occupazionali nel ' Meeting Interclub Lions ' organizzato presso la Sala di Rappresentanza della Provincia di Taranto lo scorso 24 marzo. Analisi del turismo del mare e delle influenze sul territorio pugliese sono state illustrate dai relatori intervenuti. Il Prof. **Ugo Patroni Griffi** - Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Meridionale - ha evidenziato come oltre dieci porti pugliesi sono in grado di ospitare imbarchi/sbarchi e scali crocieristici, ma che si sta lavorando per migliorare l'offerta della Puglia nel suo insieme. Concetto ripreso dall'Avv. Sergio Prete - Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - che sottolinea come i due Enti portuali regionali operino in sinergia sotto l'egida della Regione per 'vendere' la Puglia come prodotto turistico. Come, difatti, avverrà prossimamente al " Seatrade Cruise Global " - la più importante fiera mondiale del settore crocieristico - in programma, dal 27 al 30 marzo 2023, a Fort Lauderdale (Miami-Florida). Ma per consentire la crescita del 'turismo del mare' c'è bisogno anche della collaborazione delle città portuali che debbono predisporre un'offerta sempre più attraente, adeguando il decoro urbano e le abitudini commerciali in modo da ampliare la cultura ricettiva delle località interessate allo sviluppo turistico legato al porto, come opportunamente rilevato dal Dott. Teo Titi , esperto agente marittimo, che opera nei maggiori porti pugliesi. L'Ing. Roberto Mastromattei - Governatore del Distretto Lions 108AB - ha rimarcato l'azione dei Lions, sempre attenta ai grandi temi internazionali, ma anche alle questioni più territoriali come, appunto, la ricaduta occupazionale in termini di 'wellness turistico' che l'oggetto del convegno lascia intendere chiaramente. Tra i partecipanti più attivi, la delegazione del ' Lions Club Manfredonia Host' formata dall' Ing. Salvatore Guglielmi (Officer distrettuale per l'economia e la cultura del mare), dal Dott. Vincenzo Prencipe e dall'On. Antonio Tasso che, nel dibattito seguente alle relazioni, concordando sull'importanza del segmento turistico rappresentato dalle crociere, hanno acceso un 'focus' sul porto di Manfredonia. " L'operatività della struttura portuale, che ha beneficiato degli oltre cinquemila imbarchi in un mese nel corso del 2022 (destinazione Isole Tremiti), va implementata con la realizzazione del Piano Regolatore Portuale già previsto, che andrebbe illustrato alla città, onde raccogliere utili osservazioni per renderlo più funzionale ed aderente alle necessità di sviluppo che la collettività si aspetta da tali interventi ". Ed è su questo tema che il Club Lions Manfredonia Host si impegnerà ad organizzare prossimamente un convegno con l'Autorità Portuale di riferimento e con gli operatori del territorio.



## Ponte Messina, Occhiuto: "Mediterraneo valore aggiunto dell'economia europea"

"In passato si è sempre parlato dell'opportunità che il Mezzogiorno potesse dare. Se ne è parlato, ma di fatto è rimasto un luogo comune. Oggi però non è così. Il Porto di Gioia Tauro, ad esempio, è diventato il primo porto di Italia, e il Mediterraneo è ormai un valore aggiunto dell'economia europea. Un po' come accaduto anni fa alle regioni del Nord, le regioni del Sud possono essere alla vigilia di una nuova stagione di sviluppo. Quindi non più stagione di parole, ma di fatti". Sono le parole del Presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, nel corso della quarta e ultima sessione di "Il Ponte sullo Stretto, una sfida necessaria", l'evento di Fondazione Magna Grecia e Fondazione Sicilia, in corso al Teatro Massimo di Palermo. "È necessario intervenire sul codice degli appalti. C'è un problema nella spesa delle risorse. Nella mia regione ci sono tanti comuni in dissesto. Se noi non efficientiamo il sistema delle autorizzazioni, diventa tutto un problema. Calabria e Sicilia possono svilupparsi solo se investono nel tessuto produttivo e in tempi concreti". Lo ha detto il Presidente della Calabria, Roberto Occhiuto al convegno "Il Ponte sullo Stretto, una sfida necessaria", l'evento di Fondazione Magna Grecia e Fondazione Sicilia. raccomandato per te.



(Sito) Adnkronos

### Ponte Messina, Occhiuto: "Mediterraneo valore aggiunto dell'economia europea"



03/27/2023 19:20

"In passato si è sempre parlato dell'opportunità che il Mezzogiorno potesse dare. Se ne è parlato, ma di fatto è rimasto un luogo comune. Oggi però non è così. Il Porto di Gioia Tauro, ad esempio, è diventato il primo porto di Italia, e il Mediterraneo è ormai un valore aggiunto dell'economia europea. Un po' come accaduto anni fa alle regioni del Nord, le regioni del Sud possono essere alla vigilia di una nuova stagione di sviluppo. Quindi non più stagione di parole, ma di fatti". Sono le parole del Presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, nel corso della quarta e ultima sessione di "Il Ponte sullo Stretto, una sfida necessaria", l'evento di Fondazione Magna Grecia e Fondazione Sicilia, in corso al Teatro Massimo di Palermo. "È necessario intervenire sul codice degli appalti. C'è un problema nella spesa delle risorse. Nella mia regione ci sono tanti comuni in dissesto. Se noi non efficientiamo il sistema delle autorizzazioni, diventa tutto un problema. Calabria e Sicilia possono svilupparsi solo se investono nel tessuto produttivo e in tempi concreti". Lo ha detto il Presidente della Calabria, Roberto Occhiuto al convegno "Il Ponte sullo Stretto, una sfida necessaria", l'evento di Fondazione Magna Grecia e Fondazione Sicilia. raccomandato per te.

## Incentivare il crocierismo a Milazzo, mozione del consigliere Maisano

*Il consigliere comunale Damiano Maisano ha presentato una mozione per incentivare il crocierismo a Milazzo*

Il consigliere comunale di Milazzo, Damiano Maisano, ha presentato una mozione per chiedere al consiglio comunale di impegnare il Sindaco e la Giunta ad attivarsi nell'immediato al fine di attivare tutte le interlocuzioni possibili con l'**Autorità di sistema portuale** per fare in modo che pure il porto di Milazzo possa ospitare le compagnie crocieristiche, valutando pure l'ipotesi, in caso di difficoltà di ormeggio, nello scalo di utilizzare il **sistema** della sosta in rada, così come avviene nelle isole greche. Contestualmente -si legge sempre nel documento - si dovrà operare per realizzare un terminal di accoglienza e di imbarco nel porto, che possa essere gestito in collaborazione con associazioni cittadine che operano nel settore turistico. Per Maisano quello del crocierismo è un comparto che attrae ingenti investimenti e coinvolge una molteplicità di attori, operativamente interdipendenti (investitori, organizzazioni pubbliche e private) impegnati nell'individuazione di nuove configurazioni produttive, al fine di creare quei percorsi/itinerari di natura storico/culturale, di bellezza/paesaggistica, gastronomica e ricreativa, che sicuramente offre la città di Milazzo. Il

proponente evidenzia che quasi tutte le attività commerciali presenti nel centro cittadino sono in grosse difficoltà da diversi anni e prossime alla chiusura, in conseguenza anche della presenza del parco commerciale e dopo la crisi pandemica. A sostegno dell'iniziativa, Maisano focalizza le tante attrattive di cui dispone la città la città con la presenza del Duomo, del Castello, dei musei, con le numerose chiese e monumenti storici, con la Riserva Marina, con i Borghi Storici e Marinari, con la bellissima costa ricca di diverse insenature e grotte, con i percorsi naturalistici, con i bellissimi e suggestivi luoghi come -ad esempio- la piscina di Venere, con le bellissime spiagge del lungomare di ponente e di levante, con la gastronomia, con il clima, con le attività commerciali presenti a ridosso del porto, con lo stesso porto che è pure destinazione principale di imbarco per le Isole Eolie. "Realizzando ciò -conclude il consigliere della Lega - la presenza di migliaia di crocieristi sbarcando dalle grosse navi per visitare la città possono dare nuova linfa all'economia attraverso lo shopping di prodotti tipici ed altro visto che ci sarebbe anche un incremento di lavoro per le società presenti e operanti all'interno del porto come: ormeggiatori, barcaioli, portuali, ecc.)".



Stretto Web

### Incentivare il crocierismo a Milazzo, mozione del consigliere Maisano



03/27/2023 21:47

- Danilo Loria

Il consigliere comunale Damiano Maisano ha presentato una mozione per incentivare il crocierismo a Milazzo. Il consigliere comunale di Milazzo, Damiano Maisano, ha presentato una mozione per chiedere al consiglio comunale di impegnare il Sindaco e la Giunta ad attivarsi nell'immediato al fine di attivare tutte le interlocuzioni possibili con l'Autorità di sistema portuale per fare in modo che pure il porto di Milazzo possa ospitare le compagnie crocieristiche, valutando pure l'ipotesi. In caso di difficoltà di ormeggio, nello scalo di utilizzare il sistema della sosta in rada, così come avviene nelle isole greche. Contestualmente -si legge sempre nel documento - si dovrà operare per realizzare un terminal di accoglienza e di imbarco nel porto, che possa essere gestito in collaborazione con associazioni cittadine che operano nel settore turistico. Per Maisano quello del crocierismo è un comparto che attrae ingenti investimenti e coinvolge una molteplicità di attori, operativamente interdipendenti (investitori, organizzazioni pubbliche e private) impegnati nell'individuazione di nuove configurazioni produttive, al fine di creare quei percorsi/itinerari di natura storico/culturale, di bellezza/paesaggistica, gastronomica e ricreativa, che sicuramente offre la città di Milazzo. Il proponente evidenzia che quasi tutte le attività commerciali presenti nel centro cittadino sono in grosse difficoltà da diversi anni e prossime alla chiusura, in conseguenza anche della presenza del parco commerciale e dopo la crisi pandemica. A sostegno dell'iniziativa, Maisano focalizza le tante attrattive di cui dispone la città la città con la presenza del Duomo, del Castello, dei musei, con le numerose chiese e monumenti storici, con la Riserva Marina, con i Borghi Storici e Marinari, con la bellissima costa ricca di diverse insenature e grotte, con i percorsi naturalistici, con i bellissimi e suggestivi luoghi come -ad esempio- la piscina di Venere, con le bellissime spiagge del lungomare di ponente e di levante, con la gastronomia, con il clima, con le attività commerciali presenti a ridosso del porto, con lo stesso porto che è pure destinazione principale di imbarco per le Isole Eolie. "Realizzando ciò -conclude il consigliere della Lega - la presenza di migliaia di crocieristi sbarcando dalle grosse navi per visitare la città possono dare nuova linfa all'economia attraverso lo shopping di prodotti tipici ed altro visto che ci sarebbe anche un incremento di lavoro per le società presenti e operanti all'interno del porto come: ormeggiatori, barcaioli, portuali, ecc.)".

## Milazzo. Quali piani per l'ex scalo ferroviario? Ne parla l'amministrazione

*Non solo interventi su piazza Marconi, a Milazzo. L'amministrazione punta anche a rinnovare l'ex scalo ferroviario, acquistato dal Comune lo scorso anno*

MILAZZO - Creare un vero e proprio parco urbano a Milazzo, nella macro area che comprende Piazza Marconi e l'ex scalo ferroviario. Questo l'intendimento dell'amministrazione Midili, che spiega di voler partecipare ad un "concorso europeo per la riqualificazione e rigenerazione urbana dell'ex scalo ferroviario coperto con un finanziamento di 770 mila euro del Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri". Nello specifico, i progetti per l'ex scalo ferroviario acquistato lo scorso anno dal Comune riguardano la realizzazione di un centro che ospiterà diversi punti d'interesse come una biblioteca, un cinema, un teatro e una pinacoteca. L'assessore ai lavori pubblici, Santi Romagnolo, ha spiegato: «Il Parco urbano che l'Amministrazione ha denominato "TraiMari" per la posizione equidistante tra la riviera di ponente e quella di levante, punta non solo a riqualificare un'area che da tempo è in stato di abbandono, ma anche a creare quel polo di servizi, sia per il porto che per lo stesso centro urbano, che finora è mancato. E al tempo stesso integra un possibile recupero della vecchia stazione ferroviaria, sulla quale l'Amministrazione ha scommesso». Il sindaco Pippo Midili ha poi spiegato la volontà di realizzare anche un'area parcheggi, funzionale tanto all'area di nuova realizzazione quanto alla viabilità cittadina: «L'obiettivo -ha dichiarato- è realizzare una grande area di sosta, non solo di auto, ma anche di bus e di altri mezzi, un'area che sia al servizio della viabilità cittadina, evitando che si continuino ad intasare le strade del centro che invece dovrà avere un futuro caratterizzato da una minore presenza di traffico e di maggiore vivibilità per i cittadini».



TempoStretto

### Milazzo. Quali piani per l'ex scalo ferroviario? Ne parla l'amministrazione



03/27/2023 18:05

Non solo interventi su piazza Marconi, a Milazzo. L'amministrazione punta anche a rinnovare l'ex scalo ferroviario, acquistato dal Comune lo scorso anno MILAZZO - Creare un vero e proprio parco urbano a Milazzo, nella macro area che comprende Piazza Marconi e l'ex scalo ferroviario. Questo l'intendimento dell'amministrazione Midili, che spiega di voler partecipare ad un "concorso europeo per la riqualificazione e rigenerazione urbana dell'ex scalo ferroviario coperto con un finanziamento di 770 mila euro del Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri". Nello specifico, i progetti per l'ex scalo ferroviario acquistato lo scorso anno dal Comune riguardano la realizzazione di un centro che ospiterà diversi punti d'interesse come una biblioteca, un cinema, un teatro e una pinacoteca. L'assessore ai lavori pubblici, Santi Romagnolo, ha spiegato: «Il Parco urbano che l'Amministrazione ha denominato "TraiMari" per la posizione equidistante tra la riviera di ponente e quella di levante, punta non solo a riqualificare un'area che da tempo è in stato di abbandono, ma anche a creare quel polo di servizi, sia per il porto che per lo stesso centro urbano, che finora è mancato. E al tempo stesso integra un possibile recupero della vecchia stazione ferroviaria, sulla quale l'Amministrazione ha scommesso». Il sindaco Pippo Midili ha



## Swan Hellenic ha annunciato le sue crociere di spedizione culturale in Africa per il 2023

*"Siamo davvero entusiasti di offrire queste nuove speciali opportunità agli esploratori più esigenti"*

Città del Capo - Dopo l'arrivo a Cape Town di SH Vega dall'Antartide, Swan Hellenic ha annunciato oggi le sue crociere di spedizione culturale in Africa per il 2023. Si tratta di 9 crociere di spedizione culturale tra marzo e novembre 2023, con viaggi da 8 a 14 giorni sulle nuove eleganti navi a 5 stelle SH Diana e SH Vega della compagnia pionieristica. Ciascuna di queste crociere sarà accompagnata da esperti di fama mondiale e da esperte guide di spedizione, che porteranno a scoperte sorprendenti e ad esplorazioni approfondite di mondi non visitati nemmeno da operatori specializzati. SH Vega seguirà la costa occidentale dell'Africa in direzione nord, dirigendosi verso l'Artico e offrirà 4 crociere di spedizione culturale: "Safaris of the Southwest Coast" (da Città del Capo a Luanda per 10 giorni), "Unspoilt Wilds of Southwest Africa" (da Luanda ad Accra per 14 giorni), "Cultural Crucibles of West Africa" (da Accra a Dakar per 14 giorni) e "Volcanic Cultures of Africa's Atlantic Islands" (da Dakar a Santa Cruz de Tenerife per 9 giorni). Le attrazioni da scegliere sono tante, tuttavia, i punti salienti sono il Parco Nazionale di Loango in Gabon, con i gorilla di pianura e i suoi ippopotami surfisti, e il Parco Nazionale di Conkouati-Douli nella Repubblica del Congo con l'opportunità di incontrare gli scimpanzé nel loro habitat e visitare il santuario che salva questi primati dal commercio di animali selvatici e li reintroduce in natura. Swan Hellenic è l'unica a offrire l'accesso a entrambi questi straordinari parchi. La SH Diana, la nave più grande della flotta a 5 stelle di Swan Hellenic, dotata di tender e zodiac da spedizione, navigherà lungo le coste settentrionali e orientali verso sud tra agosto e novembre. Le 5 crociere culturali proposte sono "Mysteries of Carthage and the Moors" (da Lisbona a **Palermo** in 11 giorni), "Revelations of Suez, Sinai and the Red Sea" (da Limassol a Gedda in 13 giorni), "Paradise Islands of the Indian Ocean" (da Port Victoria a Mombasa in 12 giorni), "Madagascar and its Eastern Islands" (da Mombasa a Maputo in 11 giorni) e "Extraordinary Southern Africa" (da Maputo a Città del Capo in 8 giorni). I punti salienti sono Medina, la città santa dell'Islam, la famosa città nabatea di Petra, in pietra arenaria rosa, e la lussureggiante isola di Pemba, con i suoi megabati volanti mangiatori di frutta e un indimenticabile snorkeling. Il Daisy-chaining è, come sempre, un'opzione di Swan Hellenic, in questo caso anche in combinazione con le crociere di spedizione culturale nel Mediterraneo per creare una straordinaria odissea di magnifiche civiltà e luoghi selvaggi indimenticabili. "Siamo davvero entusiasti di offrire queste nuove speciali opportunità agli esploratori più esigenti", ha commentato Patrizia Iantorno, vicepresidente del marketing globale di Swan Hellenic. "Le nostre crociere in Africa, progettate da esperti, segnano l'inizio di una nuova era di crociere di spedizione culturale in tutto il mondo".



# (Sito) Adnkronos

## Focus

### Le relazioni dirette di inGroup con le compagnie di crociera favoriscono una continua crescita globale + Nuova garanzia di risparmio sulle crociere

SAN JUAN, Puerto Rico, March 27, 2023 (GLOBE NEWSWIRE) -- inGroup International continua a fare progressi a livello globale nelle aree di crescita più importanti. Da quando ha iniziato a fare prenotazioni direttamente con le compagnie di crociera nell'ottobre 2022 fino alla fine di febbraio 2023, l'azienda ha dato il benvenuto a: "Abbiamo recuperato lo slancio di crescita pre-covid per quanto riguarda le prenotazioni dei Membri, le attivazioni di nuovi Partner e Membri e le registrazioni dei Membri gratuiti", afferma il Chief Operating Officer Anthony Varvaro. "Il fatto di prenotare direttamente con le compagnie di crociera nostre partner valorizza ulteriormente le possibilità di prenotazione dei nostri Membri, grazie all'utilizzo di un numero ancora maggiore di Crediti Premio. Siamo così sicuri del risparmio che offriamo sulle crociere che abbiamo ufficialmente introdotto una nuova 'Garanzia di risparmio sulle crociere' che promette ai Membri di beneficiare del miglior prezzo quando prenotano crociere utilizzando i Crediti Premio, o di ricevere 5 volte la differenza sulla tariffa in Crediti Premio". Un Club ineguagliabile che migliora. Varvaro continua: "Altri recenti aggiornamenti apportati al nostro programma per i Partner si stanno traducendo nel miglioramento della ritenzione dei Membri. E il numero maggiore di Membri che pagano con continuità consolida ulteriormente il valore del nostro Membership club, già di per sé impareggiabile". Informazioni su inCruises, inGroup e inStays inCruises è il più grande club di viaggi su abbonamento al mondo ed è un prodotto di inGroup International. Da quando ha lanciato il suo fiore all'occhiello inCruises nel 2016, l'azienda ha aggiunto più di un milione di Membri e Partner in oltre 200 paesi. inStays è stato aggiunto nel 2022, dando ai Membri l'accesso a 200.000 diverse offerte di hotel e resort. inGroup ha la missione di offrire valore e opportunità senza pari ai suoi Membri e Partner. Inoltre, l'azienda si impegna a essere un cittadino d'impresa globale positivo e influente sostenendo Mercy Ships, 4Ocean, la Make-a-Wish Foundation e le iniziative di soccorso in Ucraina. Per maggiori informazioni, visita il sito in.Group e inCruises. Contact: Beatriz Díaz Vázquezbeatriz.diaz@incruises.com.



## Decarbonizzazione navi, l'accordo UE sul pacchetto "Fit for 55 in 2030"

27 Mar, 2023 Le emissioni delle navi di stazza lorda superiore a 5000 tonn. dovranno essere ridotte del 2% entro il 2025 e dell'80% entro il 2050. Cold ironing: nei principali porti europei dal 2030 le portacontainer e le navi passeggeri dovranno usare l'elettricità di terra.

BRUXELLES - Il nuovo accordo preliminare raggiunto dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea sui carburanti marittimi prevede che le navi di stazza lorda superiore a 5.000 dovranno ridurre gradualmente le emissioni di gas serra muovendosi verso l'adozione di carburanti rinnovabili e la decarbonizzazione. Gli armatori dovranno pertanto ridurre le emissioni delle navi del 2% a partire dal 2025, del 6% dal 2030, del 14,5% dal 2035, del 31% dal 2040, del 62% dal 2045 e dell'80% a partire dal 2050. Le nuove norme sulle infrastrutture per i combustibili alternativi e sui combustibili marittimi fanno parte del pacchetto "Fit for 55 in 2030", che è il piano dell'UE per ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990, in linea con la legge europea sul clima. L'accordo prevede incentivi, concedendo più crediti sotto forma di compensazione delle emissioni agli armatori che dal 2025 al 2035 utilizzeranno combustibili rinnovabili di origine non biologica (RFNBO) e fissa l'obiettivo del 2% quale quota di utilizzo di combustibili rinnovabili a partire dal 2034 se la Commissione Europea segnalerà che nel 2031 gli RFNBO ammontano a meno dell'1% nel mix di combustibili utilizzati per alimentare le navi. Entro il 2028 è inoltre previsto il riesame delle normative sulla decarbonizzazione delle navi da parte della Commissione europea per valutare l'estensione del taglio delle emissioni anche alle unità di minore tonnellaggio (rispetto a 5.000 tonn.) o aumentare la quota di energia utilizzata dalle navi di Paesi terzi. L'accordo inoltre prevede che a partire dal 2030 le navi portacontainer e quelle passeggeri saranno ormeggiate nei principali porti europei dovranno utilizzare l'energia elettrica della rete di terra per alimentare l'energia di bordo. Dal 2035 l'obbligo di rifornire energia elettrica alle navi sarà esteso a tutti i porti europei dotati di impianti di cold ironing in banchina. Inoltre saranno applicate alcune esenzioni per le navi che sostano in un porto per meno di due ore e che utilizzano proprie tecnologie a zero emissioni o effettuano uno scalo in porto a causa di circostanze impreviste o di emergenze. Secondo il relatore del parlamento Europeo, Jörgen Warborn «L'accordo definisce la strategia più ambiziosa al mondo per la decarbonizzazione del settore marittimo. Nessun'altra potenza mondiale ha sviluppato un quadro così completo per affrontare le emissioni dello shipping. E' una vera rivoluzione, questo regolamento costringerà anche gli altri ad agire. L'Europa farà la sua parte, ma i cittadini e le aziende europee non dovranno pagare il conto per gli sforzi compiuti per il clima in tutto il mondo». «Assicuriamo - ha proseguito Warborn - regole di settore e prevedibilità a lungo termine al fine di facilitare gli investimenti. Le compagnie di navigazione e i porti possono

### Decarbonizzazione navi, l'accordo UE sul pacchetto "Fit for 55 in 2030"



03/27/2023 10:09

27 Mar, 2023 Le emissioni delle navi di stazza lorda superiore a 5000 tonn. dovranno essere ridotte del 2% entro il 2025 e dell'80% entro il 2050. Cold ironing: nei principali porti europei dal 2030 le portacontainer e le navi passeggeri dovranno usare l'elettricità di terra. BRUXELLES - Il nuovo accordo preliminare raggiunto dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea sui carburanti marittimi prevede che le navi di stazza lorda superiore a 5.000 dovranno ridurre gradualmente le emissioni di gas serra muovendosi verso l'adozione di carburanti rinnovabili e la decarbonizzazione. Gli armatori dovranno pertanto ridurre le emissioni delle navi del 2% a partire dal 2025, del 6% dal 2030, del 14,5% dal 2035, del 31% dal 2040, del 62% dal 2045 e dell'80% a partire dal 2050. Le nuove norme sulle infrastrutture per i combustibili alternativi e sui combustibili marittimi fanno parte del pacchetto "Fit for 55 in 2030", che è il piano dell'UE per ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990, in linea con la legge europea sul clima. L'accordo prevede incentivi, concedendo più crediti sotto forma di compensazione delle emissioni agli armatori che dal 2025 al 2035 utilizzeranno combustibili rinnovabili di origine non biologica (RFNBO) e fissa l'obiettivo del 2% quale quota di utilizzo di combustibili rinnovabili a partire dal 2034 se la Commissione Europea segnalerà che nel 2031 gli RFNBO ammontano a meno dell'1% nel mix di combustibili utilizzati per alimentare le navi. Entro il 2028 è inoltre previsto il riesame delle normative sulla decarbonizzazione delle navi da parte della Commissione europea per valutare l'estensione del taglio delle emissioni anche alle unità di minore tonnellaggio (rispetto a 5.000 tonn.) o aumentare la quota di energia utilizzata dalle navi di Paesi terzi. L'accordo inoltre prevede che a partire dal 2030 le navi portacontainer e quelle passeggeri saranno ormeggiate nei principali porti europei dovranno utilizzare l'energia elettrica della rete di terra per alimentare l'energia di bordo. Dal 2035 l'obbligo di rifornire energia elettrica alle navi sarà esteso a tutti i porti europei dotati di impianti di cold ironing in banchina. Inoltre saranno applicate alcune esenzioni per le navi che sostano in un porto per meno di due ore e che utilizzano proprie tecnologie a zero emissioni o effettuano uno scalo in porto a causa di circostanze impreviste o di emergenze. Secondo il relatore del parlamento Europeo, Jörgen Warborn «L'accordo definisce la strategia più ambiziosa al mondo per la decarbonizzazione del settore marittimo. Nessun'altra potenza mondiale ha sviluppato un quadro così completo per affrontare le emissioni dello shipping. E' una vera rivoluzione, questo regolamento costringerà anche gli altri ad agire. L'Europa farà la sua parte, ma i cittadini e le aziende europee non dovranno pagare il conto per gli sforzi compiuti per il clima in tutto il mondo». «Assicuriamo - ha proseguito Warborn - regole di settore e prevedibilità a lungo termine al fine di facilitare gli investimenti. Le compagnie di navigazione e i porti possono

## Corriere Marittimo

### Focus

---

dedicare le loro risorse per ottenere i migliori risultati nella lotta ai cambiamenti climatici e trovare il miglior rapporto tra costi e risultati. In questo modo salvaguardiamo i posti di lavoro dei marittimi, dei lavoratori portuali e del settore dell'esportazione e diamo l'esempio ad altri Paesi». Il prossimo passo per la formalizzazione dell'accordo sarà la ratifica da parte del Comitato dei rappresentanti permanenti del Consiglio dell'UE e dalla Commissione Trasporti e Turismo del Parlamento europeo, infine l'adozione tramite voto del Parlamento e del Consiglio UE. «L'accordo raggiunto a Bruxelles sui combustibili rinnovabili e a basso tenore, per il comparto marittimo rappresenta un concreto passo avanti ha dichiarato il vice ministro al Mit Edoardo Rixi « Un premio all'impegno pragmatico del Mit e del ministro Salvini per la sostenibilità. Il buon senso ha avuto la meglio con un criterio che mette tutti d'accordo preservando le peculiarità dei grandi Paesi marittimi, tra cui il nostro, con un accordo di compromesso che riceve una delle proposte principali del pacchetto Fit for 55 al fine di stimolare nello shipping l'utilizzo di carburanti alternativi e a basso contenuto di carbonio».

## Atteso nel 2023 un nuovo record storico di traffico delle crociere nei porti italiani

*Secondo Cemar, i passeggeri saranno 12,8 milioni, con un +37,6% sul 2022 e un +9,2% sul 2019*

Quest'anno il traffico dei crocieristi nei porti italiani sarà di quasi 13 milioni di passeggeri, con un incremento del +37,6% rispetto al 2022. Lo prevede l'agenzia marittima Cemar Agency Network evidenziando che il dato del 2023 rappresenterà il nuovo record storico per l'Italia che, archiviata la pandemia, ha ripreso a crescere a ritmo sostenuto. «Abbiamo ricevuto e analizzato - ha spiegato il presidente dell'agenzia Sergio Senesi in occasione dell'evento fieristico Seatrade Cruise Global in corso a Fort Lauderdale - forti segnali di crescita, in particolare per quanto riguarda il numero dei passeggeri movimentati nei porti italiani rispetto alle toccate nave». Secondo le previsioni di Cemar Agency Network, infatti, al termine del 2023 saranno circa 12.800.000 i passeggeri movimentati nei porti della penisola (+37,6% rispetto al 2022 e +9,2% rispetto al 2019 che fu l'ultima stagione pre-pandemica). Le toccate nave saranno invece leggermente inferiori a quelle registrate nel 2022: 4.915 contro le 4.955 dell'anno precedente. Saranno infine 168 le navi da crociera in transito nelle acque italiane in rappresentanza di 52 compagnie di navigazione. Si prevede che quest'anno i porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico saranno 72. Proseguirà il primato di Civitavecchia (2,8 milioni di passeggeri), seguita a pari merito da Genova (1,4 milioni) e Napoli (1,4 milioni). Tra i primi dieci, inoltre, figurano in ordine decrescente Savona, La Spezia, Palermo, Messina, Livorno, Venezia e Trieste. Per quanto riguarda il traffico crocieristico su base regionale, la Liguria (3,2 milioni di passeggeri) si confermerà prima in classifica, oltre ad essere la regione in cui si concentra l'83% delle agenzie che gestiscono gli scali delle navi da crociera in Italia, seguita da Lazio (2,9 milioni), Campania (1,6 milioni) e Sicilia (1,5 milioni). Tra le compagnie crocieristiche che nel 2023 movimenteranno il maggior numero di passeggeri nei porti italiani spicca MSC Crociere che si avvicinerà ai quattro milioni di passeggeri movimentati. Seguiranno Costa Crociere (2,4 milioni), Royal Caribbean (1,2 milioni), Norwegian Cruise Line (1,1 milioni) e Celebrity Cruises (0,8 milioni). I mesi più trafficati saranno quelli di ottobre (725 scali), settembre (639 scali), maggio (636 scali) e agosto (625 scali). Il giorno più trafficato sarà sabato 14 ottobre, con 32 navi ormeggiate nei porti italiani e oltre 69.000 passeggeri movimentati in una sola giornata. In base alle prime valutazioni effettuate da Cemar Agency Network, la crescita proseguirà anche nel 2024, quando - secondo l'azienda - i passeggeri movimentati nei porti italiani supereranno certamente i 13 milioni.



## Carnival realizza la migliore wave season di sempre

*Nuovi record di prenotazioni delle crociere sia nel mercato nordamericano che in quello europeo*

Pur chiudendosi con un risultato economico di segno negativo, così come avviene dal primo trimestre del 2020 quando la pandemia di Covid-19 ha iniziato ad avere un forte impatto sulle attività del gruppo crocieristico, nel primo trimestre dell'esercizio finanziario 2023, periodo che è terminato lo scorso 28 febbraio, è proseguito il miglioramento delle performance economiche della statunitense Carnival Corporation, con ricavi che sono risultati solo lievemente inferiori quelli precedenti la crisi sanitaria. Nel periodo dicembre 2022 - febbraio 2023, infatti, il fatturato dell'azienda è ammontato a 4,43 miliardi di dollari, valore che se è superiore del +173,1% sullo stesso periodo dell'esercizio 2022 e di quasi tre volte rispetto ai 1,62 miliardi totalizzati nel primo trimestre dell'esercizio 2021, risulta inferiore del -7,4% rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2020, quando l'attività era stata solo marginalmente ostacolata dalla pandemia di coronavirus, e del -5,1% rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2019 quando l'emergenza sanitaria era ancora al di là da venire. Il totale dei ricavi registrati nel primo trimestre dell'esercizio 2023 sono costituiti da 2,87 miliardi di ricavi generati dalla vendita delle crociere (rispettivamente +228,8%, +95.566,7%, -11,3% e -10,3%) e da 1,56 miliardi derivanti dalle vendite a bordo delle navi (+108,4%, +6.695,7%, +0,4% e +6,0%). Carnival ha archiviato il primo trimestre del corrente esercizio finanziario con un risultato operativo e un risultato netto entrambi di segno negativo e pari rispettivamente a -172 milioni e -693 milioni di dollari rispetto a risultati anch'essi di segno negativo per -1,49 miliardi e -1,89 miliardi di dollari nel primo trimestre dell'esercizio 2022 e contro risultati entrambi di segno positivo per 386 milioni e 336 milioni di dollari nel primo trimestre dell'esercizio 2019. Commentando i risultati conseguiti nel primo trimestre, oggi l'amministratore delegato di Carnival Corporation, Josh Weinstein, ha evidenziato che le prospettive future sono di continua sostenuta crescita anche in considerazione dell'eccezionale livello delle prenotazioni che nel trimestre ha raggiunto nuovi record: Weinstein ha specificato, infatti, che nell'attuale wave season, il periodo di "saldi" dei prezzi delle crociere che tradizionalmente è compreso tra la fine delle festività di fine anno e la fine di marzo, Carnival sta realizzando «i volumi di prenotazioni trimestrali più elevati di sempre, battendo record sia in Nord America che in Europa. La nostra rilevante performance - ha precisato - si è protratta sino a marzo e prevediamo che questo trend favorevole continui a seguito del successo dei nostri sforzi per stimolare la domanda».



## Informare

### Focus

## Il WSC contro il disegno di legge che negli USA abrogherebbe le esenzioni antitrust alle compagnie di navigazione estere

I monopoli marittimi stranieri - accusa il deputato Costa - hanno manipolato il settore del trasporto marittimo. Butler: malinteso su come i VSA aiutano la supply chain a lavorare meglio Il disegno di legge 1696 "Ocean Shipping Antitrust Enforcement Act" che è stato presentato mercoledì scorso alla Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti e che prevede l'abrogazione di alcune esenzioni rispetto alle leggi antitrust degli USA, incluse quelle riservate al trasporto marittimo di linea, è fortemente avversato dal World Shipping Council (WSC), l'associazione che rappresenta le principali compagnie di navigazione containerizzate mondiali, secondo cui lo Shipping Act americano, così com'è, «stabilisce regole che forniscono certezza giuridica ai carrier marittimi al fine di condividere spazi di carico sulle navi garantendo mercati competitivi». Obiettivo dell'Ocean Shipping Antitrust Enforcement Act è di abrogare l'esenzione ai carrier marittimi esteri rispetto a tutte le leggi antitrust federali. «Per troppo tempo - ha denunciato il deputato Jim Costa, relatore del disegno di legge - i monopoli marittimi stranieri hanno manipolato il settore del trasporto marittimo e hanno utilizzato pratiche commerciali sleali, danneggiando gli esportatori e i consumatori americani. Abbiamo assistito a ritardi, a congestione e a container vuoti lasciare i porti americani e ciò è ingiusto e fa lievitare i costi. La mia legislazione farà ricadere la responsabilità sui monopoli stranieri, ridurrà i costi e stabilirà condizioni di parità nel trasporto marittimo. Le navi mercantili battenti bandiera straniera devono capire che l'accesso al mercato americano e ai suoi consumatori è un privilegio, non un diritto. Il Congresso deve riportare un equilibrio nei nostri porti e affrontare l'annoso squilibrio commerciale che l'America ha nei confronti della Cina e di altre nazioni. Le grandi imprese devono rispettare le regole e i vettori marittimi battenti bandiera straniera - ha sottolineato Costa - godono di un'esenzione dalla legge antitrust federale di cui nessun altro settore dei trasporti gode: né le compagnie aeree, né le ferrovie, né il settore degli autotrasporti. Questa legislazione ci porta un passo più vicino nel proteggere i consumatori e le aziende americane dai prezzi gonfiati imposti da vettori marittimi battenti bandiera straniera». Di tutt'altro avviso il World Shipping Council, secondo cui «nessuno ha offerto una valida ragione per cui dovremmo buttare via uno strumento così utile come i Vessel Sharing Agreements (VSA)», gli accordi di condivisione delle navi che intercorrono tra le compagnie di navigazione e che sono il pilastro portante degli attuali network di servizi di trasporto marittimo containerizzato. «La possibilità di condividere lo spazio sulle navi - ha sottolineato il WSC - consente a più vettori di fornire più servizi in modo più efficiente a più porti di quanto i vettori potrebbero fare individualmente, e ciò è positivo per i caricatori, per i porti, per i consumatori e per tutti i lavoratori che mantengono in funzione la rete globale di

Informare

Il WSC contro il disegno di legge che negli USA abrogherebbe le esenzioni antitrust alle compagnie di navigazione estere



03/27/2023 19:08

I monopoli marittimi stranieri - accusa il deputato Costa - hanno manipolato il settore del trasporto marittimo. Butler: malinteso su come i VSA aiutano la supply chain a lavorare meglio Il disegno di legge 1696 "Ocean Shipping Antitrust Enforcement Act" che è stato presentato mercoledì scorso alla Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti e che prevede l'abrogazione di alcune esenzioni rispetto alle leggi antitrust degli USA, incluse quelle riservate al trasporto marittimo di linea, è fortemente avversato dal World Shipping Council (WSC), l'associazione che rappresenta le principali compagnie di navigazione containerizzate mondiali, secondo cui lo Shipping Act americano, così com'è, stabilisce regole che forniscono certezza giuridica ai carrier marittimi al fine di condividere spazi di carico sulle navi garantendo mercati competitivi». Obiettivo dell'Ocean Shipping Antitrust Enforcement Act è di abrogare l'esenzione ai carrier marittimi esteri rispetto a tutte le leggi antitrust federali. «Per troppo tempo - ha denunciato il deputato Jim Costa, relatore del disegno di legge - i monopoli marittimi stranieri hanno manipolato il settore del trasporto marittimo e hanno utilizzato pratiche commerciali sleali, danneggiando gli esportatori e i consumatori americani. Abbiamo assistito a ritardi, a congestione e a container vuoti lasciare i porti americani e ciò è ingiusto e fa lievitare i costi. La mia legislazione farà ricadere la responsabilità sui monopoli stranieri, ridurrà i costi e stabilirà condizioni di parità nel trasporto marittimo. Le navi

## Informare

### Focus

---

approvvigionamenti. La HR 1696 sopprimerebbe tale sistema e minerebbe la competitività e la scelta dei servizi di trasporto marittimo di linea». Ricordando che un analogo disegno di legge era stato presentato all'ultimo Congresso senza raccogliere un significativo sostegno, il presidente e CEO del WSC, John Butler, si è detto convinto che l'impostazione del nuovo disegno di legge «derivi da un malinteso su come i VSA aiutano la supply chain a lavorare meglio. Non vediamo l'ora - ha concluso Butler - di lavorare con gli sponsor del disegno di legge al fine di comprendere meglio i loro obiettivi politici».

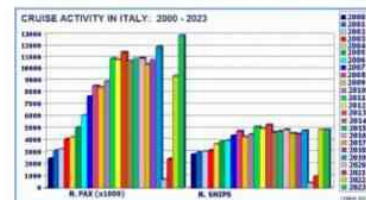


**Seatrade Cruise Global - Il 2023 sarà l'anno record delle crociere**

*Saliranno a circa 13 milioni i passeggeri movimentati nei porti italiani (+37,6% rispetto al 2022)*

Le previsioni indicano che la crescita continuerà anche nel 2024 Il 2023 sarà l'anno dei record per l'Italia delle crociere che, archiviata la pandemia, ha ripreso a crescere a ritmo sostenuto. A presentare le previsioni per il prossimo biennio è stato come sempre Sergio Senesi, Presidente di Cemar Agency Network, nell'ambito del Seatrade Cruise Global in corso a Ft.Lauderdale. "Abbiamo ricevuto e analizzato forti segnali di crescita, in particolare per quanto riguarda il numero dei passeggeri movimentati nei porti italiani rispetto alle toccate nave". Secondo le previsioni di Cemar Agency Network, al termine del 2023, saranno circa 12.800.000 i passeggeri movimentati nei porti della penisola (+37,6% rispetto al 2022 e +9,2% rispetto al 2019, che fu l'ultima stagione pre-pandemica). Le toccate nave saranno invece leggermente inferiori a quelle registrate nel 2022: 4.915 contro le 4.955 dell'anno precedente. Saranno infine 168 le navi in transito nelle acque italiane in rappresentanza di 52 compagnie di navigazione. I porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico saranno 72. Proseguirà il primato di Civitavecchia (2,8mln), seguita a pari merito da Genova (1,4mln) e Napoli (1,4mln). Tra i primi 10 troveremo in ordine Savona, La Spezia, Palermo, Messina, Livorno, Venezia e Trieste. Per quanto riguarda il traffico crocieristico su base regionale, la Liguria (3,2 mln) si conferma prima in classifica, oltre ad essere la regione in cui si concentra l'83% delle agenzie che gestiscono gli scali delle navi da crociera in Italia, seguita da Lazio (2,9 mln), Campania (1,6 mln) e Sicilia (1,5 mln). Tra le Compagnie che nel 2023 movimenteranno il maggior numero di passeggeri nei porti italiani, spicca MSC Crociere che si avvicinerà ai 4 milioni di passeggeri movimentati. Seguiranno Costa Crociere (2,4 milioni), Royal Caribbean (1,2 milioni), Norwegian Cruise Line (1,1 milioni) e Celebrity Cruises (0,8 milioni). I mesi più trafficati saranno quelli di Ottobre (725 scali), Settembre (639 scali), Maggio (636 scali) e Agosto (625 scali). Il giorno più trafficato sarà Sabato 14 ottobre, con 32 navi ormeggiate nei porti italiani e oltre 69.000 passeggeri movimentati in una sola giornata. In base alle prime valutazioni effettuate da Cemar Agency Network, la crescita proseguirà anche nel 2024, quando i passeggeri movimentati nei porti italiani supereranno certamente i 13 milioni. "L'Italia si riconferma prima destinazione crocieristica nel Mar Mediterraneo, con forti segnali di crescita per tutto il biennio 2023-2024, che vedrà inoltre l'arrivo di nuove navi sempre più green. L'industria delle crociere sta infatti contribuendo in maniera determinante alla ricerca in termini di sostenibilità, con l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie sempre più sofisticate e di carburanti più puliti" ha concluso Sergio Senesi.

Informatore Navale  
**Seatrade Cruise Global – Il 2023 sarà l'anno record delle crociere**



03/27/2023 16:46  
Saliranno a circa 13 milioni i passeggeri movimentati nei porti italiani (+37,6% rispetto al 2022). Le previsioni indicano che la crescita continuerà anche nel 2024. Il 2023 sarà l'anno dei record per l'Italia delle crociere che, archiviata la pandemia, ha ripreso a crescere a ritmo sostenuto. A presentare le previsioni per il prossimo biennio è stato come sempre Sergio Senesi, Presidente di Cemar Agency Network, nell'ambito del Seatrade Cruise Global in corso a Ft.Lauderdale. "Abbiamo ricevuto e analizzato forti segnali di crescita, in particolare per quanto riguarda il numero dei passeggeri movimentati nei porti italiani rispetto alle toccate nave". Secondo le previsioni di Cemar Agency Network, al termine del 2023, saranno circa 12.800.000 i passeggeri movimentati nei porti della penisola (+37,6% rispetto al 2022 e +9,2% rispetto al 2019, che fu l'ultima stagione pre-pandemica). Le toccate nave saranno invece leggermente inferiori a quelle registrate nel 2022: 4.915 contro le 4.955 dell'anno precedente. Saranno infine 168 le navi in transito nelle acque italiane in rappresentanza di 52 compagnie di navigazione. I porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico saranno 72. Proseguirà il primato di Civitavecchia (2,8mln), seguita a pari merito da Genova (1,4mln) e Napoli (1,4mln). Tra i primi 10 troveremo in ordine Savona, La Spezia, Palermo, Messina, Livorno, Venezia e Trieste. Per quanto riguarda il traffico crocieristico su base regionale, la Liguria (3,2 mln) si conferma prima in classifica, oltre ad essere la regione in cui si concentra l'83% delle agenzie che gestiscono gli scali delle navi da crociera in Italia, seguita da Lazio (2,9 mln) e Campania (1,6 mln) e Sicilia (1,5 mln). Tra le Compagnie che nel 2023 movimenteranno il maggior numero di passeggeri nei porti italiani, spicca MSC Crociere che si avvicinerà ai 4 milioni di passeggeri

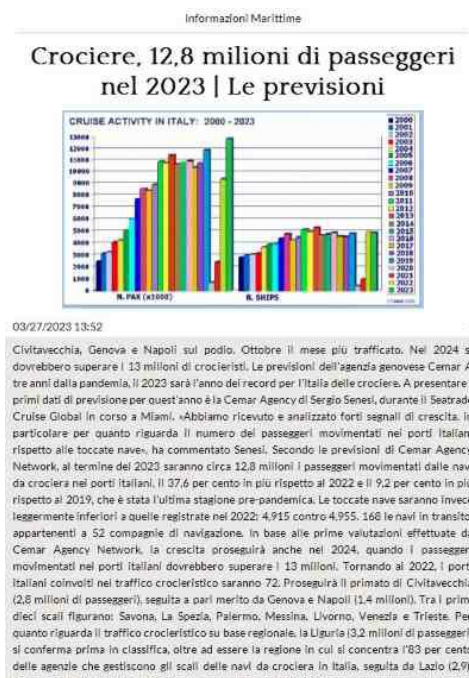
## Informazioni Marittime

### Focus

## Crociere, 12,8 milioni di passeggeri nel 2023 | Le previsioni

*Civitavecchia, Genova e Napoli sul podio. Ottobre il mese più trafficato. Nel 2024 si dovrebbero superare i 13 milioni di crocieristi. Le previsioni dell'agenzia genovese Cemar*

A tre anni dalla pandemia, il 2023 sarà l'anno dei record per l'Italia delle crociere. A presentare i primi dati di previsione per quest'anno è la Cemar Agency di Sergio Senesi, durante il Seatrade Cruise Global in corso a Miami. «Abbiamo ricevuto e analizzato forti segnali di crescita, in particolare per quanto riguarda il numero dei passeggeri movimentati nei porti italiani rispetto alle toccate nave», ha commentato Senesi. Secondo le previsioni di Cemar Agency Network, al termine del 2023 saranno circa 12,8 milioni i passeggeri movimentati dalle navi da crociera nei porti italiani, il 37,6 per cento in più rispetto al 2022 e il 9,2 per cento in più rispetto al 2019, che è stata l'ultima stagione pre-pandemica. Le toccate nave saranno invece leggermente inferiori a quelle registrate nel 2022: 4,915 contro 4,955. 168 le navi in transito, appartenenti a 52 compagnie di navigazione. In base alle prime valutazioni effettuate da Cemar Agency Network, la crescita proseguirà anche nel 2024, quando i passeggeri movimentati nei porti italiani dovrebbero superare i 13 milioni. Tornando al 2022, i porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico saranno 72. Proseguirà il primato di Civitavecchia (2,8 milioni di passeggeri), seguita a pari merito da Genova e Napoli (1,4 milioni). Tra i primi dieci scali figurano: Savona, La Spezia, Palermo, Messina, Livorno, Venezia e Trieste. Per quanto riguarda il traffico crocieristico su base regionale, la Liguria (3,2 milioni di passeggeri) si conferma prima in classifica, oltre ad essere la regione in cui si concentra l'83 per cento delle agenzie che gestiscono gli scali delle navi da crociera in Italia, seguita da Lazio (2,9), Campania (1,6) e Sicilia (1,5). Tra le compagnie che nel 2023 movimenteranno il maggior numero di passeggeri nei porti italiani, spicca Msc Crociere che si avvicinerà ai 4 milioni di passeggeri movimentati. Seguono Costa Crociere (2,4 milioni), Royal Caribbean (1,2 milioni), Norwegian Cruise Line (1,1 milioni) e Celebrity Cruises (0,8 milioni). I mesi più trafficati saranno quelli di ottobre (725 scali), settembre (639 scali), maggio (636 scali) e agosto (625 scali). Il giorno più trafficato sarà sabato 14 ottobre, con 32 navi ormeggiate nei porti italiani e oltre 69 mila passeggeri movimentati in una sola giornata. «L'Italia - conclude Senesi - si riconferma prima destinazione crocieristica nel Mar Mediterraneo, con forti segnali di crescita per tutto il biennio 2023-2024, che vedrà inoltre l'arrivo di nuove navi sempre più green. L'industria delle crociere sta infatti contribuendo in maniera determinante alla ricerca in termini di sostenibilità, con l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie sempre più sofisticate e di carburanti più puliti». Condividi Tag crociere Articoli correlati.



## Crociere verso i 12,8 mln di passeggeri

Il 2023 sarà un anno record per le crociere in Italia. Secondo le previsioni di Cemar Agency Network, al termine dell'anno saranno 12,8 milioni i passeggeri movimentati nei porti della penisola (+37,6% rispetto al 2022 e +9,2% rispetto al 2019, che fu l'ultima stagione pre-pandemica). Le toccate nave saranno invece leggermente inferiori a quelle registrate nel 2022: 4.915 contro le 4.955 dell'anno precedente. Saranno infine 168 le navi in transito nelle acque italiane in rappresentanza di 52 compagnie di navigazione. I porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico saranno 72. Proseguirà il primato di Civitavecchia (2,8 mln), seguito a pari merito da Genova (1,4 mln) e Napoli (1,4 mln). Tra i primi dieci si trovano in ordine Savona, La Spezia, Palermo, Messina, Livorno, Venezia e Trieste. Per quanto riguarda il traffico su base regionale, la Liguria (3,2 mln) si conferma quindi prima in classifica, oltre a essere la regione in cui si concentra l'83% delle agenzie che gestiscono gli scali delle navi da crociera in Italia, seguita da Lazio (2,9 mln), Campania (1,6 mln) e Sicilia (1,5 mln). Tra le compagnie che nel 2023 movimenteranno il maggior numero di passeggeri nei porti italiani, spicca Msc Crociere che si avvicinerà ai 4 milioni di passeggeri movimentati. Seguiranno Costa Crociere (2,4 milioni), Royal Caribbean (1,2 milioni), Norwegian Cruise Line (1,1 milioni) e Celebrity Cruises (0,8 milioni). Abbiamo ricevuto e analizzato forti segnali di crescita, in particolare per quanto riguarda il numero dei passeggeri movimentati nei porti tricolori rispetto alle toccate nave ha dichiarato il presidente di Cemar Agency Network, Sergio Senesi, in occasione del Seatrade Cruise Global in corso di svolgimento a Ft. Lauderdale, in Florida.



## Crociere, 2023 da record in Italia con 13 milioni di passeggeri

*Per quanto riguarda il traffico crocieristico su base regionale, la Liguria (3,2 mln) si conferma prima in classifica*

Stati Uniti - Il 2023 sarà l'anno dei record per l'Italia delle crociere che, archiviata la pandemia, ha ripreso a crescere a ritmo sostenuto. A presentare le previsioni per il prossimo biennio è stato come sempre Sergio Senesi, Presidente di Cemar Agency Network, nell'ambito del Seatrade Cruise Global in corso a Ft.Lauderdale. "Abbiamo ricevuto e analizzato forti segnali di crescita, in particolare per quanto riguarda il numero dei passeggeri movimentati nei porti italiani rispetto alle toccate nave". Secondo le previsioni di Cemar Agency Network, al termine del 2023, saranno circa 12.800.000 i passeggeri movimentati nei porti della penisola (+37,6% rispetto al 2022 e +9,2% rispetto al 2019, che fu l'ultima stagione pre-pandemica). Le toccate nave saranno invece leggermente inferiori a quelle registrate nel 2022: 4.915 contro le 4.955 dell'anno precedente. Saranno infine 168 le navi in transito nelle acque italiane in rappresentanza di 52 compagnie di navigazione. I porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico saranno 72. Proseguirà il primato di Civitavecchia (2,8mln), seguita a pari merito da Genova (1,4mln) e Napoli (1,4mln). Tra i primi 10 troveremo in ordine Savona, La Spezia, Palermo,

Messina, Livorno, Venezia e Trieste. Per quanto riguarda il traffico crocieristico su base regionale, la Liguria (3,2 mln) si conferma prima in classifica, oltre ad essere la regione in cui si concentra l'83% delle agenzie che gestiscono gli scali delle navi da crociera in Italia, seguita da Lazio (2,9 mln), Campania (1,6 mln) e Sicilia (1,5 mln). Tra le Compagnie che nel 2023 movimenteranno il maggior numero di passeggeri nei porti italiani, spicca MSC Crociere che si avvicinerà ai 4 milioni di passeggeri movimentati. Seguiranno Costa Crociere (2,4 milioni), Royal Caribbean (1,2 milioni), Norwegian Cruise Line (1,1 milioni) e Celebrity Cruises (0,8 milioni). I mesi più trafficati saranno quelli di Ottobre (725 scali), Settembre (639 scali), Maggio (636 scali) e Agosto (625 scali). Il giorno più trafficato sarà Sabato 14 ottobre, con 32 navi ormeggiate nei porti italiani e oltre 69.000 passeggeri movimentati in una sola giornata. In base alle prime valutazioni effettuate da Cemar Agency Network, la crescita proseguirà anche nel 2024, quando i passeggeri movimentati nei porti italiani supereranno certamente i 13 milioni. "L'Italia si riconferma prima destinazione crocieristica nel Mar Mediterraneo, con forti segnali di crescita per tutto il biennio 2023-2024, che vedrà inoltre l'arrivo di nuove navi sempre più green. L'industria delle crociere sta infatti contribuendo in maniera determinante alla ricerca in termini di sostenibilità, con l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie sempre più sofisticate e di carburanti più puliti" ha concluso Sergio Senesi.



## Concessioni portuali, Bruxelles propone di limitarne la durata massima

*Incontro tra il Ministro Fitto e il Commissario europeo per l'Economia, Paolo Gentiloni con la task force Pnrr della Commissione Ue*

Roma - A seguito degli incontri del Ministro per gli Affari europei, del Sud, delle politiche di coesione e Pnrr, Raffaele Fitto, e il Commissario europeo per l'Economia, Paolo Gentiloni, e con la task force Pnrr della Commissione Ue, "la Commissione ha sottolineato il proprio apprezzamento per tutte le azioni intraprese dal Governo, che hanno già consentito di attestare significativi progressi verso il positivo raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi fissati" per il 31 dicembre 2022. È quanto si legge in una nota di Palazzo Chigi. "In particolare - prosegue la nota - sono oggetto di ulteriore approfondimento tre misure che erano state approvate dal precedente Governo. Le concessioni portuali, per le quali la Commissione ritiene necessario un ulteriore approfondimento, proponendo di limitarne la durata massima, così come stabilito dal Decreto inviato al Consiglio di Stato il 14 ottobre 2022. Le reti di teleriscaldamento, per le quali la Commissione ha messo in dubbio l'ammissibilità di alcuni interventi, selezionati attraverso la procedura di gara del 30 giugno 2022. I Piani urbani integrati, approvati il 22 aprile 2022, per i quali la Commissione ha contestato l'ammissibilità degli interventi relativi al 'Bosco dello Sport' di Venezia e allo 'Stadio Artemio Franchi' di Firenze". "Il Governo fornirà ulteriori elementi a sostegno dell'ammissibilità di tutti questi interventi, in particolare quelli previsti nei Piani Urbani Integrati di Venezia e Firenze. Il Governo continuerà a lavorare in modo costruttivo con la Commissione Europea per garantire il positivo completamento delle attività di valutazione", conclude la nota di palazzo Chigi.

Ship Mag

### Concessioni portuali, Bruxelles propone di limitarne la durata massima



03/27/2023 21:33

Incontro tra il Ministro Fitto e il Commissario europeo per l'Economia, Paolo Gentiloni con la task force Pnrr della Commissione Ue Roma - A seguito degli incontri del Ministro per gli Affari europei, del Sud, delle politiche di coesione e Pnrr, Raffaele Fitto, e il Commissario europeo per l'Economia, Paolo Gentiloni, e con la task force Pnrr della Commissione Ue, "la Commissione ha sottolineato il proprio apprezzamento per tutte le azioni intraprese dal Governo, che hanno già consentito di attestare significativi progressi verso il positivo raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi fissati" per il 31 dicembre 2022. È quanto si legge in una nota di Palazzo Chigi. "In particolare - prosegue la nota - sono oggetto di ulteriore approfondimento tre misure che erano state approvate dal precedente Governo. Le concessioni portuali, per le quali la Commissione ritiene necessario un ulteriore approfondimento, proponendo di limitarne la durata massima, così come stabilito dal Decreto inviato al Consiglio di Stato il 14 ottobre 2022. Le reti di teleriscaldamento, per le quali la Commissione ha messo in dubbio l'ammissibilità di alcuni interventi, selezionati attraverso la procedura di gara del 30 giugno 2022. I Piani urbani integrati, approvati il 22 aprile 2022, per i quali la Commissione ha contestato l'ammissibilità degli interventi relativi al 'Bosco dello Sport' di Venezia e allo 'Stadio Artemio Franchi' di Firenze". "Il Governo fornirà ulteriori elementi a sostegno dell'ammissibilità di tutti questi interventi, in particolare quelli previsti nei Piani Urbani Integrati di Venezia e Firenze. Il Governo continuerà a lavorare in modo costruttivo con la Commissione Europea per garantire il positivo completamento delle attività di valutazione", conclude la nota di palazzo Chigi.

# Shipping Italy

## Focus

### Nel 2023 nuovo record per le crociere in Italia con 12,8 Mln passeggeri. Msc market leader

*Le previsioni di Cemar Agency Network stimano un lieve calo delle toccate nei porti (4.915 contro le 4.955 del 2022), con 168 navi in rappresentanza di 52 compagnie di navigazione*

di Redazione SHIPPING ITALY 27 Marzo 2023 Il 2023 sarà l'anno dei record per l'Italia delle crociere, mercato che, archiviata la pandemia, sembra aver ripreso a crescere a ritmo sostenuto. Lo dicono le previsioni per il prossimo biennio di Sergio Senesi, presidente di Cemar Agency Network, nell'ambito del Seatrade Cruise Global in corso a Ft.Lauderdale. "Abbiamo ricevuto e analizzato forti segnali di crescita, in particolare per quanto riguarda il numero dei passeggeri movimentati nei porti italiani rispetto alle toccate nave" ha affermato l'agente marittimo genovese. Secondo le previsioni di Cemar Agency Network, al termine del 2023, saranno circa 12,8 milioni i passeggeri movimentati nei porti della penisola (+37,6% rispetto al 2022 e +9,2% rispetto al 2019, che fu l'ultima stagione pre-pandemica). Le toccate nave saranno invece leggermente inferiori a quelle registrate nel 2022: 4.915 contro le 4.955 dell'anno precedente. Saranno infine 168 le navi in transito nelle acque italiane in rappresentanza di 52 compagnie di navigazione. I porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico saranno 72. Proseguirà il primato di Civitavecchia (2,8 milioni), seguita a pari merito da Genova e Napoli (1,4 milioni rispettivamente). Tra i primi 10 in ordine anche Savona, La Spezia, Palermo, Messina, Livorno, Venezia e Trieste. Per quanto riguarda il traffico crocieristico su base regionale, la Liguria (3,2 milioni) si confermerà prima in classifica, oltre a essere la regione in cui si concentra l'83% delle agenzie che gestiscono gli scali delle navi da crociera in Italia, seguita da Lazio (2,9 milioni), Campania (1,6 milioni) e Sicilia (1,5 milioni). Tra le compagnie che nel 2023 movimenteranno il maggior numero di passeggeri nei porti italiani, spicca Msc Crociere che si avvicinerà ai 4 milioni di passeggeri movimentati. Seguiranno Costa Crociere (2,4 milioni), Royal Caribbean (1,2 milioni), Norwegian Cruise Line (1,1 milioni) e Celebrity Cruises (0,8 milioni). I mesi più 'trafficati' saranno quelli di Ottobre (725 scali), Settembre (639 scali), Maggio (636 scali) e Agosto (625 scali). Il giorno più trafficato sarà sabato 14 ottobre, con 32 navi ormeggiate nei porti italiani e oltre 69 mila passeggeri movimentati in una sola giornata. In base alle prime valutazioni effettuate da Cemar Agency Network, la crescita proseguirà anche nel 2024, quando i passeggeri movimentati nei porti italiani dovrebbero superare i 13 milioni. "L'Italia si riconferma prima destinazione crocieristica nel Mar Mediterraneo, con forti segnali di crescita per tutto il biennio 2023-2024, che vedrà inoltre l'arrivo di nuove navi sempre più green. L'industria delle crociere sta infatti contribuendo in maniera determinante alla ricerca in termini di sostenibilità, con l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie sempre più sofisticate e di carburanti più puliti" ha concluso Senesi.

Shipping Italy

### Nel 2023 nuovo record per le crociere in Italia con 12,8 Mln passeggeri. Msc market leader

03/27/2023 22:41

Le previsioni di Cemar Agency Network stimano un lieve calo delle toccate nei porti (4.915 contro le 4.955 del 2022), con 168 navi in rappresentanza di 52 compagnie di navigazione di Redazione SHIPPING ITALY 27 Marzo 2023 Il 2023 sarà l'anno dei record per l'Italia delle crociere, mercato che, archiviata la pandemia, sembra aver ripreso a crescere a ritmo sostenuto. Lo dicono le previsioni per il prossimo biennio di Sergio Senesi, presidente di Cemar Agency Network, nell'ambito del Seatrade Cruise Global in corso a Ft.Lauderdale. "Abbiamo ricevuto e analizzato forti segnali di crescita, in particolare per quanto riguarda il numero dei passeggeri movimentati nei porti italiani rispetto alle toccate nave" ha affermato l'agente marittimo genovese. Secondo le previsioni di Cemar Agency Network, al termine del 2023, saranno circa 12,8 milioni i passeggeri movimentati nei porti della penisola (+37,6% rispetto al 2022 e +9,2% rispetto al 2019, che fu l'ultima stagione pre-pandemica). Le toccate nave saranno invece leggermente inferiori a quelle registrate nel 2022: 4.915 contro le 4.955 dell'anno precedente. Saranno infine 168 le navi in transito nelle acque italiane in rappresentanza di 52 compagnie di navigazione. I porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico saranno 72. Proseguirà il primato di Civitavecchia (2,8 milioni), seguita a pari merito da Genova e Napoli (1,4 milioni rispettivamente). Tra i primi 10 in ordine anche Savona, La Spezia, Palermo, Messina, Livorno, Venezia e Trieste. Per quanto riguarda il traffico crocieristico su base regionale, la Liguria (3,2 milioni) si confermerà prima in classifica, oltre a essere la regione in cui si concentra l'83% delle agenzie che gestiscono gli scali delle navi da crociera in Italia, seguita da Lazio (2,9 milioni), Campania (1,6 milioni) e Sicilia (1,5 milioni). Tra le compagnie che nel 2023 movimenteranno il maggior numero di passeggeri nei porti italiani, spicca Msc Crociere che si avvicinerà ai 4 milioni di passeggeri movimentati. Seguiranno Costa Crociere (2,4 milioni), Royal Caribbean (1,2 milioni), Norwegian Cruise Line (1,1 milioni) e Celebrity Cruises (0,8 milioni). I mesi più 'trafficati' saranno quelli di Ottobre (725 scali), Settembre (639 scali), Maggio (636 scali) e Agosto (625 scali). Il giorno più trafficato sarà sabato 14 ottobre, con 32 navi ormeggiate nei porti italiani e oltre 69 mila passeggeri movimentati in una sola giornata. In base alle prime valutazioni effettuate da Cemar Agency Network, la crescita proseguirà anche nel 2024, quando i passeggeri movimentati nei porti italiani dovrebbero superare i 13 milioni. "L'Italia si riconferma prima destinazione crocieristica nel Mar Mediterraneo, con forti segnali di crescita per tutto il biennio 2023-2024, che vedrà inoltre l'arrivo di nuove navi sempre più green. L'industria delle crociere sta infatti contribuendo in maniera determinante alla ricerca in termini di sostenibilità, con l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie sempre più sofisticate e di carburanti più puliti" ha concluso Senesi.